



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Verbale del Consiglio di Amministrazione, costituito ai sensi dell'art. 18 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia

VERBALE N. 9/2026

Riunione del 21 luglio 2026

Si riunisce, alle ore 14:58, presso la Sala Consiglio sita al 6° piano del Palazzo Ateneo, via Gramsci, 89/91, in Foggia, nonché in modalità telematica, tramite Google Meet.

		P	A	AG
1.	Lo Muzio Lorenzo, Rettore, Presidente	X		
2.	Corbo Maria Rosaria, docente Area Agraria *	X		
3.	Francesca Manolita, docente Area Economica	X		
4.	Fattori Gabriele, docente area Giuridica *	X		
5.	Maccagnano Giuseppe, docente area Medica *	X		
6.	Daniele Antonio Rosario, docente area Umanistica	X		
7.	Gallo Federico, membro non appartenente ai ruoli dell'Ateneo *	X		
8.	Spada Francesco, membro non appartenente ai ruoli dell'Ateneo *	X		
9.	Barrasso Alessandro, studente *	X		
10.	Maglione Roberta, studente		X	

P = *Presente*

A = *Assente*

AG = *Assente giustificato*

* = *Online*

Sono presenti fra i partecipanti con voto consultivo

- Curtotti Donatella, Pro-Rettore vicario
- Sinigaglia Milena, Pro-Rettore
- Spataro Sandro, Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante
- Patumi Riccardo, Presidente del Collegio dei revisori dei Conti (*online*)
- Spinelli Claudio, rappresentante personale tecnico-amministrativo

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Ratifica decreti rettorali
3. Manifesto degli studi a.a. 2026/2027
4. Calendario didattico a.a. 2026/2027
5. Convenzione tra l'Università di Foggia e CISL Foggia
6. Convenzione tra l'Università degli Studi di Foggia (Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione) e l'Associazione Impegno Donna ETS
7. Modifica parziale della Convenzione interuniversitaria per l'adesione da parte dell'Università di Foggia (Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione) al Centro Internazionale di Studi Normanno-Svevi
8. Protocollo d'intesa tra Università di Foggia e Conservatorio "U. Giordano" di Foggia: determinazioni
9. Accordo integrativo con la Jining University
10. Accordo integrativo con la Southwest Forestry University
11. Contratto di servizi con la società Stallergenes sas
12. Accordo attuativo sottoscritto tra l'Università di Foggia e l'AOR San Carlo di Potenza per il corso di laurea in Infermieristica di Lagonegro: determinazioni
13. Rinnovo contratto con AICA connesso al servizio per l'erogazione delle certificazioni informatiche presso il test center di Ateneo
14. Convenzione tra l'Università di Foggia e il Comune di Foggia per la manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva della rete MAN dell'Università di Foggia
15. Contratto di comodato con Casa Solievo della Sofferenza per l'utilizzo del "Cenacolo Santa Chiara": determinazioni
16. Istituzione Borse di studio e ricerca post lauream
17. Istituzione e attivazione Master 2026-2027
18. Istituzione e attivazione corsi di perfezionamento ed aggiornamento professionale, summer e winter school, specific skill training e short master, a.a. 2026-2027
19. Autorizzazione delle procedure di accreditamento iniziale e periodico dei percorsi di formazione insegnanti - a.a. 2026/2027 - (30/36/60 cfu)
20. Secondo monitoraggio (anno 2026) e integrazione del Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) 2024-2028
21. Clinica Odontoiatrica Universitaria: completamento allestimento
22. Proposta di co-progettazione e co-gestione delle attività del Centro Simumed con ente del terzo settore
23. Servizi di housing universitario per studenti internazionali
24. Rifunionalizzazione ambienti al piano terra di Palazzo Ateneo
25. Revisione del Regolamento Tasse e Contributi
26. Modifica del Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA)
27. Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo - anno 2026
28. Approvazione revisione modello organizzativo-gestionale di Ateneo
29. Rimodulazione della programmazione triennale del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario triennio 2026/2028

30. Conferimento incarichi premiali personale TAB ex art. 9 L.240/2010
31. Autorizzazione proroga contratti personale tecnico-amministrativo a tempo determinato
32. Aggiornamento Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione - triennio 2024/2026
33. Istituzione posti di personale docente
34. Avvio procedura valutativa, ex art. 24, co. 6, L. 240/2010
35. Convenzione operativa con il CNR per la condivisione di personale
36. Proposta di scambio contestuale, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L. 240/2010, tra il prof. Giuseppe Pannone (professore associato) e la prof.ssa Valeria De Santis (professore associato)
37. Proposta di scambio contestuale, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L. 240/2010, tra il prof. Paolo Tucci (professore associato) e il prof. Ciro Apollonio (professore associato)
38. Chiamate personale docente, ex Legge 240/2010
39. Varie ed eventuali
40. Approvazione del verbale relativo alla riunione del 30 giugno 2026
41. Aggiornamento Piano di Sviluppo del Dipartimento di Economia - triennio 2024/2026

1) COMUNICAZIONI DEL RETTORE

PROGRAMMAZIONE DELLE FIERE INTERNAZIONALI

Il Presidente cede la parola alla prof.ssa Curtotti, che richiama i contenuti della seguente comunicazione già trasmessa ai consiglieri prima della riunione:

“Considerata la numerosità degli eventi disponibili e la necessità di ottimizzare le risorse economiche e organizzative, sono state individuate iniziative ad elevata priorità e suddivise in tre turni (A, B e C), intesi come gruppi del personale dell’Area che si deve occupare dell’evento.

La proposta di programmazione privilegia gli eventi che soddisfano uno o più dei seguenti criteri strategici:

- 1. consolidamento della presenza nei principali bacini di provenienza degli studenti internazionali dell'Ateneo (in particolare Cina e Marocco);*
- 2. partecipazione ad iniziative istituzionali promosse dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in grado di garantire elevata visibilità al sistema universitario italiano;*
- 3. ottimizzazione delle missioni internazionali attraverso la concomitanza con altre iniziative nell'area geografica di interesse;*
- 4. valorizzazione di opportunità derivanti da manifestazioni di interesse già emerse nel corso delle attività di networking internazionale.*

Turno A

IDOHE Morocco – Casablanca e Rabat - 01/10/2026 - 04/10/2026

L'iniziativa riveste carattere prioritario in quanto il Marocco rappresenta uno dei principali Paesi di provenienza degli studenti internazionali iscritti presso l'Ateneo. La partecipazione consentirebbe di consolidare una presenza ormai riconosciuta in un bacino strategico di reclutamento, rafforzando le relazioni con scuole, istituzioni e intermediari locali e favorendo il mantenimento dei flussi di mobilità verso l'Università.

Personale coinvolto: max 3 unità (Relint e Orientamento/Didattica)

Spesa presunta (voli e soggiorno): € 4.000

Turno B

China Annual Conference & Expo for International Education (CEE) – Pechino - 28/10/2026 - 31/10/2026

La partecipazione alla CEE di Pechino è motivata dalla rilevanza strategica del mercato cinese, che costituisce uno dei principali bacini internazionali di reclutamento degli studenti dell'Ateneo. La manifestazione rappresenta uno degli eventi più importanti dedicati all'istruzione superiore in Cina e offre l'opportunità di consolidare la visibilità dell'offerta formativa, sviluppare nuovi accordi istituzionali e rafforzare le collaborazioni con università e agenzie di orientamento.

Salone dello Studio in Italia – Seoul - 30/10/2026 - 31/10/2026

La partecipazione all'evento di Seoul è motivata dalla concomitanza con ulteriori iniziative istituzionali previste nell'area geografica, che consentono di ottimizzare gli spostamenti e contenere i costi della missione. Inoltre, nel corso delle attività di networking svolte negli ultimi mesi è emerso un concreto interesse informale da parte di interlocutori sudcoreani nei confronti dell'offerta formativa dell'Ateneo, elemento che suggerisce l'opportunità di consolidare tali contatti mediante una presenza diretta.

Salone dello Studio in Italia – Tokyo - 07/11/2026 - 08/11/2026

La partecipazione al Salone dello Studio in Italia di Tokyo assume particolare rilevanza poiché l'iniziativa è organizzata dalla rete diplomatica italiana, attraverso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), garantendo un contesto istituzionale qualificato per la promozione dell'offerta formativa italiana.

Personale coinvolto: max 3 unità (Relint e Orientamento/Didattica)

Spesa presunta (voli e soggiorno): € 10.000

Turno C

Evento in Turchia (Istanbul, Ankara e Smirne) - 21/11/2026 - 25/11/2026

L'iniziativa rappresenta un'interessante opportunità di promozione in un mercato in crescita per la mobilità internazionale degli studenti. Tuttavia, sulla base dell'attuale distribuzione geografica degli studenti internazionali dell'Ateneo e delle priorità strategiche individuate, la partecipazione viene collocata nel Turno C, da attivare subordinatamente alla disponibilità delle risorse economiche e organizzative.

Personale coinvolto: max 3 unità (Relint e Orientamento/Didattica)

Spesa presunta (voli e soggiorno): € 3.000

Spesa per stand: € 4.500”.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

2) RATIFICA DECRETI RETTORALI

Il Presidente sottopone a ratifica i decreti prot. nn. 34486 del 08.04.2026, 37152 del 19.06.2026, 38351 del 25.06.2026, 40691 del 06.07.2026, 41401 del 09.07.2026, 42112 del 13.07.2026, 42528 del 15.07.2026, 43321 del 20.07.2026, 43351 del 20.07.2026, 43392 del 20.07.2026 dell'area alta formazione e studi avanzati – servizio dottorati, borse di studio, contratti e assegni di ricerca - servizio master, corsi di perfezionamento ed esami di stato, prot. nn. 27991 del 07.05.2026, 31490 del 22.05.2026 dell'area offerta formativa e segreterie studenti, prot. n. 38781 del 26.06.2026 dell'area orientamento e placement - servizio placement e tirocini extra-curricolari.

Al termine dell'esposizione, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, ratifica i seguenti decreti:

AREA ALTA FORMAZIONE E STUDI AVANZATI

SERVIZIO DOTTORATI, BORSE DI STUDIO, CONTRATTI E ASSEGNI DI RICERCA

SERVIZIO MASTER, CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED ESAMI DI STATO

D.R. prot. n. 34486 del 08.04.2026 Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e il Research Institute of Animal Science (RIAS) per il periodo di studio e ricerca all'estero della dottoranda Claudia Carbonara, iscritta al corso di dottorato in "Medical Humanities and Welfare Policies" XL ciclo.

Il presente decreto è stato ratificato, nella seduta del 08.07.2026, dal Senato Accademico.

D.R. prot. n. 37152 del 19.06.2026 Di autorizzare la stipula della convenzione tra l'Università di Foggia e il Research Institute of Animal Science (RIAS) per il periodo di studio e ricerca all'estero della dottoranda Claudia Carbonara, iscritta al corso di dottorato in "Medical Humanities and Welfare Policies" XL ciclo.

Il presente decreto è stato ratificato, nella seduta del 08.07.2026, dal Senato Accademico.

D.R. prot. 38351 del 25.06.2026 Decreto di istituzione di n. 1 incarico post-doc_S.S.D. AGRI-05/B – Patologia Vegetale _12 MESI_oggetto dell'incarico: "Individuazione e caratterizzazione di agenti naturali e microbiologici per la gestione sostenibile delle fitopatie fungine in agricoltura" nell'ambito del progetto di ricerca dal titolo: "Studio di mezzi e strategie sostenibili per il controllo di patogeni fungini delle principali malattie" - Responsabile prof.ssa Antonia Carlucci.

Il presente decreto è stato ratificato, nella seduta del 08.07.2026, dal Senato Accademico.

D.R. prot. n. 40691 del 06.07.2026 Istituzione Bando per una Borsa di studio e ricerca post lauream dal titolo: "Analisi degli strumenti di disseminazione progettuale" nell'ambito del progetto Strumenti e metodologie per la sostenibilità economico finanziaria dei sistemi meridionali – responsabile scientifico prof. Piermichele La Sala.

Il presente decreto è stato ratificato, nella seduta del

08.07.2026, dal Senato Accademico.

D.R. prot. n. 41401 del 09.07.2026 Bando per una Borsa per attività di ricerca post lauream nell'ambito del progetto "CCM 2024 "Gestione e coordinamento del primo intervento nei casi di violenza di genere: formazione degli operatori sanitari e predisposizione di linee di indirizzo nazionali" (CUP: B39I25000890001); dal titolo: "I profili penalistici della violenza di genere: fattispecie incriminatrici e responsabilità".

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Senato Accademico.

D.R. prot. n. 42112 del 13.07.2026 Bando per una Borsa di studio e ricerca post lauream dal titolo: "Studio dei correlati neurali e comportamentali dell'elaborazione delle emozioni in campioni tipici e atipici" – responsabile scientifico prof.ssa Loreta Cannito.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Senato Accademico.

D.R. prot. n. 42528 del 15.07.2026 Bando per una Borsa di studio e ricerca post lauream nell'ambito del progetto: "Sharing the Research Frontiers per un Trasferimento Tecnologico Condiviso fra Accademia e Territorio - LINEA KTM (Terza Edizione)" (Progetto SHeRiF - LINEA KTM - CUP: B77G25000190001) – responsabile scientifico prof. Massimo Monteleone.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Senato Accademico.

D.R. prot. n. 43321 del 20.07.2026 Bando per una Borsa di studio e ricerca post lauream dal titolo: "Modulation of neuroinflammation and astrocyte activity in Alzheimer's disease: functional consequences and therapeutic perspectives" responsabile scientifico prof.ssa Luigia Trabace.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Senato Accademico.

D.R. prot. n. 43351 del 20.07.2026 Bando per una Borsa di studio e ricerca post lauream dal titolo: "Applicazione del protocollo INFOGEST sui vini convenzionali e a basso contenuto alcolico" – responsabile scientifico prof.ssa Barbara La Gatta.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Senato Accademico.

D.R. prot. n. 43392 del 20.07.2026 Bando per una Borsa di studio e ricerca post lauream dal titolo: "Caratterizzazione chimica di vini convenzionali e a basso contenuto alcolico" – responsabile scientifico prof.ssa Barbara La Gatta.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Senato Accademico.

AREA OFFERTA FORMATIVA E SEGRETERIE STUDENTI

D.R. prot. n. 27991 del 07.05.2026 Riconoscimento di n. 1 CFU agli studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università di Foggia che partecipano all'evento formativo "Break the silence: MST awareness day" previsto per il giorno 9 maggio 2026.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Senato Accademico.

D.R. prot. n. 31490 del 22.05.2026 Adeguamento dell'Ordinamento Didattico del corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche, profilo Infermieristico, classe LM/SNT-1, al decreto ministeriale 6 febbraio 2026, n. 159, anno accademico 2026/2027.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Senato Accademico.

AREA ORIENTAMENTO E PLACEMENT

SERVIZIO PLACEMENT E TIROCINI EXTRA-CURRICULARI

D.R. prot. n. 38781 del 26.06.2026 Autorizzazione alla sottoscrizione della convenzione per tirocini extra-curricolari tra Università di Foggia e Banca d'Italia per attivazione stage secondo le normative della regione Puglia.

Il presente decreto dovrà essere sottoposto, ai fini della ratifica, all'esame del Senato Accademico.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

3) MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2026/2027

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Didattica e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'art. 24 del Regolamento Didattico di Ateneo prevede l'approvazione e la pubblicazione annuale del Manifesto generale degli studi. Il Manifesto annuale degli studi descrive l'offerta didattica e le disposizioni contenute nei Regolamenti didattici dei corsi di studio. In particolare, indica i requisiti di ammissione previsti per ciascun corso di studio, ivi comprese le indicazioni delle condizioni richieste per l'accesso, le modalità di accesso ai corsi di studio che ricadono nella disciplina prevista dalla legge 2 agosto 1999, n. 264 e successive modifiche e integrazioni, le norme relative alle immatricolazioni e alle iscrizioni ad anni successivi, i periodi di inizi e di svolgimento delle attività, descrizione delle tasse e dei contributi dovuti, la documentazione richiesta.

Il Senato Accademico, nella riunione dell'8 luglio 2026, ha approvato il Manifesto degli studi, introducendo alcune integrazioni che riguardano:

- l'obbligo di corrispondere l'intero contributo onnicomprensivo annuale al momento del perfezionamento dell'immatricolazione o dell'iscrizione;
- la subordinazione dell'accesso alle attività formative professionalizzanti e ai tirocini presso strutture sanitarie e sociosanitarie al conseguimento del giudizio di idoneità da parte del Medico Competente dell'Azienda sede delle attività stesse.

Inoltre, sono stati pubblicati i decreti ministeriali che stabiliscono le modalità di iscrizione al semestre filtro dei corsi di laurea magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Si illustra il Manifesto Generale degli Studi per l'a.a. 2026/2027.

Al termine, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- | | |
|-------|---|
| VISTI | il Regolamento didattico di Ateneo; |
| | i Regolamenti didattici dei corsi di studio; |
| | il Regolamento tasse e contributi; |
| VISTE | le delibere del Senato Accademico nelle riunioni del 19/12/2025 e 10/06/2026, e del Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 19/12/2025 e 10/06/2026, di definizione dell'Offerta Formativa a.a. 2026/2027; |
| | la delibera del Senato Accademico nella riunione dell'8 luglio 2026; |
| VISTO | il Manifesto Generale degli Studi, a.a. 2026-2027; |
| VISTI | il decreto ministeriale n. 941 del 10 luglio 2026 che disciplina il funzionamento del semestre filtro per l'accesso ai corsi di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia, Odontoiatria e Protesi Dentaria e Medicina Veterinaria per l'a.a. 2026/2027 e il |

decreto ministeriale n. 249 del 13 luglio 2026 di definizione del calendario della sessione degli esami di profitto del semestre filtro per l'a.a. 2026/2027,

DELIBERA

di approvare il Manifesto Generale degli Studi per l'a.a. 2026/2027, così come risulta dal testo che si allega con il n. 1 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

4) CALENDARIO DIDATTICO A.A. 2026/2027

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Didattica e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'art. 26 del Regolamento Didattico di Ateneo prevede l'approvazione e la pubblicazione annuale del Calendario Didattico di Ateneo.

Il Calendario didattico di Ateneo individua le date di avvio, conclusione e sospensione delle attività didattiche all'interno delle quali ciascun Dipartimento delibera in maniera autonoma e secondo le specifiche esigenze didattiche.

Il Senato Accademico, nella riunione dell'8 luglio 2026, ha approvato il Calendario didattico di Ateneo per l'a.a. 2026/2027.

Si illustra il Calendario Didattico per l'a.a. 2026/2027.

Al termine della relazione, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI	il Regolamento didattico di Ateneo; i Regolamenti didattici dei corsi di studio; il Regolamento tasse e contributi;
VISTO	il Calendario Didattico, a.a. 2026-2027;
VISTE	le delibere del Senato Accademico nelle riunioni del 19/12/2025 e 10/06/2026, e del Consiglio di Amministrazione nelle riunioni del 19/12/2025 e 10/06/2026, di definizione dell'Offerta Formativa a.a. 2026/2027; la delibera dell'8 luglio 2026 con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,

DELIBERA

di approvare il Calendario Didattico di Ateneo per l'a.a. 2026/2027, così come risulta dal testo che si allega con il n. 2 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

5) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E CISL FOGGIA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Offerta formativa e Segreterie studenti – Servizio Programmazione Offerta Formativa e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'Unione Sindacale Territoriale CISL di Foggia, per il tramite del Segretario Generale Carla Costantino, ha trasmesso una proposta di convenzione volta a formalizzare un percorso di collaborazione e confronto tra l'Ateneo e l'Organizzazione Sindacale. L'iniziativa nasce da accordi intercorsi con la Federazione CISL Università, con l'obiettivo di creare una sinergia funzionale allo sviluppo del territorio e al futuro dei giovani studenti, rendendo l'Università un punto di riferimento sempre più centrale per la comunità locale.

Si illustrano i contenuti della Convenzione, evidenziando che suddetta Convenzione va a potenziare la propria rete di collaborazioni sociali in linea con quanto specificato nel Piano Strategico di Ateneo. Le parti concordano che la formazione continua e l'innovazione rappresentano necessità fondamentali nella società moderna. L'accordo prevede l'impegno reciproco su diverse tematiche generali, tra cui pianificazione strategica di medio-lungo periodo, processi di promozione dell'Offerta Formativa e dell'attività scientifica, sistemi e servizi per il placement di studenti, laureati e dottori di ricerca, attraverso l'istituzione di uno "Sportello Lavoro", innovazione tecnologica e trasferimento delle conoscenze derivanti dalla ricerca, nonché sviluppo del sistema economico territoriale.

Il Senato Accademico, nella riunione dell'8 luglio 2026, ha approvato, per gli aspetti di propria competenza, la stipula della Convenzione tra Università di Foggia e CISL Foggia.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Il consigliere Spada chiede se siano previste analoghe iniziative anche con altre organizzazioni sindacali e se sono previsti oneri a carico dell'Università.

Il Presidente risponde che la richiesta è pervenuta solo da questa organizzazione sindacale e che non ci sono oneri a carico dell'Ateneo.

La prof.ssa Sinigaglia suggerisce di nominare la prof.ssa Mariangela Caroprese quale referente per l'Università di Foggia, come già definito dal Senato Accademico.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto con la seguente integrazione:

di nominare la prof.ssa Mariangela Caroprese quale referente per l'Università di Foggia.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;
il Piano Strategico 2026-2028;

VISTA la nota CISL Foggia, prot. n. 103/26 del 10 giugno 2026, con la quale è stata trasmessa la bozza di convenzione tra l'organizzazione Sindacale e l'Università di Foggia;

ATTESO che l'Università di Foggia riconosce l'importanza delle rappresentanze sociali e la necessità di creare sinergie con le parti sociali per favorire il collegamento tra istruzione e lavoro;
VISTA la delibera dell'8 luglio 2026 con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,
VISTO lo schema di convenzione;
TENUTO CONTO della proposta di nominare la prof.ssa Mariangela Caroprese quale referente per l'Università di Foggia,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di competenza, la stipula della Convenzione tra Università di Foggia e CISL Foggia, il cui testo si allega con il n. 3 al presente verbale;
- di nominare la prof.ssa Mariangela Caroprese quale referente per l'Università di Foggia.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

6) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FOGGIA (DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE) E L'ASSOCIAZIONE IMPEGNO DONNA ETS

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati - Servizio Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 18.06.2026, ha espresso parere favorevole in merito alla stipula di una convenzione tra il predetto Dipartimento e l'Associazione "Impegno Donna ETS" con la finalità di promuovere un graduale cambiamento culturale, mettendo in atto azioni e interventi tesi ad educare, sensibilizzare, prevenire e combattere ogni forma di discriminazione, sradicare vecchi stereotipi legati ai ruoli di genere e a modelli sessisti attraverso la promozione e l'avvio di percorsi di formazione specifica in ambito universitario che possano costituire, successivamente, percorsi "standardizzati" da mettere a sistema e finanziare nell'ambito degli interventi per le Università e/o la formazione professionale.

Per l'esecuzione delle attività previste dalla convenzione in parola è stata designata la Prof.ssa Barbara De Serio, quale referente del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, autorizzandola alla firma della convenzione.

Nello specifico, la predetta convenzione prevede che l'Associazione Impegno Donna ETS dopo aver ricevuto il finanziamento di € 15.000,00 (quindicimila/00), come da determina .n. 146/DIR/2026/00386 e successivo Atto dirigenziale della Regione Puglia N. 00350 del 14/04/2026 - D.P.C.M 28 Novembre 2024 - D.G.R. n. 331/2026 - si impegna a versare, in un'unica soluzione, l'80% del finanziamento ricevuto, pari ad euro 12.000,00 (dodicimila/00), per la realizzazione del percorso formativo con l'Università di Foggia, mentre il restante 20% sarà versato dopo che l'Università avrà rendicontato, con la relativa documentazione tecnica, all'Associazione la somma utilizzata che a sua volta invierà alla Regione Puglia per ottenere il saldo di euro 3.000,00 (tremila/00) e future determine. L'Università di Foggia si rende disponibile a svolgere le attività didattiche e organizzative del Corso di Perfezionamento e/o Aggiornamento Professionale in "Strategie integrate per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere in prospettiva intersezionale", mentre nessun onere economico sarà posto a carico dell'Università di Foggia se non l'utilizzo della piattaforma e-learning di Ateneo per l'erogazione del Corso sopra citato.

Il Senato Accademico, nella seduta del 08.07.2026, ha approvato, per gli aspetti di propria competenza, la convenzione in parola, designando la prof.ssa Barbara De Serio, quale referente del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione per l'esecuzione delle attività previste dalla convenzione in parola, autorizzandola alla firma della stessa.

Il Presidente, nel rinviare alla convenzione, invita i consiglieri esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTI - la legge 341/90;
- lo Statuto dell'Università di Foggia;
- il Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master;
- VISTE la delibera del 18.06.2026 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione ha espresso parere favorevole in merito alla stipula di una convenzione tra il predetto Dipartimento dell'Università degli Studi di Foggia e l'Associazione "Impegno Donna ETS" per le finalità riportate in premessa;
- PRESO ATTO che nella predetta delibera è stata, altresì, designata la prof.ssa Barbara De Serio, quale referente del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione per l'esecuzione delle attività previste dalla convenzione in parola, autorizzandola alla firma della stessa;
- VISTA la delibera del 08.07.2026 con la quale il Senato Accademico ha approvato, per gli aspetti di propria competenza, la convenzione in oggetto, designando la prof.ssa Barbara De Serio quale referente del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione per l'esecuzione delle attività previste dalla convenzione in parola, autorizzandola alla firma della stessa;
- VISTO il testo della Convenzione,

DELIBERA

- per le finalità riportate in premessa, di approvare la convenzione tra l'Università degli Studi di Foggia (Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione) e l'Associazione "Impegno Donna ETS", il cui testo si allega con il n. 4 al presente verbale;
- di designare la prof.ssa Barbara De Serio quale referente del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione per l'esecuzione delle attività previste dalla convenzione in parola, autorizzandola alla firma della stessa.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

7) MODIFICA PARZIALE DELLA CONVENZIONE INTERUNIVERSITARIA PER L'ADESIONE DA PARTE DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA (DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE) AL CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI NORMANNO- SVEVI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione nella riunione del 18 giugno 2026 ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di modifica parziale della Convenzione interuniversitaria per l'adesione da parte dell'Università di Foggia (Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione) al Centro Internazionale di Studi Normanno-Svevi approvata dal Senato Accademico nella riunione del 10 dicembre 2025 e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 dicembre 2025.

Le novità introdotte nella nuova versione del testo riguardano:

- la specificazione delle attività: sono state dettagliate meglio alcune delle attività previste dal Centro;
- l'integrazione della struttura degli articoli: rispetto alla versione precedente, è stato inserito un nuovo articolo, portando il testo a un totale di 24 articoli. Nello specifico, è stato aggiunto l'art. 23 (Scioglimento del Centro e destinazione dei beni), precedentemente non previsto.

Il Senato Accademico, nella riunione del 08.07.2026, si è espresso positivamente in merito.

Al termine dell'esposizione, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito alla proposta di modifica parziale della Convenzione interuniversitaria per l'adesione da parte dell'Università di Foggia (Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione) al Centro Internazionale di Studi Normanno-Svevi.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO che il Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione nella riunione del 18 giugno 2026 ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di modifica parziale della Convenzione interuniversitaria per l'adesione da parte dell'Università di Foggia - Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione al Centro Internazionale di Studi Normanno - Svevi approvata dal Senato Accademico nella riunione del 10 dicembre 2025 e dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 19 dicembre 2025;

VISTE le novità introdotte nella nuova versione del testo che riguardano:

- la specificazione delle attività: sono state dettagliate meglio alcune delle attività previste dal Centro;
- l'integrazione della struttura degli articoli: rispetto alla versione precedente, è stato inserito un nuovo articolo, portando il testo a un totale di 24 articoli. Nello specifico, è stato aggiunto l'art. 23 (Scioglimento del Centro e destinazione dei beni), precedentemente non previsto;

ATTESO che il Senato Accademico, nella riunione del 08.07.2026, si è espresso positivamente in merito,

DELIBERA

di autorizzare la modifica parziale della Convenzione interuniversitaria per l'adesione da parte dell'Università di Foggia (Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione) al Centro Internazionale di Studi Normanno-Svevi, il cui testo si allega con il n. 5 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

8) PROTOCOLLO D'INTESA TRA UNIVERSITÀ DI FOGGIA E CONSERVATORIO “U. GIORDANO” DI FOGGIA: DETERMINAZIONI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta formazione, Internazionalizzazione e Terza missione Area Amministrativa del Centro di Formazione della docenza e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

È pervenuta, in data 10/06/2026, la richiesta del Conservatorio “U. Giordano” di Foggia volta a promuovere, per l'a.a. 2026/2027, l'attivazione di percorsi abilitanti 30/36/60 CFU per le seguenti classi di concorso:

- A030 – Musica nell'istruzione secondaria di I grado e di II grado;
- A053 – Storia della musica;
- AS05 – Strumento musicale scuola secondaria di II grado;
- AS06 – Strumento musicale scuola secondaria di I grado;
- A063 – Tecnologie musicali;
- A064 – Teoria, analisi e composizione.

Il Comitato Interdipartimentale del Centro di Formazione della Docenza, nella riunione del 20/06/2026, e la Giunta e il Comitato Tecnico-Scientifico del medesimo Centro, nella riunione del 23/06/2026, hanno espresso parere favorevole alla stipula di un Protocollo di intesa con il Conservatorio di Foggia “Umberto Giordano”, al fine di formalizzare la collaborazione necessaria all'attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei percorsi abilitanti relativi alle classi di concorso di ambito musicale dallo stesso segnalate, ai sensi del D.P.C.M. 04/08/2023.

Il Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 3 luglio 2026, ha espresso parere favorevole alla stipula di un Protocollo d'Intesa con il Conservatorio “U. Giordano” di Foggia.

Il Senato Accademico, nella seduta dell'8 luglio 2026, ha approvato la stipula di un Protocollo d'Intesa con il Conservatorio “U. Giordano” di Foggia.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

La prof.ssa Sinigaglia propone di indicare nel deliberato il prof. Giuseppe Annacontini quale referente per l'Università di Foggia.

Il consigliere Spada chiede se si siano previsti oneri a carico dell'Università di Foggia.

Il consigliere Gallo risponde che il protocollo non prevede oneri a carico dell'Ateneo.

Al termine degli interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto con la seguente integrazione:

di nominare il prof. Giuseppe Annacontini quale referente per l'Università di Foggia.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia,

VISTA la richiesta da parte del Conservatorio “U. Giordano” di Foggia a collaborare con l'Università di Foggia per l'attivazione a partire dall'a.a. 2026/2027 dei percorsi abilitanti in ambito musicale;

VISTO il verbale del Comitato Interdipartimentale del Centro di Formazione della Docenza del 20/06/2026;
VISTO il verbale della Giunta e del Comitato Tecnico-Scientifico del Centro di Formazione della Docenza del 23/06/2026;
VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici del 3 luglio 2026;
VISTA la delibera dell'8 luglio 2026 con la quale il Senato Accademico ha approvato la stipula del Protocollo d'Intesa con il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

- di approvare la stipula del Protocollo d'Intesa tra l'Università di Foggia ed il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia, il cui testo si allega con il n. 6 al presente verbale;
- di nominare il prof. Giuseppe Annacontini quale referente per l'Università di Foggia.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

9) ACCORDO INTEGRATIVO CON LA JINING UNIVERSITY

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, alta formazione, internazionalizzazione e terza missione - Area Terza Missione e Grandi Progetti - Servizio Grant Office e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'internazionalizzazione universitaria è strategica per formare professionisti competitivi e attrarre talenti. Tutto ciò offre l'opportunità di creare gruppi multiculturali di studenti e ricercatori su alcune tematiche in comune, anticipa le dinamiche del mercato del lavoro globale e promuove la ricerca e la cooperazione transnazionale. L'internazionalizzazione di un Ateneo permette quindi di creare un volano essenziale per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

A seguito della missione istituzionale dell'Università di Foggia nello scorso mese di aprile in diverse Università Cinesi è stato sottoscritto un Memorandum of Understanding con la Jining University, che vorrebbe affidare all'Università di Foggia un ruolo specifico in un progetto internazionale (Grant) di mobilità outgoing per un Joint Degreecon relativo piano finanziari).

L'Accordo Integrativo tra la Jining University (Repubblica Popolare Cinese) e l'Università degli Studi di Foggia disciplina gli aspetti operativi, didattici, organizzativi ed economici del programma congiunto di laurea in Scienze e Tecnologie Alimentari, in attuazione dell'accordo di cooperazione già vigente tra i due Atenei.

Il documento conferma la struttura del programma quadriennale e prevede la successiva evoluzione verso un percorso di doppio titolo secondo il modello 3+1, momento a partire dal quale il presente Accordo cesserà di produrre effetti.

L'Accordo definisce gli obblighi delle Parti, attribuendo alla Jining University la gestione amministrativa e organizzativa del programma e all'Università di Foggia la realizzazione delle attività didattiche di propria competenza (per un totale minimo di 800 ore), la messa a disposizione della relativa documentazione didattica, il supporto alla mobilità internazionale degli studenti e la collaborazione nelle procedure di valutazione e accreditamento previste dalle competenti autorità.

Sotto il profilo finanziario, è previsto il riconoscimento all'Università di Foggia di un corrispettivo pari a RMB 4.800 per studente/anno, comprensivo delle attività di docenza, coordinamento del progetto e delle spese di mobilità del personale, secondo modalità di pagamento e rendicontazione espressamente disciplinate dall'Accordo.

Il testo disciplina inoltre i casi di inadempimento, le clausole di forza maggiore, la risoluzione delle controversie mediante arbitrato amministrato dal CIETAC – Hong Kong Arbitration Center, gli obblighi di riservatezza e la durata dell'Accordo, fissata dal 1° settembre 2026 fino alla scadenza dell'autorizzazione ministeriale del programma rilasciata dalle competenti autorità cinesi, garantendo in ogni caso la tutela degli studenti già iscritti.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,
VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;
VISTA il Memorandum of Understanding sottoscritto con con la Jining University in occasione della visita istituzionale nello scorso mese di aprile 2026;
VISTO il Regolamento di Ateneo per la gestione delle attività di autofinanziamento;
CONSIDERATO che la Jining University (Cina) intende affidare all'Università di Foggia una commessa per la realizzazione di un progetto internazionale (grant) di mobilità internazionale;
TENUTO CONTO che l'Area Terza Missione e Grandi Progetti ha svolto un'azione di coordinamento e assistenza tecnica nella definizione dell'accordo in parola attraverso azioni di networking e scouting;
PRESO ATTO della proposta contrattuale e del piano finanziario;
VISTO il prospetto di riparto complessivo delle prestazioni commissionate;
SENTITO il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, prof. Agostino Sevi;
ATTESO che ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti,

DELIBERA

- di autorizzare la stipula di un contratto (Grant) tra l'Università di Foggia e la Jining University (Cina), il cui testo si allega con il n. 7 al presente verbale, avente ad oggetto il progetto di mobilità internazionale;
- di prendere atto del piano di riparto delle prestazioni predisposto, che si allega con il n. 8 al presente verbale;
- di nominare il prof. Agostino Sevi e la prof.ssa Donatella Curtotti come responsabili scientifici e il dott. Stefano Iorio come responsabile amministrativo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

10) ACCORDO INTEGRATIVO CON LA SOUTHWEST FORESTRY UNIVERSITY

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, alta formazione, internazionalizzazione e terza missione - Area Terza Missione e Grandi Progetti - Servizio Grant Office e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'internazionalizzazione universitaria è strategica per formare professionisti competitivi e attrarre talenti. Uno degli obiettivi strategici del nostro Ateneo è la creazione di gruppi multiculturali di studenti e ricercatori su alcune tematiche di interesse comune che anticipi le dinamiche del mercato del lavoro globale e promuova la ricerca e la cooperazione transnazionale. L'internazionalizzazione di un Ateneo permette quindi di creare un volano essenziale per lo sviluppo sociale ed economico del territorio.

A seguito della missione istituzionale dell'Università di Foggia nello scorso mese di aprile in diverse Università Cinesi che ha condotto alla stipula di protocolli d'intesa (Memorandum of Understanding) uno dei quali con la Southwest Forestry University (SWFU), situata nella città di Kunming (Cina), provincia dello Yunnan, è maturata la possibilità di addivenire all'elaborazione di un accordo integrativo fra le parti sia su alcuni specifici temi di ricerca, sia per la creazione di un joint degree (o titolo congiunto) con il corso di studio universitario in Scienze e tecnologie alimentari [L-26].

Pertanto, si rende necessario affidare a un gruppo di lavoro italo-cinese la condivisione di un futuro accordo integrativo con la Southwest Forestry University (SWFU) per definire i temi di ricerca, i costi, i requisiti, la proprietà intellettuale, ecc. in vista della loro visita istituzionale a Foggia del prossimo 24-25 settembre 2026. Il suddetto gruppo di lavoro sarà formato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, prof. Agostino Sevi, dal Pro-Rettore vicario, prof.ssa Donatella Curtotti, dai docenti, prof.ri Quinto, Beneduce, Bevilacqua e Romaniello, dalla responsabile dell'Area dell'Offerta Formativa, dott.ssa Giovanna Pacillo, dall'Area Terza Missione e Grandi Progetti, dott. Stefano Iorio, e potrà avvalersi di altre figure specifiche al raggiungimento dell'obiettivo.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;

VISTO il Memorandum of Understanding sottoscritto con la Southwest Forestry University (SWFU) in occasione della visita istituzionale del 18 aprile 2026;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la gestione delle attività di autofinanziamento;

CONSIDERATO che la Southwest Forestry University (SWFU) intende condividere con l'Università di Foggia sia alcuni temi di ricerca e sia la creazione

- di un joint degree (o titolo congiunto) con il corso di studio universitario in Scienze e tecnologie alimentari [L-26];
- TENUTO CONTO che l'Area Terza Missione e Grandi Progetti ha svolto un'azione di coordinamento e assistenza tecnica nella definizione dell'accordo in parola attraverso azioni di networking e scouting;
- PRESO ATTO che è necessario procedere alla costituzione di un gruppo di lavoro per definire l'eventuale accordo integrativo fra l'Università di Foggia e la Southwest Forestry University (SWFU);
- VISTA la visita istituzionale del Rettore e dei Docenti della Southwest Forestry University (SWFU) del prossimo 25 settembre a Foggia;
- TENUTO CONTO che il gruppo di lavoro italo-cinese dovrà definire i temi di ricerca, i costi, i requisiti, la proprietà intellettuale, ecc. tra i due atenei;
- SENTITO il Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, prof. Agostino Sevi,

DELIBERA

di autorizzare la costituzione di un gruppo di lavoro formato dal Direttore del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, prof. Agostino Sevi, dal Pro-Rettore vicario, prof.ssa Donatella Curtotti, dai docenti, prof.ri Quinto, Beneduce, Bevilacqua e Romaniello, dalla responsabile dell'Area dell'Offerta Formativa, dott.ssa Giovanna Pacillo, e dal responsabile dell'Area Terza Missione e Grandi Progetti, dott. Stefano Iorio. Il Gruppo di lavoro dovrà definire le modalità e i termini di una collaborazione congiunta tra l'Università di Foggia e la Southwest Forestry University (SWFU) e riferire al termine alla prima riunione utile del Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione. Il suddetto gruppo di lavoro potrà avvalersi di altre figure specifiche al raggiungimento dell'obiettivo dato.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

11) CONTRATTO DI SERVIZI CON LA SOCIETÀ STALLERGENES SAS

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, alta formazione, internazionalizzazione e terza missione - Area Terza Missione e Grandi Progetti - Servizio Grant Office e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

La società francese Stallergenes sas, avente sede legale in 6 rue Alexis de Tocqueville, 92183 Antony Cedex France, partita IVA FR34808540371, ha manifestato interesse a proseguire la collaborazione scientifica con il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche proponendo la stipula di un nuovo contratto di servizi denominato: "Service Agreement" per valutare l'efficacia comparativa di STALORAL e OSIRIS nella rinite allergica e il progetto 2 "Real life effectiveness of SALORAL" per finalizzare l'analisi e sviluppare una pubblicazione, da affidare alla responsabilità scientifica del prof. Danilo Di Bona.

In particolare, la società francese ha proposto la stipula di un contratto di servizi denominato "Service Agreement" avente ad oggetto l'esecuzione di due distinti progetti di ricerca:

- a) Project1: STALORAL vs OSIRIS, finalizzato a valutare l'efficacia comparativa dei due prodotti nella rinite allergica, per un corrispettivo di € 20.700,00;
- b) Project 2: Real life effectiveness of Staloral, per la finalizzazione dell'analisi e stesura di un manoscritto scientifico, per un corrispettivo di € 12.650,00.

Il corrispettivo totale per le attività sopra descritte è fissato in € 33.350,00.

Ai sensi dell'art. 6 comma 2 del vigente Regolamento di Ateneo per la gestione delle attività di autofinanziamento, su ciascuna tranche sarà effettuata una trattenuta del 10% dovuta per le attività di autofinanziamento dell'Università degli studi di Foggia.

Relativamente al riparto, il responsabile scientifico ha proposto, in linea con i contratti precedenti già approvati, di riservare nell'ambito della quota diretti collaboratori il 7% dell'importo all'incentivazione del personale tecnico-amministrativo in servizio presso i Dipartimenti di Area Medica, individuato sulla base dello specifico apporto amministrativo e tecnico profuso nella gestione dell'attività. Di seguito si fornisce il prospetto di riparto complessivo della prestazione:

Prospetto di Riparto SERVICES AGREEMENT STALLERGENES SAS Prof. Danilo Di Bona Project 1: STALORAL vs OSIRIS Project 2 Real life effectiveness of Starolal				
	Imponibile fattura	€ 33.350,00		
	Voci di riparto	Perc.	Somma	Note
0,00%	Spese	0,00%	€ 0,00	
90,00%	Diretti collaboratori (Docenti) 83% Diretti collaboratori (Personale T.A.) 7%	90,00%	€ 27.680,50 € 2.334,50	
10,00%	Struttura	4,50%	€ 1.500,75	
	Fondo Comune di Ateneo	3,00%	€ 1.000,50	
	Bilancio	2,50%	€ 833,75	
	TOTALE	100%	€ 33.350,00	

La bozza contrattuale proposta ricalca integralmente la sostanza legale dei precedenti accordi, essendo regolata dalla legge francese con foro esclusivo a Parigi e prevedendo una penale per il ritardo pari all'1% dell'importo per ogni giorno di inadempimento. Tali clausole differiscono dallo schema tipo di Ateneo e richiedono pertanto specifica autorizzazione.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella riunione del 09.07.2026;

VISTO il Regolamento di Ateneo per la gestione delle attività di autofinanziamento;

CONSIDERATO che la società francese Stallergenes sas, avente sede legale in 6 rue Alexis de Tocqueville, 92183 Antony Cedex France, partita IVA FR34808540371, ha manifestato interesse a stipulare con il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche un contratto di servizi per attività di ricerca scientifica e ricerca bibliografica, elaborazione dati e stesura di manoscritti scientifici;

PRESO ATTO che Stallergenes sas è una società biofarmaceutica che vanta oltre un secolo di esperienza e di competenza in materia di immunoterapia con allergeni (AIT);

CONSIDERATO che il prof. Danilo Di Bona, professore ordinario per il S.S.D. MEDS-05/A Medicina interna, ha espresso la propria piena disponibilità ad eseguire le attività commissionate seguendo una bozza di cronoprogramma, in accordo con la Società, delle attività a partire dalla data di sottoscrizione del contratto;

VISTA la proposta di contratto di servizi proposto dalla società Stallergenes sas che differisce in modo sostanziale dallo schema tipo già approvato dagli Organi collegiali di Ateneo;

CONSIDERATO che la società francese ha proposto la stipula di un contratto di servizi avente ad oggetto l'esecuzione di due distinti progetti:

a) Project1: STALORAL vs OSIRIS, finalizzato a valutare l'efficacia comparativa dei due prodotti nella rinite allergica, per un corrispettivo di € 20.700,00 da effettuarsi entro un tempo stimato di 90 ore;

b) Project 2: Real life effectiveness of Staloral, per la finalizzazione dell'analisi e stesura di un manoscritto scientifico, per un corrispettivo di € 12.650,00, da effettuarsi entro un tempo stimato di 55 ore;

per un corrispettivo totale per le attività sopra descritte di € 33.350,00 (euro trentatremilatrecentocinquanta/00);

che le ore saranno dedicate ai progetti in base ad un cronoprogramma stabilito con la Società Stallergenes;

VISTO il prospetto di riparto complessivo delle prestazioni commissionate;

CONSIDERATO che relativamente al riparto delle fatture, il prof. Di Bona in qualità di responsabile scientifico della prestazione ha proposto di riservare, nell'ambito della quota diretti collaboratori, il 7% dell'importo di ogni fattura all'incentivazione del personale tecnico-amministrativo in servizio presso i Dipartimenti di Area Medica;

ATTESO che ogni attività si svolgerà nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti,

DELIBERA

- di autorizzare la stipula di un contratto di servizi con la società Stallergenes sas, partita IVA FR3480854037, di cui ai testi che si allegano con i nn. 9 e 10 al presente verbale, avente ad oggetto il progetto Service Agreement: 1 "STALORAL vs OSIRIS" per valutare l'efficacia comparativa di STALORAL e OSIRIS nella rinite allergica e il progetto 2 "Real life effectiveness of SALORAL" per finalizzare l'analisi e sviluppare una pubblicazione, da affidare alla responsabilità scientifica del prof. Danilo Di Bona;
- di prendere atto del piano di riparto predisposto dal responsabile scientifico delle prestazioni, che si allega con il n. 11 al presente verbale;
- di esprimersi positivamente, nell'ambito della quota diretti collaboratori prevista nel riparto dei proventi derivanti dalle prestazioni, in merito all'utilizzo del 7% dell'imponibile delle fatture per l'incentivazione del personale tecnico-amministrativo in servizio presso i Dipartimenti di Area Medica, per le attività di supporto extra-istituzionale che saranno dagli stessi svolte con riferimento al contratto in parola;
- di autorizzare che la sottoscrizione del contratto di servizi di che trattasi possa essere demandata al Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

12) ACCORDO ATTUATIVO SOTTOSCRITTO TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E L'AOR SAN CARLO DI POTENZA PER IL CORSO DI LAUREA IN INFERMIERISTICA DI LAGONEGRO: DETERMINAZIONI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Responsabile del coordinamento dei processi relativi ai Rapporti con il SSN (Staff del Rettore) e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Con Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 7 aprile 2014 la Regione Basilicata e l'Università degli Studi di Foggia hanno avviato una collaborazione istituzionale finalizzata alla promozione di iniziative di interesse comune per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio (doc. 1).

In attuazione del predetto Protocollo, in data 22 maggio 2015 è stato sottoscritto il Protocollo attuativo (doc. 2) volto a disciplinare l'istituzione di corsi di laurea delle professioni sanitarie e l'organizzazione di attività formative ECM destinate al personale del Servizio Sanitario Regionale della Basilicata.

Sulla base di tale disciplina l'Università di Foggia ha attivato, a decorrere dall'anno accademico 2015/2016:

- il Corso di Laurea in Infermieristica presso la sede di Matera, in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Locale di Matera (ASM);
- il Corso di Laurea in Infermieristica presso la sede di Lagonegro, inizialmente in collaborazione con l'Azienda Sanitaria Provinciale di Potenza (ASP).

Per disciplinare gli aspetti organizzativi, didattici e finanziari della collaborazione sono stati conseguentemente sottoscritti specifici Accordi attuativi tra l'Università e le rispettive Aziende sanitarie.

In particolare, l'Accordo relativo alla sede di Lagonegro prevede, in conformità al Protocollo attuativo regionale, il riconoscimento in favore dell'Università di un contributo finanziario annuo di euro 76.000,00 destinato a coprire il complessivo costo delle attività oggetto della collaborazione, comprendenti sia la gestione del Corso di Laurea sia l'organizzazione dei sei corsi ECM annuali previsti dall'art. 6 del Protocollo attuativo. L'art. 5 dell'Accordo precisa inoltre che il pagamento del contributo è subordinato alla verifica dell'espletamento delle attività previste dal Protocollo attuativo.

A seguito della riorganizzazione del Servizio Sanitario della Regione Basilicata, disposta con la legge regionale n. 2/2017, l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza è subentrata nei rapporti giuridici facenti capo all'ASP di Potenza relativamente alla gestione del Corso di Laurea in Infermieristica con sede a Lagonegro.

Per tale ragione, in data 21 maggio 2019, è stato sottoscritto un nuovo Accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Foggia e l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza (doc. 3), avente contenuto sostanzialmente coincidente con quello precedentemente stipulato con l'ASP di Potenza e finalizzato ad assicurare la continuità della collaborazione istituzionale.

Nel corso dell'intero periodo di efficacia dell'Accordo, il Corso di Laurea in Infermieristica presso la sede di Lagonegro è stato regolarmente attivato e svolto dall'Università di Foggia, garantendo la continuità dell'offerta formativa e assicurando il perseguimento delle finalità istituzionali poste a fondamento della collaborazione tra l'Ateneo e il Servizio Sanitario Regionale della Basilicata.

Diversamente, non è stata avviata l'organizzazione dei corsi di Educazione Continua in Medicina (ECM) previsti dal Protocollo attuativo regionale, attività che avrebbe dovuto essere programmata annualmente d'intesa con il Dipartimento regionale competente e con il Tavolo permanente dei Direttori Generali delle Aziende sanitarie regionali.

A fronte della regolare attivazione del Corso di Laurea, l'ASP di Potenza ha provveduto al versamento del contributo convenzionale limitatamente alle prime due annualità.

Successivamente, a decorrere dall'anno 2018 e dopo il subentro dell'AOR San Carlo, il pagamento del contributo è stato sospeso.

Secondo quanto rappresentato dall'Azienda ospedaliera, la sospensione dei pagamenti troverebbe giustificazione nella mancata organizzazione dei corsi ECM previsti dal Protocollo attuativo e richiamati dall'Accordo attuativo.

L'Amministrazione universitaria ha nel tempo intrattenuto un articolato confronto con l'AOR San Carlo volto al superamento delle divergenze interpretative insorte sull'esecuzione dell'Accordo e sulla conseguente debenza del contributo convenzionale, senza tuttavia pervenire ad una definizione condivisa della vicenda.

Sulla base delle verifiche effettuate dagli uffici competenti, alla data del 31 dicembre 2025 risultano non corrisposte otto annualità del contributo previsto dall'Accordo, per un importo complessivo pari ad euro 608.000,00, calcolato sulla base della misura convenzionalmente stabilita di euro 76.000,00 annui.

Al fine di individuare un percorso idoneo a superare le criticità emerse nell'esecuzione dell'Accordo, in data 25 giugno 2026 il Delegato del Rettore alle Politiche Strategiche in Sanità, Prof. Gaetano Serviddio, ed il Direttore Generale dell'Università, Dott. Sandro Spataro, hanno incontrato il dott. Domenico Tripaldi, Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona e il dott. Angelo Raffaele Rinaldi, Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane SSR della predetta Direzione.

Nel corso dell'incontro è stata, tra l'altro, esaminata la complessiva vicenda concernente l'esecuzione dell'Accordo attuativo relativo al Corso di Laurea in Infermieristica con sede a Lagonegro, con particolare riferimento alla sospensione dei versamenti del contributo finanziario da parte dell'AOR San Carlo.

In tale sede, i rappresentanti della Regione Basilicata hanno manifestato la disponibilità a favorire una definizione condivisa della questione, prospettando quale possibile soluzione il riconoscimento, in favore dell'Università di Foggia, di un contributo annuo pari ad euro 41.580,00, in luogo dell'importo convenzionalmente previsto di euro 76.000,00.

Secondo quanto riferito dai rappresentanti regionali, tale importo è stato individuato sulla base dei criteri economici adottati dalla stessa Regione nell'ambito di analoghi rapporti convenzionali concernenti corsi di laurea per le professioni sanitarie attivati da altri Atenei operanti nel territorio regionale.

La differenza rispetto all'importo originariamente previsto dall'Accordo è stata ricondotta alla mancata realizzazione delle attività formative ECM contemplate dal Protocollo attuativo.

Pur permanendo differenti valutazioni circa gli effetti che tale circostanza possa produrre sull'obbligazione di pagamento prevista dall'Accordo attuativo, la soluzione prospettata appare idonea a consentire una definizione condivisa della vicenda, evitando

il protrarsi della situazione di incertezza nei rapporti tra le Istituzioni coinvolte e favorendo il recupero di una parte significativa delle somme maturate nel periodo considerato.

Sotto il profilo dell'interesse dell'Ateneo, occorre infatti considerare che il Corso di Laurea in Infermieristica presso la sede di Lagonegro è stato regolarmente istituito ed erogato, perseguendo le finalità di interesse pubblico poste a fondamento della collaborazione istituzionale tra Università e Regione Basilicata.

Nel contempo, non può non rilevarsi come l'organizzazione dei corsi ECM costituisca uno degli impegni assunti dall'Università nell'ambito del Protocollo attuativo e come la mancata attivazione di tali attività abbia determinato l'insorgere di differenti interpretazioni circa l'esatto adempimento delle obbligazioni convenzionali.

In tale contesto, la disponibilità manifestata dai rappresentanti regionali costituisce un elemento suscettibile di favorire una composizione consensuale della vicenda e di consentire il recupero di una parte rilevante delle somme maturate, evitando il ricorso a iniziative contenziose dall'esito non agevolmente prevedibile e dai tempi necessariamente più lunghi.

L'importo di euro 41.580,00 annui consentirebbe, infatti, di conseguire il recupero di complessivi euro 332.640,00 relativamente alle annualità dal 2018 al 2025.

Tale soluzione, ove formalmente condivisa anche dall'AOR San Carlo di Potenza, consentirebbe inoltre di ristabilire condizioni di certezza nei rapporti economici tra le parti e di assicurare la prosecuzione della collaborazione istituzionale in un quadro di reciproca sostenibilità.

Per tali ragioni si ritiene opportuno sottoporre al Consiglio di Amministrazione la valutazione dell'opportunità di autorizzare l'Università a manifestare formalmente all'AOR San Carlo la propria disponibilità ad accettare il riconoscimento del contributo annuo nella misura di euro 41.580,00, richiedendo contestualmente la corresponsione delle somme maturate sulla base di tale importo e demandando al Rettore ed al Direttore Generale i conseguenti adempimenti.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Il consigliere Spada rileva che, sulla scorta degli elementi emergenti, dovrebbe essere l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza a formulare una proposta finalizzata all'eventuale definizione consensuale dei rapporti economici derivanti dall'Accordo attuativo in esame.

Chiede, altresì, se sia stata istituita la Commissione paritetica prevista e, nel caso, come abbia operato.

Il consigliere Gallo riferisce di concordare con quanto rilevato dal dott. Spada.

Il Direttore Generale fa presente che la Commissione paritetica non è mai stata costituita.

La consigliera Francesca afferma che una strada da percorrere potrebbe essere quella di attivare una nuova negoziazione con l'Azienda stessa.

Il consigliere Spada fa presente che tale soluzione avrebbe valenza esclusivamente per il futuro, auspicando che si potrà pervenire ad una regolazione del rapporto idonea a risolvere i problemi sinora emersi.

Preso atto di quanto emerso dal dibattito, il Presidente pone in votazione la seguente proposta:

- di richiedere all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza di formulare una proposta finalizzata all'eventuale definizione consensuale dei rapporti economici

derivanti dall'Accordo attuativo sottoscritto con l'Università degli Studi di Foggia per la gestione del Corso di Laurea in Infermieristica presso la sede di Lagonegro;

- di riservare al Consiglio di Amministrazione ogni valutazione e determinazione in ordine alla proposta eventualmente trasmessa dall'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

il Protocollo d'Intesa per la promozione di iniziative per lo sviluppo culturale, economico e sociale del territorio sottoscritto tra la Regione Basilicata e l'Università di Foggia in data 7 aprile 2014 (Protocollo d'Intesa prot. n. 9483-III/14 dell'8/04/2014, rep. n. 421/2014);

il Protocollo attuativo per l'istituzione di corsi di laurea per le professioni sanitarie attivati dai Dipartimenti di Medicina Clinica e Sperimentale e di Scienze Mediche e Chirurgiche e per l'organizzazione di corsi ECM per il Sistema Sanitario Regionale sottoscritto tra la Regione Basilicata e l'Università di Foggia in data 22 maggio 2015 (Protocollo d'Intesa prot. n. 13492-III/14 del 28/05/2015, rep. n. 432/2015);

l'Accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Foggia e l'Azienda Sanitaria ASM di Matera per l'espletamento del corso di laurea triennale in Infermieristica attivato dai Dipartimenti di Medicina Clinica e Sperimentale e di Scienze Mediche e Chirurgiche e per la organizzazione di corsi ECM per il Sistema Sanitario Regionale in applicazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Basilicata e l'Università degli Studi di Foggia, sottoscritto in data 19 ottobre 2015 (Accordo prot. n. 26235-III/14 del 19/10/2015, rep. n. 867/2015);

l'Accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Foggia e l'Azienda Sanitaria ASP di Potenza per l'espletamento del corso di laurea triennale in Infermieristica attivato dai Dipartimenti di Medicina Clinica e Sperimentale e di Scienze Mediche e Chirurgiche e per la organizzazione di corsi ECM per il Sistema Sanitario Regionale in applicazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Basilicata e l'Università degli Studi di Foggia, sottoscritto in data 14 ottobre 2015, (Accordo prot. n. 25907-III/14 del 14/10/2015, rep. n. 850/2015), Accordo sostituito dall'Accordo sottoscritto con l'AOR San Carlo di Potenza, di seguito riportato;

l'Accordo attuativo tra l'Università degli Studi di Foggia e l'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza per l'espletamento del corso di laurea triennale in Infermieristica attivato dai Dipartimenti di Medicina Clinica e Sperimentale e di Scienze Mediche e Chirurgiche e per la organizzazione di corsi ECM per il Sistema Sanitario Regionale in applicazione del Protocollo d'Intesa tra la Regione Basilicata e l'Università degli Studi di Foggia, sottoscritto in data 21 maggio 2019 (Accordo prot. n. 20469-III/14 del 21/05/2019, rep. n. 499/2019), sottoscritto tra le parti in ragione del subentro della AOR

- San Carlo di potenza alla ASP di Potenza, disposto per effetto della legge regionale n. 2/2017 di riorganizzazione del Servizio Sanitario della Regione Basilicata;
- PRESO ATTO degli impegni a carico dell'Università di Foggia, esplicitati dall'art. 6 del Protocollo attuativo sottoscritto con la Regione Basilicata, richiamato dall'art. 5 di ciascuno degli Accordi attuativi sottoscritti con le Aziende Sanitarie;
- altresì della mancata organizzazione dei corsi ECM, da parte dell'Università di Foggia, in favore dei dipendenti degli Enti e delle Aziende del Servizio Sanitario della Regione Basilicata;
- PRESO ATTO inoltre degli impegni a carico di ciascuna Azienda sanitaria sede del corso di laurea in Infermieristica, ed in particolare dell'impegno di erogare in favore dell'Università di Foggia un contributo finanziario annuo di € 76.000,00, per un periodo complessivo di n. 12 anni, per l'attivazione del corso di laurea in Infermieristica e per l'organizzazione dei corsi ECM di cui all'art. 6 del Protocollo attuativo citato;
- ATTESO che la ASM di Matera ha sempre versato con regolarità il contributo finanziario previsto, fin dalla stipula dell'Accordo attuativo di riferimento per il corso di laurea avente sede a Matera;
- che per il corso di laurea con sede a Lagonegro, invece, dopo il versamento delle prime due annualità da parte della ASP di Potenza, e con il subentro della AOR San Carlo di Potenza nel rapporto di collaborazione, i versamenti sono stati sospesi a decorrere dall'anno 2018, per cui al 31/12/2025 risulta maturato un credito dell'Università pari ad € 608.000,00 per n. 8 annualità di contributo non versato;
- PRESO ATTO della motivazione addotta dall'AOR San Carlo di Potenza, consistente nella mancata organizzazione dei corsi ECM previsti dall'Accordo da parte dell'Università di Foggia;
- CONSIDERATO che lo scambio epistolare finora intercorso tra l'Amministrazione universitaria e l'Amministrazione dell'AOR San Carlo e i diversi contatti informalmente tenuti non hanno portato ad una soluzione condivisa del problema del mancato versamento delle predette quote annuali;
- ATTESO che in data 25 giugno 2026 il Delegato del Rettore alle Politiche Strategiche in Sanità, prof. Gaetano Serviddio, ed il Direttore Generale dell'Università, dott. Sandro Spataro, hanno incontrato il dott. Domenico Tripaldi, Direttore Generale della Direzione Generale per la Salute e le Politiche della Persona e il dott. Angelo Raffaele Rinaldi, Dirigente dell'Ufficio Risorse Umane SSR della predetta Direzione, per discutere del problema in questione;
- CONSIDERATO che nel corso dell'incontro i rappresentanti della Regione hanno comunicato di essere disponibili a riconoscere all'Università un importo annuo di € 41.580,00, in luogo dell'importo convenzionalmente previsto di euro 76.000,00, quale importo individuato sulla base dei criteri economici adottati dalla stessa

- Regione nell'ambito di analoghi rapporti convenzionali concernenti corsi di laurea per le professioni sanitarie attivati da altri Atenei operanti nel territorio regionale;
- CONSIDERATO che la differenza rispetto all'importo originariamente previsto dall'Accordo è giustificata dalla mancata realizzazione delle attività formative ECM contemplate dal Protocollo attuativo;
- VALUTATA la congruità dell'importo proposto dalla Regione Basilicata per il corso di laurea in Infermieristica di Lagonegro;
- CONSIDERATO che il predetto importo di € 41.580,00 verrebbe riconosciuto a decorrere dall'anno 2018;
- ACQUISITO ogni altro elemento;
- VISTI il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i.;
- il D. Lgs. 21 dicembre 1999, n. 517;
- il DPCM 24 maggio 2001;
- lo Statuto di Ateneo;
- il Regolamento Generale di Ateneo,
- il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- il Regolamento Didattico di Ateneo;
- TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,
- DELIBERA**
- di richiedere all'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza di formulare una proposta finalizzata all'eventuale definizione consensuale dei rapporti economici derivanti dall'Accordo attuativo sottoscritto con l'Università degli Studi di Foggia per la gestione del Corso di Laurea in Infermieristica presso la sede di Lagonegro;
 - di riservare al Consiglio di Amministrazione ogni valutazione e determinazione in ordine alla proposta eventualmente trasmessa dall'Azienda Ospedaliera Regionale San Carlo di Potenza.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

13) RINNOVO CONTRATTO CON AICA CONNESSO AL SERVIZIO PER L'EROGAZIONE DELLE CERTIFICAZIONI INFORMATICHE PRESSO IL TEST CENTER DI ATENEO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dall'Area Sistemi Informativi, Servizio Reti Telematiche di Ateneo, Sicurezza ICT e Test Center - Unità Gestione Datacenter, Disaster Recovery e Test Center e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Presso l'Ateneo è istituito il Test Center di Ateneo accreditato dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), Associazione con sede in Milano, Piazzale Rodolfo Morandi n. 2, quale unico Operatore Nazionale autorizzato dalla ICDL Foundation di Dublino a proporre e commercializzare in Italia i programmi di certificazione ICDL ed ECDL.

Il Test Center di Ateneo, oltre a costituire sede di esame per le certificazioni EIPASS (estraneae al rapporto contrattuale in esame), è utilizzato per l'erogazione delle prove d'esame relative alle certificazioni AICA, e segnatamente: le certificazioni ICDL (International Certification of Digital Literacy) e le Certificazioni Professionali AICA (CPA).

Il precedente rapporto contrattuale con AICA, di durata triennale, è giunto a naturale scadenza e che, per assicurare la continuità dell'attività del Test Center di Ateneo, occorre procedere al relativo rinnovo. A tal fine è stato predisposto il nuovo "Contratto di Licenza Certificazioni Informatiche Europee 2025-2 - STANDARD", che avrà effetto tra le Parti sino al 31 dicembre 2027, fermo restando che, alla scadenza, il rapporto non si rinnoverà tacitamente.

Il predetto Contratto attribuisce all'Ateneo, quale Licenziatario, il diritto non esclusivo e non trasferibile di erogare, tramite il proprio Test Center, il servizio di gestione, registrazione e valutazione delle prove d'esame relative alle Certificazioni AICA sopra elencate, secondo le specifiche modalità e procedure indicate nell'Allegato 2 al Contratto, ivi compresa la Procedura di esami automatici (QA-ESA10), applicabile alla generalità delle prove, e la Procedura di esami manuali (QA-ESA20), applicabile ai moduli che richiedono valutazione a cura di un esaminatore o valutazione centralizzata.

Con riferimento agli aspetti economici, il Contratto non prevede, a carico dell'Ateneo, alcun canone fisso per l'utilizzo della licenza; i corrispettivi dovuti ad AICA sono infatti commisurati all'effettivo utilizzo del servizio da parte dei candidati (acquisto delle Skills Card e sostenimento delle prove d'esame), secondo i valori unitari indicati nell'Allegato 1 al Contratto (Corrispettivi), che il Test Center di Ateneo può a sua volta riversare sui candidati medesimi, restando libero di determinare il prezzo di rivendita ai sensi dell'Allegato 2, comma 1.D.7. Si segnala che l'Allegato 1 prevede altresì un Listino Educational riservato agli studenti iscritti e al personale dipendente di Scuole Statali, Paritarie e Università, e che AICA si riserva la facoltà di modificare unilateralmente i corrispettivi, con preavviso scritto di almeno sette giorni di calendario, riconoscendo in tal caso al Licenziatario il diritto di recesso (art. 5.3 del Contratto).

Al termine della relazione, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che presso l'Ateneo è istituito il Test Center di Ateneo accreditato dall'AICA (Associazione Italiana per l'Informatica ed il Calcolo Automatico), Associazione con sede in Milano, Piazzale Rodolfo Morandi n. 2, quale unico Operatore Nazionale autorizzato dalla ICDL Foundation di Dublino a proporre e commercializzare in Italia i programmi di certificazione ICDL ed ECDL;

che il Test Center di Ateneo, oltre a costituire sede di esame per le certificazioni EIPASS (estraneie al rapporto contrattuale in esame), è utilizzato per l'erogazione delle prove d'esame relative alle certificazioni AICA, e segnatamente: le certificazioni ICDL (International Certification of Digital Literacy) e le Certificazioni Professionali AICA (CPA);

che il precedente rapporto contrattuale con AICA, di durata triennale, è giunto a naturale scadenza e che, per assicurare la continuità dell'attività del Test Center di Ateneo, occorre procedere al relativo rinnovo;

che, a tal fine è stato predisposto il nuovo "Contratto di Licenza Certificazioni Informatiche Europee 2025-2 - STANDARD", che avrà effetto tra le Parti sino al 31 dicembre 2027, fermo restando che, alla scadenza, il rapporto non si rinnoverà tacitamente;

ATTESO che il predetto Contratto attribuisce all'Ateneo, quale Licenziatario, il diritto non esclusivo e non trasferibile di erogare, tramite il proprio Test Center, il servizio di gestione, registrazione e valutazione delle prove d'esame relative alle Certificazioni AICA sopra elencate, secondo le specifiche modalità e procedure indicate nell'Allegato 2 al Contratto, ivi compresa la Procedura di esami automatici (QA-ESA10), applicabile alla generalità delle prove, e la Procedura di esami manuali (QA-ESA20), applicabile ai moduli che richiedono valutazione a cura di un esaminatore o valutazione centralizzata.

che, con riferimento agli aspetti economici, il Contratto non prevede, a carico dell'Ateneo, alcun canone fisso per l'utilizzo della licenza; i corrispettivi dovuti ad AICA sono infatti commisurati all'effettivo utilizzo del servizio da parte dei candidati (acquisto delle Skills Card e sostenimento delle prove d'esame), secondo i valori unitari indicati nella documentazione contrattuale, che il Test Center di Ateneo può a sua volta riversare sui candidati medesimi, restando libero di determinare il prezzo di rivendita,

DELIBERA

di autorizzare il rinnovo del Contratto riguardante il Servizio per l'erogazione delle Certificazioni AICA presso il Test Center di Ateneo, che si allega con il n. 12 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

14) CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FOGGIA E IL COMUNE DI FOGGIA PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA, STRAORDINARIA ED EVOLUTIVA DELLA RETE MAN DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Sistemi Informativi e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Con deliberazione della Giunta Comunale di Foggia n. 518 del 20 luglio 2001 sono stati affidati ad AMGAS s.p.a. la pianificazione, la progettazione, la realizzazione, la gestione e il coordinamento in fase di realizzazione di manufatti interrati per il contenimento dei servizi sotterranei nel territorio di Foggia.

In data 23 luglio 2009 (ns. prot. n. 20098-III/12, Rep. n. 419/2009), l'Università degli Studi di Foggia ed AMGAS s.p.a. hanno sottoscritto una convenzione che ha consentito la realizzazione di una prima rete metropolitana in fibra ottica ad anello, insistente sull'infrastruttura AMGAS/Infratel.

Successivamente, in data 31 luglio 2014 (ns. prot. n. 19570-X/4, Rep. n. 793/2014), a fronte del reiterarsi di interruzioni nel funzionamento della rete già esistente, l'Ateneo ed AMGAS s.p.a. hanno sottoscritto una nuova convenzione finalizzata alla realizzazione, nei cavidotti della pubblica illuminazione, di una nuova dorsale della rete metropolitana in fibra ottica dell'Università, in ridondanza della precedente. A tale convenzione ha fatto seguito la nota del Comune di Foggia prot. n. 96620 del 14 novembre 2014, con la quale l'Amministrazione comunale ha rilasciato il proprio nulla osta all'uso dell'infrastruttura della pubblica illuminazione per la realizzazione dell'intervento.

I competenti uffici di Ateneo hanno successivamente rilevato, a seguito di ripetuti guasti, interruzioni nei collegamenti in fibra ottica a servizio dei diversi plessi cittadini dell'Università, con conseguente pregiudizio per la continuità dei collegamenti di rete tra le sedi dipartimentali. I sopralluoghi tecnici effettuati hanno evidenziato la necessità di procedere a interventi di manutenzione, nonché di ampliamento e integrazione della rete universitaria, anche mediante il ricorso, ove necessario, ai cavidotti della videosorveglianza comunale.

Pertanto, con nota ns. prot. n. 14130-IX/4 del 4 marzo 2026, la Direzione Gestioni Operative, nelle more della sottoscrizione dell'aggiornamento della convenzione con il Comune di Foggia, ha richiesto al medesimo Comune il nulla osta per l'esecuzione della sostituzione del cavo interrotto tra via Gramsci 89 e via Gramsci 4, a tutela della continuità dei servizi di connettività dell'Ateneo.

In ragione di quanto sopra esposto, e al fine di superare la frammentarietà degli atti sin qui succedutisi, i competenti uffici di Ateneo hanno predisposto una nuova convenzione, di durata quindicennale rinnovabile per ulteriori quindici anni, avente ad oggetto la manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva della rete metropolitana (MAN) dell'Università di Foggia, da stipularsi tra Ateneo e Comune. Lo schema di convenzione, condiviso per le vie brevi con i competenti uffici del Comune, in particolare prevede che il Comune autorizzi l'Ateneo, a titolo gratuito, all'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle fibre ottiche già esistenti nei cavidotti della pubblica illuminazione, ivi compreso il ripristino di tratte danneggiate, degradate o troncate, nonché all'esecuzione di interventi di ampliamento della rete universitaria, anche mediante nuova fibra armata, utilizzando sia i cavidotti della pubblica illuminazione che

quelli della videosorveglianza comunale. A fronte di tale autorizzazione, l'Università si impegna a concedere al Comune di Foggia l'uso gratuito permanente di n. 6 coppie delle fibre ottiche posate nella propria sottorete fisica, assumendo a proprio carico ogni onere connesso alla realizzazione e alla gestione degli interventi.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- | | |
|-------------|--|
| VISTA | la legge 7 agosto 1990, n. 241 e, in particolare, l'art. 15, ai sensi del quale le pubbliche amministrazioni possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune; |
| VISTO | lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia e, in particolare, l'art. 17, comma 4, lettere j) e l), che attribuisce al Consiglio di Amministrazione, rispettivamente, l'approvazione dei contratti che non rientrino nell'autonomia decisionale dei centri di spesa e dei dirigenti e la delibera in materia di conservazione e ampliamento del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ateneo; |
| RICHIAMATA | la deliberazione della Giunta Comunale di Foggia n. 518 del 20 luglio 2001, con la quale sono stati affidati ad AMGAS s.p.a. la pianificazione, la progettazione, la realizzazione, la gestione e il coordinamento in fase di realizzazione di manufatti interrati per il contenimento dei servizi sotterranei nel territorio di Foggia; |
| DATO ATTO | che, in data 23 luglio 2009 (ns. prot. n. 20098-III/12, Rep. n. 419/2009) e, successivamente, in data 31 luglio 2014 (ns. prot. n. 19570-X/4, Rep. n. 793/2014), l'Università degli Studi di Foggia ed AMGAS s.p.a. hanno sottoscritto convenzioni finalizzate alla realizzazione, nei cavidotti della pubblica illuminazione del Comune di Foggia, della rete metropolitana in fibra ottica dell'Ateneo, e che il Comune di Foggia, con nota prot. n. 96620 del 14 novembre 2014, ha rilasciato il proprio nulla osta all'utilizzo della relativa infrastruttura; |
| PRESO ATTO | delle criticità rilevate dai competenti uffici di Ateneo lungo la rete in fibra ottica a servizio dei plessi cittadini, tali da compromettere la continuità dei collegamenti tra le sedi dipartimentali, e della conseguente richiesta di nulla osta trasmessa al Comune di Foggia con nota ns. prot. n. 14130-IX/4 del 4 marzo 2026 per la sostituzione del cavo interrotto tra via Gramsci 89 e via Gramsci 4; |
| CONSIDERATA | la conseguente necessità di procedere all'aggiornamento della disciplina convenzionale esistente tra l'Università degli Studi di Foggia e il Comune di Foggia, al fine di assicurare un quadro giuridico unitario e aggiornato per la manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva della rete metropolitana (MAN) dell'Ateneo, nonché per il relativo ampliamento; |

- VISTO lo schema di convenzione predisposto dai competenti uffici di Ateneo e condiviso per le vie brevi con i competenti uffici comunali, avente ad oggetto la manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva della rete MAN dell'Università di Foggia, da stipularsi con il Comune per la durata di quindici anni, rinnovabile per ulteriori quindici anni;
- ATTESO che lo schema di convenzione non comporta oneri finanziari diretti a carico del bilancio dell'Ateneo, fermo restando che gli interventi di manutenzione e ampliamento della rete saranno eseguiti a cura e spese dell'Università degli Studi di Foggia, come previsto all'art. 2 dello schema medesimo;
- RITENUTO di dover approvare lo schema di convenzione e di autorizzarne la stipula, in quanto atto coerente con l'esigenza di assicurare la continuità e lo sviluppo dei servizi di connettività dell'Ateneo,

DELIBERA

per quanto sopra esposto in premessa e da intendersi qui integralmente richiamato:

- di approvare lo schema di convenzione tra l'Università degli Studi di Foggia e il Comune di Foggia, il cui testo si allega con il n. 13 al presente verbale, per la manutenzione ordinaria, straordinaria ed evolutiva della rete metropolitana (MAN) di Ateneo;
- di autorizzare il Rettore, o suo delegato, alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto che precede, con facoltà di apportarvi le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie in sede di sottoscrizione;
- di dare atto che l'accordo non comporta oneri finanziari diretti a carico del bilancio dell'Ateneo, fermi restando gli oneri di realizzazione e gestione degli interventi posti a carico dell'Università ai sensi dell'art. 2 dello schema di convenzione;
- di dare mandato alla Direzione Gestioni Operative – Area Sistemi Informativi per il compimento di ogni atto conseguente e per i successivi rapporti con il Comune di Foggia, ivi compresa la gestione degli adempimenti tecnici e amministrativi connessi all'esecuzione della convenzione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

15) CONTRATTO DI COMODATO CON CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA PER L'UTILIZZO DEL "CENACOLO SANTA CHIARA": DETERMINAZIONI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Generale – Area Edilizia, Patrimonio e Grandi Attrezzature e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

In riferimento al "contratto di comodato d'uso" di immobile sottoscritto tra questa Università e la Fondazione I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" prot. n. 16444-X/1 del 20/03/2024, rep. n. 472/2024 (doc. 1) ed al verbale n. 4 della seduta del 26/2/2025 del Collegio dei Revisori dei Conti (punto 4), nella parte in cui, tra l'altro, "... *Per quanto infine riguarda il contratto di comodato d'uso, il Collegio chiede all'Ateneo di verificare la congruità del corrispettivo annuale stabilito in euro 100.000,00*", si rappresenta quanto segue.

La sottoscrizione del predetto contratto era stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30/10/2023/p.15 (doc. 2), "... *per l'utilizzo dei locali del <<Cenacolo Santa Chiara>> per lo svolgimento dell'attività didattica della sede decentrata di San Giovanni Rotondo del Corso di Laurea in <<Infermieristica>>...*". Tale delibera faceva seguito a precedenti interlocuzioni intercorse con la Direzione Generale del predetto Istituto, finalizzate ad acquisire la disponibilità degli spazi in argomento. Si vedano, al riguardo, le note prott. nn. 55082 del 25/10/2022 (doc. 3) e 36917 del 25/10/2022 (doc. 4).

L'art. 5 del contratto stabilisce che sono a carico dell'Università le spese di uso e gestione *dei due locali (...) riferite a: pulizia, riscaldamento ed energia elettrica, vigilanza, portierato e assistenza agli utenti*, quantificate in € 60.000,00 per l'a.a. 2022/2023, per l'utilizzo della sola prima aula, già esistente, ed in € 100.000,00, a partire dall'a.a. 2023/2024 fino a scadenza, per l'utilizzo di entrambe aule, la seconda delle quali in fase di ultimazione alla data della stipula del contratto.

La congruità dell'importo era stata valutata, in sede di autorizzazione alla stipula, sulla base delle informazioni comunicate dall'I.R.C.C.S. con email del 20 ottobre 2022 (doc. 5) e richiamate nella parte motiva della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2023.

Con nota ns prot. n. 19682-X/4 del 31/03/2025 (doc. 6), l'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" veniva invitato a documentare, attraverso la produzione di fatture e di quant'altro fosse ritenuto necessario ai fini della richiesta, "... *le spese effettivamente sostenute per pulizia, riscaldamento ed energia elettrica, vigilanza, portierato e assistenza agli utenti, per i periodi maturati fino a quel momento (anni 2022, 2023 e 2024 e per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2025)*".

Alla richiesta non faceva seguito alcun riscontro da parte dell'I.R.C.C.S., che veniva, pertanto, invitato a partecipare ad apposita riunione presso il Palazzo Ateneo, per un confronto, tra gli ulteriori argomenti in trattazione, su quanto richiesto con la predetta nota, tra cui la congruità delle spese relative al comodato del Cenacolo Santa Chiara. Nel corso della riunione, avvenuta presso il Palazzo Ateneo in data 11 aprile 2025, non venivano presentati i documenti giustificativi. Sicché, con nota ns prot. n. 25521-III/15 del 30/04/2025 (doc. 7), veniva fornita all'I.R.C.C.S. comunicazione riepilogativa degli esiti della stessa riunione e si evidenziava, tra l'altro, di essere in attesa di ricevere quanto

richiesto con nota n. prot. n. 19682-X/4 del 31/3/2025 (si veda in particolare il punto 4 della nota).

In mancanza di riscontro, con nota prot. n. 35142 del 17/6/2025 (doc. 8), l'Amministrazione tornava "... a chiedere riscontro alla nota prot. n. 25521 del 30 aprile 2025 che si allega unitamente alla precedente nota prot. n. 19682 del 31 marzo 2025, con particolare riferimento ai punti sotto elencati: 1) giustificazione dei costi previsti dal contratto di comodato stipulato per l'utilizzo del Cenacolo Santa Chiara per le esigenze del Corso di Laurea in Infermieristica ...".

Il Rettore, con nota prot., n. 40340 del 8 luglio 2025 (doc. 9), procedeva, quindi, a promuovere ulteriore riunione presso il Palazzo Ateneo in data 10 luglio 2025, per la definizione degli argomenti rimasti in sospeso, tra i quali la giustificazione delle spese di comodato. Anche a seguito di tale riunione, con nota ns prot. n. 45967-III/15 del 1 agosto 2025 (doc. 10), veniva fornita comunicazione riepilogativa della stessa ed in particolare evidenziato l'impegno assunto dall'I.R.C.C.S. "... a trasmettere all'Università formale comunicazione contenente l'indicazione delle spese per il funzionamento delle aule concesse in comodato (pulizie, utenze, vigilanza, eventuale personale ausiliario di supporto, etc.), ed ogni ulteriore elemento utile a giustificare l'ammontare dell'importo previsto per l'uso della struttura di cui al contratto di comodato sottoscritto tra le parti in data 20 marzo 2024 (contratto prot. n. 16444-X/1 del 20 marzo 2024 Rep. N. 472/2024)."

Alla nota riepilogativa suddetta faceva seguito una nota del Direttore Generale di "Casa Sollievo della Sofferenza", acquisita al n. prot. n. 46276-III/15 del 4/08/2025 (doc. 11) che, con riferimento al contratto di comodato, evidenziava, tra l'altro, "... A tal proposito segnaliamo che oltre le spese inizialmente comunicate e tarate per il numero di alunni sopra indicato, con email del 20 ottobre 2022 e relative a pulizie, riscaldamento ed energia elettrica ci troviamo di fronte a un numero di alunni triplicato rispetto a quanto previsto che porta di conseguenza ad un notevole innalzamento dei costi inizialmente previsti ai quali si aggiungono le spese di assistenza che oggi viene svolta da personale non Universitario, i predetti costi, **che ci rendiamo disponibili a documentare**, giustificano il maggior costo per l'Università...".

Con nota prot. n. 57302 del 6 ottobre 2025 (doc. 12), questo Ateneo ha, tra l'altro, comunicato all'I.R.C.C.S., "... con riferimento al canone previsto dal contratto di comodato, stipulato per l'utilizzo del Cenacolo Santa Chiara, nel prendere atto della disponibilità manifestata da codesto Istituto a <<documentare>> i costi ivi citati, si prega di far pervenire tale documentazione, come anche richiesto da questo Ateneo con precedenti note prott. nn. 19682-X/4, 25521-III/15 e 45967-III/15, rispettivamente del 31/3/2025, del 30/4/2025 e del 1/8/2025".

Da ultimo, in data 7 novembre 2025, è pervenuta nuova comunicazione del Direttore Generale dell'I.R.C.C.S., acquisita al protocollo di Ateneo con il numero n. 65608-III/15 del 7/11/2025 (doc. 13), con la quale è stato trasmesso un "prospetto" nominato "*Dettagli di bilancio*" dal quale, tra l'altro, secondo quanto riferito dall'Istituto, "... si desume come i costi siano ben superiori rispetto a quelli che sono stati contrattualizzati, ragione per cui una revisione del compenso va rivista in aumento...".

Con verbale n. 20 del 10 novembre 2025 (doc. 14), il Collegio dei Revisori dei Conti ha tra l'altro rilevato che << che i costi posti a carico dell'Ateneo apparivano esorbitanti e, comunque, non documentati, chiedendo all'Università di accertare i costi ragionevolmente sostenibili e, in caso di scostamento rilevante, di valutare il recesso. Per

quanto concerne il comodato tra l'Università di Foggia e l'IRCS avente ad oggetto alcuni locali messi a disposizione dall'Ateneo, il Collegio evidenzia come i costi che su base del contratto devono essere rimborsati dall'Ateneo paiono esorbitanti e, in ogni caso, quanto meno sulla base della documentazione prodotta a questo Collegio con nota prot. 65748 del 07.11.2025, sono affermati ma non anche documentati. Questo Collegio sulla base di quanto sopra chiede all'Ateneo di attivarsi tempestivamente per accertare i costi che ragionevolmente possono essere stati sostenuti dall' IRCS "Casa Sollievo della Sofferenza" in riferimento alle ore di lezione dedicate al corso di Infermieristica. Nel caso in cui le pretese di rimborso da parte della casa di cura si discostino notevolmente da tale stima, l'Ateneo dovrà attivarsi per recedere dal comodato>>.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 novembre 2025, ha quindi designato l'ing. Michele Turchiarelli, Responsabile del Servizio Edilizia, quale perito incaricato di verificare la congruità del rimborso annuale pattuito, rinviando ogni determinazione sull'eventuale rinegoziazione o recesso all'esito della relazione tecnica.

Nella relazione tecnico-estimativa del 23 marzo 2026 (doc. 15), l'ing. Turchiarelli ha stimato il valore medio annuo delle spese di gestione dell'immobile (portierato, pulizie, energia elettrica per illuminazione e climatizzazione) riferibili all'uso effettivo delle due aule da parte del corso di laurea, per l'a.a. 2025/2026, in € 72.300,00 circa, a fronte del rimborso forfettario di € 100.000,00 attualmente previsto dal contratto di comodato.

Il perito ha altresì elaborato una proiezione dei costi congrui per le annualità successive, rivalutando l'importo con un incremento costante del 2% annuo.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 25 marzo 2026, preso atto delle risultanze della perizia in argomento, ha deliberato:

- <<- di prendere atto delle risultanze della relazione tecnica redatta dall'ing. Michele Turchiarelli, in attuazione della delibera di questo Consesso del 26/11/2026, dalla quale emerge la non congruità del rimborso forfettario annuo, pattuito con l'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza con contratto di comodato sottoscritto in data 20 marzo 2024;*
- di dare mandato al Rettore, con il supporto della Direzione Generale e della Direzione Gestioni Operative, di avviare e condurre con il predetto Istituto la rinegoziazione del rapporto contrattuale in essere, al fine di ricondurre il rimborso delle spese a criteri di congruità e corretta imputazione dei costi, in coerenza con le risultanze della predetta relazione tecnica;*
- di stabilire che l'eventuale nuova ipotesi di accordo, all'esito della rinegoziazione, dovrà essere sottoposta all'esame ed eventuale approvazione di questo Consesso, ai fini della conseguente stipula;*
- di stabilire, altresì, che, in caso di mancato raggiungimento di un'ipotesi di accordo coerente con i criteri sopra indicati, l'Ateneo valuterà l'adozione delle conseguenti determinazioni, ivi compreso l'esercizio del recesso dal rapporto in essere>>.*

La summenzionata delibera è stata trasmessa a "Casa Sollievo della Sofferenza" (nota prot. n. 26711 del 23 aprile 2026) (doc. 16) con contestuale richiesta di rinegoziazione dell'accordo.

Con nota del 13 maggio 2026 (doc. 17), la Fondazione ha evidenziato che i costi sostenuti dalla Fondazione sono risultati sensibilmente superiori a quanto inizialmente pattuito a causa dell'aumento della popolazione studentesca e dallo svolgimento di personale dipendente della Fondazione di attività di assistenza agli studenti. La Fondazione, inoltre, manifestava la propria disponibilità a una più puntuale

rendicontazione documentale delle spese e richiedeva un incontro tecnico per armonizzare le risultanze della perizia con i dati di bilancio in possesso della Fondazione.

Pertanto, in data 4 giugno 2026, si è tenuta presso la Direzione Generale dell'Università una riunione tra i rappresentanti dell'Ateneo (Direttore Generale, Dirigente della Direzione Gestioni Operative, Responsabile dei Rapporti con il SSN, Responsabile del Servizio Edilizia) e i rappresentanti della Fondazione (Direttore Amministrativo, Dirigente della Struttura Affari Generali e Contratti, Responsabile della Struttura Formazione), giusta verbale in pari data (doc. 18).

Come emerge dal verbale, alla cui lettura integrale si rinvia per ogni maggiore approfondimento, nel corso dell'incontro la Fondazione ha rappresentato, tra l'altro, che tra i costi di funzionamento << ... tali costi si aggiungerebbero quelli relativi alle unità di personale dedicate al funzionamento della struttura per le esigenze del Corso di Laurea, individuate in un addetto alla vigilanza, un manutentore e una segretaria amministrativa. Con particolare riferimento a quest'ultima figura, il Dott. Pennelli precisa che si tratta di una dipendente amministrativa di categoria D, formalmente assegnata alle attività del Corso di Laurea, resa necessaria dall'incremento del numero degli studenti e delle correlate esigenze organizzative. Evidenzia che in passato tale attività veniva svolta da una dipendente dell'Università di Foggia, attualmente non più in servizio, e che l'IRCCS ha pertanto dovuto provvedere autonomamente a garantire il necessario supporto amministrativo...>>.

Nel rammentare che l'art. 5 del contratto di comodato prevede che <<Sono a carico dell'Università le spese di uso e gestione dei due locali dell'immobile oggetto del presente comodato riferite a: pulizia, riscaldamento ed energia elettrica, vigilanza, portierato e assistenza agli utenti...>>, con particolare riferimento a quest'ultima figura - una dipendente di categoria D, formalmente assegnata alle attività del corso di laurea - i rappresentanti della Fondazione hanno precisato che tale attività era, in passato, svolta da una dipendente dell'Università di Foggia, attualmente non più in servizio, e che l'Istituto ha dovuto provvedere autonomamente a garantire il necessario supporto amministrativo. Questo dato, riportato a verbale dai rappresentanti dell'Istituto, potrebbe costituire elemento di rilievo ai fini delle valutazioni che seguono: sino al 2020, dunque, l'Ateneo aveva destinato stabilmente a tali compiti una propria unità di personale dipendente, cessata poi da tale incarico senza sostituzione.

Nel corso della riunione, l'Ateneo ha evidenziato che il contratto prevede già, all'art. 5, il rimborso delle spese relative a pulizia, riscaldamento ed energia elettrica, vigilanza, portierato e assistenza agli utenti e che, pertanto, l'eventuale riconoscimento di ulteriori costi avrebbe dovuto essere fondato su elementi documentali idonei a dimostrare l'effettiva assegnazione della risorsa alle attività del Corso di laurea e la quota di costo direttamente imputabile alle attività universitarie.

È stata conseguentemente richiesta nel corso della riunione alla Fondazione la trasmissione di una <<... una relazione illustrativa delle spese effettivamente sostenute per l'utilizzo della porzione di immobile oggetto del comodato, corredata dalla documentazione ritenuta idonea a comprovarne la consistenza e l'imputabilità alle attività del Corso di Laurea, incluse le eventuali spese per pulizie straordinarie e per il personale dedicato, per le successive valutazioni dell'Ateneo>>.

In data 18 giugno 2026, l'UO Affari Generali Legale Contratti e Tutela della Privacy della Fondazione ha trasmesso una relazione illustrativa con documentazione

giustificativa inerente ai costi di gestione della struttura facendo seguito all'incontro del 4 giugno 2026 (prot. n. 36944 del 18 giugno 2026 – doc. 19).

La nota precisa che:

- le spese generali attribuite all'Ateneo nella misura del 35% del totale è frutto di un puntuale calcolo basato sull'effettivo utilizzo degli spazi da parte delle attività didattiche;
- i costi del personale dedicato riguardano il 100% il costo relativo all'unità di segreteria amministrativa (categoria D): l'imputazione integrale è motivata dal fatto che tale risorsa è stata assegnata in via esclusiva a supporto delle attività del corso di laurea per sopperire alla mancanza di personale precedentemente in carico all'ateneo.

Alla nota sono allegati prospetti e dettagliata documentazione delle spese sostenute a sostegno di quanto argomentato. In particolare, a supporto della quantificazione del costo dell'unità di segreteria, il Direttore Generale della Fondazione ha reso un'autocertificazione, attestante un costo aziendale di € 44.298,89 per l'unità inquadrata come "Ospedale - D6", oltre a quello di due ulteriori unità (livelli 6 e 5) riferite alla gestione generale del "Cenacolo" (portierato/vigilanza), già ricomprese nell'ambito del rimborso ex art. 5 del contratto di comodato.

Tanto premesso, si rappresenta quanto segue.

Il contratto di comodato, quale contratto essenzialmente gratuito ai sensi degli artt. 1803 e seguenti del codice civile, può legittimamente prevedere a carico del comodatario un "modus", ossia un onere accessorio consistente, nella specie, nel ristoro delle spese di gestione sostenute dal comodante per l'uso dei locali: tale onere deve però restare ancorato ai costi effettivamente e documentalmente riferibili all'uso concesso, senza assumere la natura di un corrispettivo, ma si configura quale il rimborso delle spese sostenute dal comodante per rendere concretamente possibile l'utilizzo del bene.

Il contratto concluso tra l'Università e la Fondazione è qualificato dalle parti come comodato.

La relazione tecnico-estimativa del 23 marzo 2026 costituisce il parametro tecnico di riferimento ai fini della valutazione dei costi di uso e gestione dei locali contemplati dall'art. 5 del contratto.

La stima di euro 72.256,80 è stata elaborata sulla base delle superfici effettivamente utilizzate, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 5 del contratto di comodato.

Le ulteriori voci indicate dalla Fondazione nel prospetto "Dettagli di bilancio" devono essere valutate secondo criteri di effettività, pertinenza e proporzionalità, evitando ogni duplicazione rispetto ai costi già considerati nella relazione tecnica.

In particolare, le quote relative a manutenzioni, assicurazioni, materiale economale, utenze idriche e telefoniche, disinfestazione, gestione del giardino e ulteriori servizi generali possono essere riconosciute esclusivamente nella misura in cui risultino direttamente e proporzionalmente imputabili alla porzione di immobile utilizzata dall'Università.

Non appaiono invece riconoscibili, nell'ambito del rimborso delle spese di gestione, gli ammortamenti dei cespiti, indicati dalla Fondazione per l'anno 2025 in euro 17.351,00, trattandosi di componenti economiche riferite al consumo contabile di beni

patrimoniali e non di spese correnti direttamente sostenute, nel medesimo esercizio, per l'utilizzo della porzione di immobile concessa in comodato.

Distinta valutazione richiede il costo dell'unità amministrativa che la Fondazione dichiara di avere assegnato in via esclusiva alle attività del corso di laurea.

La relativa prestazione, qualora ne sia comprovata l'effettività, va ricondotta, almeno in parte, alla voce "assistenza agli utenti" già prevista dall'art. 5 del contratto, ovvero essere oggetto di autonoma regolazione nell'ambito dei complessivi rapporti di collaborazione tra l'Università e la Fondazione.

Il dato secondo cui l'Università avrebbe precedentemente assicurato tale funzione mediante una propria unità di personale assume rilievo sotto il profilo giuridico, organizzativo ed economico, in quanto evidenzia la necessità di garantire stabilmente un presidio amministrativo a supporto del Corso di laurea e da atto che, in carenza di assegnazione di personale da parte dell'Università, vi è stato un intervento diretto della Fondazione che ha generato un oggettivo vantaggio per l'Università. E' indubbio, infatti, che l'attività di segreteria didattica rientri nelle obbligazioni organizzative dell'Ateneo e che la Fondazione abbia supplito sulla scorta del generico riferimento dei "servizi agli utenti" previsti dal contratto.

A tale riguardo si evidenzia che la situazione venutasi a creare può astrattamente configurare una ipotesi di indebito arricchimento da parte dell'Università ai sensi dell'art. 2041 cod. civ. L'Ateneo, infatti, si è avvalso delle prestazioni del dipendente della Fondazione per le attività di segreteria didattico-organizzativa. In tema di indebito arricchimento le Corte di Cassazione (Cassazione civile, Sezioni Unite, sentenza 26 maggio 2015, n. 10798) ha affermato il principio secondo il quale, affinché si configuri un indebito arricchimento nei confronti della Pubblica Amministrazione, non occorre provare un formale o implicito riconoscimento dell'utilitas da parte degli organi rappresentativi, ma è sufficiente dimostrare l'arricchimento oggettivo imputabile all'ente, salvo che questo provi di averlo rifiutato o di non aver potuto rifiutarlo perché inconsapevole. Nessuna di queste due ultime circostanze appare configurabile nel caso concreto in esame.

Tale circostanza non consente, tuttavia, di riconoscere automaticamente e integralmente il costo dichiarato dalla Fondazione.

La quantificazione dell'indennizzo rappresenta un parametro congruo per definire l'entità del rimborso da riconoscere alla Fondazione, nel rispetto del limite rappresentato dalla possibilità di liquidare l'indennizzo per indebito arricchimento nei limiti della minor somma tra l'arricchimento conseguito e l'entità della perdita patrimoniale dell'impoverito (in tal senso Cass. Civ., Sez. Unite, n. 11513/2026). In altri termini, il parametro per dimensionare l'entità massima del rimborso in favore della fondazione per aver colmato una lacuna organizzativa dell'ateneo può essere valutato come corrispondente al risparmio di spesa conseguito dall'ente. Nel caso specifico, l'Ateneo ha maturato un risparmio del costo di una unità di personale assegnata alla segreteria didattico-organizzativa decentrata. Per tali mansioni, l'Ateneo avrebbe dovuto prevedere l'assegnazione di una unità di personale con qualifica di collaboratore (ex categoria C1) del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca, per un costo lordo totale di € 36.878,76 annui. Tale importo rappresenta, quindi, il limite massimo di rimborsabilità dei costi sostenuti per l'assegnazione di una unità di personale per le attività didattico-organizzative di segreteria del corso di laurea in Infermieristica da parte di Casa Sollievo della Sofferenza.

Pertanto, occorre verificare:

- l'inquadramento della risorsa;
- l'effettiva assegnazione della dipendente alle attività del Corso di laurea;
- il costo aziendale sostenuto
- la percentuale di impiego a favore del Corso di laurea.

La documentazione prodotta dalla Fondazione costituisce un elemento ulteriore rispetto a quelli disponibili al momento della redazione della relazione tecnica e può pertanto essere presa in considerazione nell'ambito della rinegoziazione, ferma restando la necessità di una verifica annuale dei relativi presupposti.

Alla luce di quanto sopra, appare possibile perseguire una soluzione che consenta di mantenere l'utilizzo del Cenacolo Santa Chiara, salvaguardando al contempo le esigenze di congruità, trasparenza e verificabilità degli oneri sostenuti dall'Ateneo.

La collocazione delle aule all'interno del complesso ospedaliero presenta, infatti, una specifica funzionalità per lo svolgimento del Corso di laurea in Infermieristica, favorendo l'integrazione tra attività didattiche, formative e professionalizzanti.

L'eventuale recesso dal contratto comporterebbe la necessità di individuare tempestivamente spazi alternativi idonei nella sede di San Giovanni Rotondo e di garantire la continuità delle attività didattiche, con possibili conseguenze organizzative ed economiche che devono essere attentamente considerate.

Salvo diverso avviso di questo Consesso, si potrebbe pertanto procedere alla rinegoziazione dell'art. 5 del contratto, distinguendo:

- a) il rimborso delle spese di uso e gestione dei locali, da determinare assumendo quale parametro di riferimento la relazione tecnico-estimativa del 23 marzo 2026;
- b) il rimborso dell'eventuale quota di costo effettivamente e direttamente imputabile al personale amministrativo dedicato alle esigenze del Corso di laurea, subordinatamente alla verifica dell'effettiva assegnazione e delle attività svolte e nel rispetto dei limiti sopra evidenziati.

L'importo di euro 100.000,00 potrebbe, conseguentemente, essere mantenuto non quale rimborso forfettario e predeterminato delle sole spese di gestione, ma quale limite massimo complessivo degli oneri annualmente riconoscibili alla Fondazione per le spese di gestione e per l'eventuale personale amministrativo dedicato.

Le somme dovrebbero essere determinate annualmente sulla base dei costi effettivamente sostenuti, documentati e verificati, con previsione di un meccanismo di rendicontazione e conguaglio, anche in diminuzione.

Per quanto concerne le annualità già definite in esecuzione del contratto vigente, ogni determinazione in ordine a eventuali conguagli o compensazioni dovrà essere assunta all'esito della rinegoziazione e previo accordo tra le parti, non potendosi procedere unilateralmente al recupero di somme corrisposte sulla base delle condizioni contrattuali all'epoca vigenti.

A tal fine è stato predisposto uno schema di atto aggiuntivo all'originario contratto di comodato che interviene per modificare, con effetto ex nunc, l'art. 5 dell'accordo, riconducendo la determinazione dell'importo del rimborso alle modalità sopra definite (doc. 20).

Tanto premesso, si propone al Consiglio di Amministrazione l'adozione della seguente deliberazione.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Il dott. Patumi afferma che, se la sede in questione non fosse caratterizzata per la sua importanza strategica, la soluzione più opportuna sarebbe la risoluzione del rapporto, in considerazione della condotta tenuta dalla controparte.

Il consigliere Gallo osserva che si potrebbe richiedere il distacco della risorsa di personale da dedicare all'attività in questione.

La consigliera Francesca evidenzia che i circa 300 studenti da gestire comportano comunque un impegno sostanzioso da parte del dipendente dedicato a tale attività presso la struttura.

Il consigliere Spada, tenuto conto delle problematiche emerse, suggerisce di esplorare la possibilità di usufruire di strutture alternative.

Il dott. Patumi riferisce di concordare con quanto appena espresso dal consigliere Spada.

Il Direttore Generale pone in rilievo che il rapporto con questo Ente va contestualizzato in una relazione più ampia, che comprende varie iniziative.

La consigliera Corbo fa presente che la struttura alternativa da individuare dovrebbe essere sempre di natura ospedaliera.

Il Direttore Generale, tenuto conto dell'approfondita analisi svolta alla presenza del Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, chiede se non risulti opportuno snellire la procedura non formulando una richiesta di parere all'Organo da ultimo citato.

Il dott. Patumi dichiara di condividere quanto appena suggerito dal Direttore Generale.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto con le ulteriori integrazioni emerse nel corso della trattazione dell'argomento.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

TENUTO CONTO della relazione illustrativa;

VISTO lo Statuto;

PREMESSO che in riferimento al “contratto di comodato d'uso” di immobile sottoscritto tra questa Università e la Fondazione I.R.C.C.S. “Casa Sollievo della Sofferenza” prot. n. 16444-X/1 del 20/03/2024, rep. n. 472/2024 (doc. 1) il Collegio dei Revisori dei Conti nel corso della seduta del 26/2/2025 (punto 4 all'ordine del giorno del verbale n. 4) “... Per quanto infine riguarda il contratto di comodato d'uso, il Collegio chiede all'Ateneo di verificare la congruità del corrispettivo annuale stabilito in euro 100.000,00”, si rappresenta quanto segue.
che la sottoscrizione del predetto contratto era stata autorizzata dal Consiglio di Amministrazione con delibera del 30/10/2023/p.15 (doc. 2), “... per l'utilizzo dei locali del <<Cenacolo Santa Chiara>> per lo svolgimento dell'attività didattica della sede decentrata di San Giovanni Rotondo del Corso di Laurea in <<Infermieristica>>...” e che tale delibera faceva seguito a precedenti interlocuzioni intercorse con la Direzione Generale del predetto Istituto, finalizzate ad acquisire la disponibilità degli spazi in argomento. Si vedano, al

riguardo, le note prott. nn. 55082 del 25/10/2022 (doc. 3) e 36917 del 25/10/2022 (doc. 4).

che l'art. 5 del contratto stabilisce che *sono a carico dell'Università le spese di uso e gestione dei due locali (...) riferite a: pulizia, riscaldamento ed energia elettrica, vigilanza, portierato e assistenza agli utenti*, quantificate in € 60.000,00 per l'a.a. 2022/2023, per l'utilizzo della sola prima aula, già esistente, ed in € 100.000,00, a partire dall'a.a. 2023/2024 fino a scadenza, per l'utilizzo di entrambe aule, la seconda delle quali in fase di ultimazione alla data della stipula del contratto;

che la congruità dell'importo era stata valutata, in sede di autorizzazione alla stipula, sulla base delle informazioni comunicate dall'I.R.C.C.S. con email del 20 ottobre 2022 (doc. 5) e richiamate nella parte motiva della delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 ottobre 2023;

PREMESSO

altresì che con nota ns prot. n. 19682-X/4 del 31/03/2025 (doc. 6), l'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" veniva invitato a documentare, attraverso la produzione di fatture e di quant'altro fosse ritenuto necessario ai fini della richiesta, *"... le spese effettivamente sostenute per pulizia, riscaldamento ed energia elettrica, vigilanza, portierato e assistenza agli utenti, per i periodi maturati fino a quel momento (anni 2022, 2023 e 2024 e per i mesi di gennaio, febbraio e marzo 2025)"*;

ATTESO

che alla richiesta non faceva seguito alcun riscontro da parte dell'I.R.C.C.S., che veniva, pertanto, invitato a partecipare ad apposita riunione presso il Palazzo Ateneo, per un confronto, tra gli ulteriori argomenti in trattazione, su quanto richiesto con la predetta nota, tra cui la congruità delle spese relative al comodato del Cenacolo Santa Chiara;

ATTESO

che, nel corso della riunione, avvenuta presso il Palazzo Ateneo in data 11 aprile 2025, non venivano presentati i documenti giustificativi, sicché, con nota ns prot. n. 25521-III/15 del 30/04/2025 (doc. 7), veniva fornita all'I.R.C.C.S. comunicazione riepilogativa degli esiti della stessa riunione e si evidenziava, tra l'altro, di essere in attesa di ricevere quanto richiesto con nota n. prot. n. 19682-X/4 del 31/3/2025 (si veda in particolare il punto 4 della nota);

CONSIDERATO

che, in mancanza di riscontro, con nota prot. n. 35142 del 17/6/2025 (doc. 8), l'Amministrazione tornava *"... a chiedere riscontro alla nota prot. n. 25521 del 30 aprile 2025 che si allega unitamente alla precedente nota prot. n. 19682 del 31 marzo 2025, con particolare riferimento ai punti sotto elencati: 1) giustificazione dei costi previsti dal contratto di comodato stipulato per l'utilizzo del Cenacolo Santa Chiara per le esigenze del Corso di Laurea in Infermieristica ..."*;

CONSIDERATO

che il Rettore, con nota prot., n. 40340 del 8 luglio 2025 (doc. 9), procedeva, quindi, a promuovere ulteriore riunione presso il Palazzo Ateneo in data 10 luglio 2025, per la definizione degli argomenti

- rimasti in sospeso, tra i quali la giustificazione delle spese di comodato e che anche a seguito di tale riunione, con nota ns prot. n. 45967-III/15 del 1 agosto 2025 (doc. 10), veniva fornita comunicazione riepilogativa della stessa ed in particolare evidenziato l'impegno assunto dall'I.R.C.C.S. *"... a trasmettere all'Università formale comunicazione contenente l'indicazione delle spese per il funzionamento delle aule concesse in comodato (pulizie, utenze, vigilanza, eventuale personale ausiliario di supporto, etc.), ed ogni ulteriore elemento utile a giustificare l'ammontare dell'importo previsto per l'uso della struttura di cui al contratto di comodato sottoscritto tra le parti in data 20 marzo 2024 (contratto prot. n. 16444-X/1 del 20 marzo 2024 Rep. N. 472/2024)."*;
- TENUTO CONTO che alla nota riepilogativa suddetta faceva seguito una nota del Direttore Generale di "Casa Sollievo della Sofferenza", acquisita al n. prot. n. 46276-III/15 del 4/08/2025 (doc. 11) che, con riferimento al contratto di comodato, evidenziava, tra l'altro, *"... A tal proposito segnaliamo che oltre le spese inizialmente comunicate e tarate per il numero di alunni sopra indicato, con email del 20 ottobre 2022 e relative a pulizie, riscaldamento ed energia elettrica ci troviamo di fronte a un numero di alunni triplicato rispetto a quanto previsto che porta di conseguenza ad un notevole innalzamento dei costi inizialmente previsti ai quali si aggiungono le spese di assistenza che oggi viene svolta da personale non Universitario, i predetti costi, **che ci rendiamo disponibili a documentare**, giustificano il maggior costo per l'Università..."*.
- ATTESO che con nota prot. n. 57302 del 6 ottobre 2025 (doc. 12), questo Ateneo ha, tra l'altro, comunicato all'I.R.C.C.S., *"... con riferimento al canone previsto dal contratto di comodato, stipulato per l'utilizzo del Cenacolo Santa Chiara, nel prendere atto della disponibilità manifestata da codesto Istituto a <<documentare>> i costi ivi citati, si prega di far pervenire tale documentazione, come anche richiesto da questo Ateneo con precedenti note prott. nn. 19682-X/4, 25521-III/15 e 45967-III/15, rispettivamente del 31/3/2025, del 30/4/2025 e del 1/8/2025"*;
- ATTESO altresì che, da ultimo, in data 7 novembre 2025, è pervenuta nuova comunicazione del Direttore Generale dell'I.R.C.C.S., acquisita al protocollo di Ateneo con il numero n. 65608-III/15 del 7/11/2025 (doc. 13), con la quale è stato trasmesso un "prospetto" nominato *"Dettagli di bilancio"* dal quale, tra l'altro, secondo quanto riferito dall'Istituto, *"... si desume come i costi siano ben superiori rispetto a quelli che sono stati contrattualizzati, ragione per cui una revisione del compenso va rivista in aumento..."*.
- PRESO ATTO che, con verbale n. 20 del 10 novembre 2025 (doc. 14), il Collegio dei Revisori dei Conti ha tra l'altro rilevato che *<< che i costi posti a carico dell'Ateneo apparivano esorbitanti e, comunque, non documentati, chiedendo all'Università di accertare i costi*

ragionevolmente sostenibili e, in caso di scostamento rilevante, di valutare il recesso. Per quanto concerne il comodato tra l'Università di Foggia e l'IRCS avente ad oggetto alcuni locali messi a disposizione dall'Ateneo, il Collegio evidenzia come i costi che su base del contratto devono essere rimborsati dall'Ateneo paiono esorbitanti e, in ogni caso, quanto meno sulla base della documentazione prodotta a questo Collegio con nota prot. 65748 del 07.11.2025, sono affermati ma non anche documentati. Questo Collegio sulla base di quanto sopra chiede all'Ateneo di attivarsi tempestivamente per accertare i costi che ragionevolmente possono essere stati sostenuti dall' IRCS "Casa Sollievo della Sofferenza" in riferimento alle ore di lezione dedicate al corso di Infermieristica. Nel caso in cui le pretese di rimborso da parte della casa di cura si discostino notevolmente da tale stima, l'Ateneo dovrà attivarsi per recedere dal comodato>>.

RICHIAMATA

pertanto, la propria deliberazione adottata nel corso della seduta del 26 novembre 2025, con la quale è stato designato l'ing. Michele Turchiarelli, Responsabile del Servizio Edilizia, quale perito incaricato di verificare la congruità del rimborso annuale pattuito, rinviando ogni determinazione sull'eventuale rinegoziazione o recesso all'esito della relazione tecnica;

ATTESO

che nella relazione tecnico-estimativa del 23 marzo 2026 (doc. 15), l'ing. Turchiarelli ha stimato il valore medio annuo delle spese di gestione dell'immobile (portierato, pulizie, energia elettrica per illuminazione e climatizzazione) riferibili all'uso effettivo delle due aule da parte del corso di laurea, per l'a.a. 2025/2026, in € 72.300,00 circa, a fronte del rimborso forfettario di € 100.000,00 attualmente previsto dal contratto di comodato e che il perito ha altresì elaborato una proiezione dei costi congrui per le annualità successive, rivalutando l'importo con un incremento costante del 2% annuo.

ATTESO

che il Consesso qui riunito, nella seduta del 25 marzo 2026, preso atto delle risultanze della perizia in argomento, ha deliberato:

<<- di prendere atto delle risultanze della relazione tecnica redatta dall'ing. Michele Turchiarelli, in attuazione della delibera di questo Consesso del 26/11/2026, dalla quale emerge la non congruità del rimborso forfettario annuo, pattuito con l'IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza con contratto di comodato sottoscritto in data 20 marzo 2024;

– di dare mandato al Rettore, con il supporto della Direzione Generale e della Direzione Gestioni Operative, di avviare e condurre con il predetto Istituto la rinegoziazione del rapporto contrattuale in essere, al fine di ricondurre il rimborso delle spese a criteri di congruità e corretta imputazione dei costi, in coerenza con le risultanze della predetta relazione tecnica;

- di stabilire che l'eventuale nuova ipotesi di accordo, all'esito della rinegoziazione, dovrà essere sottoposta all'esame ed eventuale approvazione di questo Consesso, ai fini della conseguente stipula;

– di stabilire, altresì, che, in caso di mancato raggiungimento di un'ipotesi di accordo coerente con i criteri sopra indicati, l'Ateneo valuterà l'adozione delle conseguenti determinazioni, ivi compreso l'esercizio del recesso dal rapporto in essere>>;
- PRESO ATTO che la summenzionata delibera è stata trasmessa a "Casa Solievo della Sofferenza" (nota prot. n. 26711 del 23 aprile 2026) (doc. 16) con contestuale richiesta di rinegoziazione dell'accordo.
- PRESO ATTO altresì che con nota del 13 maggio 2026 (doc. 17), la Fondazione ha riscontrato evidenziato che i costi sostenuti dalla stessa sono risultati sensibilmente superiori a quanto inizialmente pattuito a causa dell'aumento della popolazione studentesca e dello svolgimento di personale dipendente della Fondazione di attività di assistenza agli studenti. La Fondazione, inoltre, manifestava la propria disponibilità a una più puntuale rendicontazione documentale delle spese e richiedeva un incontro tecnico per armonizzare le risultanze della perizia con i dati di bilancio in possesso della Fondazione;
- ATTESO pertanto, che, in data 4 giugno 2026, si è tenuta presso la Direzione Generale dell'Università una riunione tra i rappresentanti dell'Ateneo (Direttore Generale, Dirigente della Direzione Gestioni Operative, Responsabile dei Rapporti con il SSN, Responsabile del Servizio Edilizia) e i rappresentanti della Fondazione (Direttore Amministrativo, Dirigente della Struttura Affari Generali e Contratti, Responsabile della Struttura Formazione), giusta verbale in pari data (doc. 18);

che nel corso dell'incontro la Fondazione ha rappresentato, tra l'altro, che tra i costi di funzionamento << ... tali costi si aggiungerebbero quelli relativi alle unità di personale dedicate al funzionamento della struttura per le esigenze del Corso di Laurea, individuate in un addetto alla vigilanza, un manutentore e una segretaria amministrativa. Con particolare riferimento a quest'ultima figura, il Dott. Pennelli precisa che si tratta di una dipendente amministrativa di categoria D, formalmente assegnata alle attività del Corso di Laurea, resa necessaria dall'incremento del numero degli studenti e delle correlate esigenze organizzative. Evidenzia che in passato tale attività veniva svolta da una dipendente dell'Università di Foggia, attualmente non più in servizio, e che l'IRCCS ha pertanto dovuto provvedere autonomamente a garantire il necessario supporto amministrativo...>>.
- ATTESO che, in riferimento all'art. 5 del contratto di comodato, che prevede che <<Sono a carico dell'Università le spese di uso e gestione dei due locali dell'immobile oggetto del presente comodato riferite a: pulizia, riscaldamento ed energia elettrica, vigilanza, portierato e

	<i>assistenza agli utenti...>></i>, con particolare riferimento a quest'ultima figura - una dipendente di categoria D, formalmente assegnata alle attività del corso di laurea - i rappresentanti della Fondazione hanno precisato che tale attività era, in passato, svolta da una dipendente dell'Università di Foggia, attualmente non più in servizio, e che l'Istituto ha dovuto provvedere autonomamente a garantire il necessario supporto amministrativo;
RITENUTO	che il dato testé evidenziato, riportato a verbale dai rappresentanti dell'Istituto, costituisce elemento di rilievo ai fini delle valutazioni in merito alla determinazione della congruità dei costi rimborsabili a “Casa Sollievo della Sofferenza”.
PRESO ATTO	altresì che nel corso della riunione l'Ateneo ha evidenziato che il contratto prevede già, all'art. 5, il rimborso delle spese relative a pulizia, riscaldamento ed energia elettrica, vigilanza, portierato e assistenza agli utenti e che, pertanto, l'eventuale riconoscimento di ulteriori costi avrebbe dovuto essere fondato su elementi documentali idonei a dimostrare l'effettiva assegnazione della risorsa alle attività del Corso di laurea e la quota di costo direttamente imputabile alle attività universitarie e che è stata conseguentemente richiesta nel corso della riunione alla Fondazione la trasmissione di una <<... <i>una relazione illustrativa delle spese effettivamente sostenute per l'utilizzo della porzione di immobile oggetto del comodato, corredata dalla documentazione ritenuta idonea a comprovarne la consistenza e l'imputabilità alle attività del Corso di Laurea, incluse le eventuali spese per pulizie straordinarie e per il personale dedicato, per le successive valutazioni dell'Ateneo</i>>>.
DATO ATTO	che in data 18 giugno 2026, l'UO Affari Generali Legale Contratti e Tutela della Privacy della Fondazione ha trasmesso una relazione illustrativa con documentazione giustificativa inerente ai costi di gestione della struttura facendo seguito all'incontro del 4 giugno 2026 (prot. n. 36944 del 18 giugno 2026 – doc. 19) e che la nota precisa che: ➤ le spese generali attribuite all'Ateneo nella misura del 35% del totale è frutto di un puntuale calcolo basato sull'effettivo utilizzo degli spazi da parte delle attività didattiche; ➤ i costi del personale dedicato riguardano il 100% il costo relativo all'unità di segreteria amministrativa (categoria D): l'imputazione integrale è motivata dal fatto che tale risorsa è stata assegnata in via esclusiva a supporto delle attività del corso di laurea per sopperire alla mancanza di personale precedentemente in carico all'ateneo;
ATTESO	che alla nota summenzionata sono allegati prospetti e dettagliata documentazione delle spese sostenute a sostegno di quanto argomentato e che, in particolare, a supporto della quantificazione del costo dell'unità di segreteria, il Direttore Generale della Fondazione ha reso un'autocertificazione, attestante un costo aziendale di €

	44.298,89 per l'unità inquadrata come "Ospedale - D6", oltre a quello di due ulteriori unità (livelli 6 e 5) riferite alla gestione generale del "Cenacolo" (portierato/vigilanza), già ricomprese nell'ambito del rimborso ex art. 5 del contratto di comodato.
ATTESO	che il contratto concluso tra l'Università e la Fondazione è qualificato dalle parti come comodato.
PREMESSO	che il contratto di comodato, quale contratto essenzialmente gratuito ai sensi degli artt. 1803 e seguenti del codice civile, può legittimamente prevedere a carico del comodatario un "modus", ossia un onere accessorio consistente, nella specie, nel ristoro delle spese di gestione sostenute dal comodante per l'uso dei locali: tale onere deve però restare ancorato ai costi effettivamente e documentalmente riferibili all'uso concesso, senza assumere la natura di un corrispettivo e costituisce rimborso delle spese sostenute dal comodante per rendere concretamente possibile l'utilizzo del bene;
RITENUTO	che la relazione tecnico-estimativa del 23 marzo 2026 costituisca il parametro tecnico di riferimento ai fini della valutazione dei costi di uso e gestione dei locali contemplati dall'art. 5 del contratto;
TENUTO CONTO	che la stima di euro 72.256,80 è stata elaborata sulla base delle superfici effettivamente utilizzate, considerato quanto previsto dall'art. 5 del contratto di comodato;
RITENUTO	che le ulteriori voci indicate dalla Fondazione nel prospetto "Dettagli di bilancio" devono essere valutate secondo criteri di effettività, pertinenza e proporzionalità, evitando ogni duplicazione rispetto ai costi già considerati nella relazione tecnica e che, in particolare, le quote relative a manutenzioni, assicurazioni, materiale economale, utenze idriche e telefoniche, disinfestazione, gestione del giardino e ulteriori servizi generali possono essere riconosciute esclusivamente nella misura in cui risultino direttamente e proporzionalmente imputabili alla porzione di immobile utilizzata dall'Università;
RITENUTO	di non poter riconoscere, nell'ambito del rimborso delle spese di gestione, gli ammortamenti dei cespiti, indicati dalla Fondazione per l'anno 2025 in euro 17.351,00, trattandosi di componenti economiche riferite al consumo contabile di beni patrimoniali e non di spese correnti direttamente sostenute, nel medesimo esercizio, per l'utilizzo della porzione di immobile concessa in comodato;
CONSIDERATO	che il costo dell'unità amministrativa che la Fondazione dichiara di avere assegnato in via esclusiva alle attività del corso di laurea richiede, invece, una distinta valutazione atteso che la relativa prestazione, qualora ne sia comprovata l'effettività, va ricondotta, almeno in parte, alla voce "assistenza agli utenti" già prevista dall'art. 5 del contratto, ovvero essere oggetto di autonoma regolazione nell'ambito dei complessivi rapporti di collaborazione tra l'Università e la Fondazione;

VALUTATA	la circostanza secondo cui l'Università assicurava precedentemente tale funzione mediante una propria unità di personale assume rilievo sotto il profilo giuridico, organizzativo ed economico, in quanto evidenzia la necessità di garantire stabilmente un presidio amministrativo a supporto del Corso di laurea e da atto che, in carenza di assegnazione di personale da parte dell'Università, vi è stato un intervento diretto della Fondazione che ha generato un oggettivo vantaggio per l'Università poiché è indubbio, infatti, che l'attività di segreteria didattica rientri nelle obbligazioni organizzative dell'Ateneo e che la Fondazione abbia supplito sulla scorta del generico riferimento dei "servizi agli utenti" previsti dal contratto.
CONSIDERATO	che a tale riguardo la situazione venutasi a creare può astrattamente configurare una ipotesi di indebito arricchimento da parte dell'Università ai sensi dell'art. 2041 cod. civ.
ATTESO	che l'Ateneo, invero, si è oggettivamente avvalso delle prestazioni del dipendente della Fondazione per le attività di segreteria didattico-organizzativa;
RICHIAMATA	in tema di indebito arricchimento la Sentenza della Cassazione civile, Sezioni Unite, 26 maggio 2105, n. 10798) che ha affermato il principio secondo il quale, affinché si configuri un indebito arricchimento nei confronti della Pubblica Amministrazione, non occorre provare un formale o implicito riconoscimento dell' <i>utilitas</i> da parte degli organi rappresentativi, ma è sufficiente dimostrare l'arricchimento oggettivo imputabile all'ente, salvo che questo provi di averlo rifiutato o di non aver potuto rifiutarlo perché inconsapevole;
DATO ATTO	che nessuna di queste due ultime circostanze appare configurabile nel caso concreto in esame;
ATTESO	che tale circostanza non consente, tuttavia, di riconoscere automaticamente e integralmente il costo dichiarato dalla Fondazione;
RITENUTO	tuttavia, che la quantificazione dell'indennizzo rappresenta un parametro congruo per definire l'entità del rimborso da riconoscere alla Fondazione, nel rispetto del limite rappresentato dalla possibilità di liquidare l'indennizzo per indebito arricchimento nei limiti della minor somma tra l'arricchimento conseguito e l'entità della perdita patrimoniale dell'impoverito (in tal senso Cass. Civ., Sez. Unite, n. 11513/2026);
ATTESO	che il parametro per dimensionare l'entità massima del rimborso in favore della fondazione per aver colmato una lacuna organizzativa dell'ateneo può essere valutato come corrispondente al risparmio di spesa conseguito dall'amministrazione e che, nel caso specifico, l'Ateneo ha maturato un risparmio del costo di una unità di personale assegnata alla segreteria didattico-organizzativa decentrata;
ATTESO	che, per tali mansioni, l'Ateneo avrebbe dovuto prevedere l'assegnazione di una unità di personale con qualifica di collaboratore (ex categoria C1) del CCNL Istruzione e Ricerca, per un costo lordo

	totale di € 36.878,76 annui e che tale importo rappresenta, quindi, il limite massimo di rimborsabilità dei costi sostenuti per l'assegnazione di una unità di personale per le attività didattico-organizzative di segreteria del corso di laurea in Infermieristica da parte di Casa Sollievo della Sofferenza.
CONSIDERATO	che occorre verificare: ➤ l'inquadramento della risorsa; ➤ l'effettiva assegnazione della dipendente alle attività del Corso di laurea; ➤ il costo aziendale sostenuto ➤ la percentuale di impiego a favore del Corso di laurea;
DATO ATTO	che la documentazione prodotta dalla Fondazione costituisce un elemento ulteriore rispetto a quelli disponibili al momento della redazione della relazione tecnica e può pertanto essere presa in considerazione nell'ambito della rinegoziazione, ferma restando la necessità di una verifica annuale dei relativi presupposti;
RITENUTO	alla luce di quanto sopra possibile perseguire una soluzione che consenta di mantenere l'utilizzo del Cenacolo Santa Chiara, salvaguardando al contempo le esigenze di congruità, trasparenza e verificabilità degli oneri sostenuti dall'Ateneo;
CONSIDERATO	che la collocazione delle aule all'interno del complesso ospedaliero presenta, infatti, una specifica funzionalità per lo svolgimento del Corso di laurea in Infermieristica, favorendo l'integrazione tra attività didattiche, formative e professionalizzanti e che l'eventuale recesso dal contratto comporterebbe la necessità di individuare tempestivamente spazi alternativi idonei nella sede di San Giovanni Rotondo e di garantire la continuità delle attività didattiche, con possibili conseguenze organizzative ed economiche che devono essere attentamente considerate.
RITENUTO	pertanto di dover procedere alla rinegoziazione dell'art. 5 del contratto, distinguendo: a) il rimborso delle spese di uso e gestione dei locali, da determinare assumendo quale parametro di riferimento la relazione tecnico-estimativa del 23 marzo 2026; b) il rimborso dell'eventuale quota di costo effettivamente e direttamente imputabile al personale amministrativo dedicato alle esigenze del Corso di laurea, subordinatamente alla verifica dell'effettiva assegnazione e delle attività svolte nei limiti sopra illustrati;
ATTESO	in particolare che l'importo di euro 100.000,00 potrebbe, conseguentemente, essere mantenuto non quale rimborso forfettario e predeterminato delle sole spese di gestione, ma quale limite massimo complessivo degli oneri annualmente riconoscibili alla Fondazione per le spese di gestione e per l'eventuale personale amministrativo dedicato;

- che le somme dovrebbero essere determinate annualmente sulla base dei costi effettivamente sostenuti, documentati e verificati, con previsione di un meccanismo di rendicontazione e conguaglio, anche in diminuzione;
- RITENUTO che, per quanto concerne le annualità già definite in esecuzione del contratto vigente, ogni determinazione in ordine a eventuali conguagli o compensazioni dovrà essere assunta all'esito della rinegoziazione e previo accordo tra le parti, non potendosi procedere unilateralmente al recupero di somme corrisposte sulla base delle condizioni contrattuali all'epoca vigenti;
- PRESO ATTO che al fine di rinegoziare l'accordo è stato predisposto uno schema di atto aggiuntivo all'originario contratto di comodato che interviene per modificare, con effetto ex nunc, l'art. 5 dell'accordo, riconducendo la determinazione dell'importo del rimborso alle modalità sopra definite (doc. n. 20);
- TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,
- DELIBERA
- di prendere atto che la relazione tecnico-estimativa redatta dall'ing. Michele Turchiarelli ha determinato in euro 72.256,80, per l'anno accademico 2025/2026, il valore congruo delle spese di uso e gestione dei locali riferibili all'effettivo utilizzo delle due aule da parte del Corso di laurea in Infermieristica;
 - di prendere atto, altresì, della documentazione successivamente prodotta dalla Fondazione I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" relativa all'impiego di un'unità di personale amministrativo comunicata come dedicata in via esclusiva alle attività organizzative e di supporto del predetto Corso di laurea, il cui costo aziendale è stato attestato in euro 44.298,89;
 - di ritenere che il costo del predetto supporto amministrativo possa essere preso in considerazione ai fini della complessiva regolazione dei rapporti tra le parti, previo accertamento dell'effettiva e continuativa assegnazione della risorsa alle attività del Corso di laurea, delle mansioni concretamente svolte, della quota di costo direttamente imputabile alle medesime attività ed entro il limite massimo del costo che l'Ateneo avrebbe dovuto sostenere per assegnare una unità di personale afferente all'area dei collaboratori (ex categoria C1);
 - di invitare il Presidente del Corso di Laurea a fornire apposita attestazione sulla sussistenza dei requisiti di cui al punto precedente;
 - di autorizzare la definizione con la Fondazione dell'atto modificativo del contratto di comodato, il cui testo si allega con il n. 14 al presente verbale, confermativo del carattere gratuito del rapporto e contenente separata disciplina del rimborso:
 - a) delle spese di uso e gestione dei locali, assumendo quale parametro tecnico di riferimento l'importo risultante dalla relazione tecnico-estimativa del 23 marzo 2026, suscettibile di aggiornamento;
 - b) della quota di costo effettivamente documentata e direttamente imputabile al personale amministrativo dedicato alle esigenze del Corso di laurea entro il limite massimo del costo che l'Ateneo avrebbe dovuto sostenere per assegnare una unità di personale afferente all'area dei collaboratori (ex categoria C1) pari ad € 36.878,76 annui;

- di stabilire che l'ammontare complessivo degli oneri annualmente riconoscibili alla Fondazione per le causali di cui ai punti precedenti non possa, comunque, superare l'importo massimo di euro 100.000,00 e debba essere determinato sulla base dei costi effettivamente sostenuti, documentati e verificati;
- di stabilire che non potranno essere posti a carico dell'Ateneo:
 - a) gli ammortamenti dei cespiti;
 - b) i costi riferibili all'intero immobile e non proporzionalmente imputabili agli spazi utilizzati dall'Università;
 - c) le spese non direttamente correlate alle attività del Corso di laurea;
 - d) le voci che risultino già considerate nella relazione tecnico-estimativa o comunque duplicate rispetto ai costi relativi a gestione, vigilanza, portierato e assistenza agli utenti;
- di subordinare il riconoscimento del costo del personale amministrativo alla produzione annuale, da parte della Fondazione, di idonea attestazione recante:
 - a) l'inquadramento della risorsa;
 - b) l'effettiva documentata assegnazione del dipendente alle attività del corso di laurea;
 - c) il costo aziendale sostenuto (cedolini paga);
 - d) la percentuale di impiego a favore del Corso di laurea;
- di stabilire che, qualora la Fondazione non accetti il predetto atto modificativo del contratto di comodato, sarà sottoposta al Consiglio di Amministrazione una proposta di recesso dal rapporto contrattuale, corredata di un piano volto ad assicurare la continuità delle attività didattiche e dell'individuazione di spazi alternativi idonei;
- di invitare la competente struttura dipartimentale ad avviare un'attività esplorativa volta all'individuazione di eventuali soluzioni logistiche alternative per la finalità in oggetto.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

16) ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO E RICERCA POST LAUREAM

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Area Alta Formazione e Studi avanzati - Area Alta Formazione e Studi Avanzati e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 18 giugno 2026, su richiesta del prof. Luigi Traetta, ha espresso parere favorevole per l'avvio delle procedure in merito all'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, nell'ambito del progetto "Didattica e disseminazione di ricerche del Learning Sciences institute mediante l'uso della tecnologia Eye tracking nella formazione di educatori e insegnanti", della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, e il costo lordo totale di € 16.500,00 (sedicimilacinquecento/00) comprensivo degli oneri a carico del prestatore da far gravare sui fondi: - PERFEZIONAMENTO_EDUCATORE_19/20_LIMONE - TASSE - CORSO - PERFEZIONAMENTO "EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO PEDAGOGICO" - A.A. 19/20, di cui la prof.ssa Giusi Antonia Toto è responsabile.

Il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 18 giugno 2026, su richiesta della prof.ssa Amalia Conte, ha espresso parere favorevole per l'avvio delle procedure in merito all'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, per attività di ricerca sulla valorizzazione di sottoprodotti dell'industria alimentare; della durata di 6 mesi, eventualmente rinnovabile, il costo lordo totale pari a € 5.425,00 (cinquemilaquattrocentoventicinque/00) lordi, onnicomprensivi degli oneri a carico del percipiente, da far gravare sul Bilancio di Ateneo, sezione del Dipartimento di Studi Umanistici, sui fondi del progetto Ciemme di cui la prof.ssa Amalia Conte è responsabile.

Si fa presente che il Senato Accademico, nel corso della riunione dell'8 luglio 2026:

- ha approvato l'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, nell'ambito del progetto "Didattica e disseminazione di ricerche del Learning Sciences institute mediante l'uso della tecnologia Eye tracking nella formazione di educatori e insegnanti", della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, e il costo lordo totale di € 16.500,00 (sedicimilacinquecento/00) comprensivo degli oneri a carico del prestatore da far gravare sui fondi: - PERFEZIONAMENTO_EDUCATORE_19/20_LIMONE - TASSE - CORSO - PERFEZIONAMENTO "EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO PEDAGOGICO" - A.A. 19/20, , di cui la prof.ssa Giusi Antonia Toto è responsabile;
- ha approvato l'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, per attività di ricerca sulla valorizzazione di sottoprodotti dell'industria alimentare; della durata di 6 mesi, eventualmente rinnovabile, il costo lordo totale pari a € 5.425,00 (cinquemilaquattrocentoventicinque/00) lordi, onnicomprensivi degli oneri a carico del percipiente, da far gravare sul Bilancio di Ateneo, sezione del Dipartimento di Studi Umanistici, sui fondi del progetto Ciemme di cui la prof.ssa Amalia Conte è responsabile.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

- VISTA la Legge 30 novembre 1989 n. 398 "Norme in materia di borse di studio universitarie;
- VISTO l'art. 18, comma 5 lettera f) della legge n. 240/2010 e s.m.i., L. n.35/2012;
- VISTO l'art. 14, co. 6-vicies ter, del DL 36/2022, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- VISTO il Regolamento delle procedure per il conferimento delle borse di studio e di ricerca post lauream di Ateneo n. 517/2025, prot. n. 16242 I/3 del 18/03/2025;
- VISTO il D.L. 45/2025 "PNRR Scuola" (convertito in L. 79/2025 del 07/06/2025) è stata abolita l'esenzione fiscale riguardante le Borse di studio e ricerca post-lauream;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, seduta del 18 giugno 2026, su richiesta del prof. Luigi Traetta, con cui ha espresso parere favorevole per l'avvio delle procedure in merito all'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, nell'ambito del progetto "Didattica e disseminazione di ricerche del Learning Sciences institute mediante l'uso della tecnologia Eye tracking nella formazione di educatori e insegnanti", della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, e il costo lordo totale di € 16.500,00 (sedicimilacinquecento/00) comprensivo degli oneri a carico del prestatore da far gravare sui fondi: - PERFEZIONAMENTO_EDUCATORE_19/20_LIMONE - TASSE - CORSO - PERFEZIONAMENTO "EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO PEDAGOGICO" - A.A. 19/20, di cui la prof.ssa Giusi Antonia Toto è responsabile;
- VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, seduta del 18 giugno 2026, su richiesta della prof.ssa Amalia Conte, con cui ha espresso parere favorevole per l'avvio delle procedure in merito all'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, per attività di ricerca sulla valorizzazione di sottoprodotti dell'industria alimentare; della durata di 6 mesi, eventualmente rinnovabile, il costo lordo totale pari a € 5.425,00 (cinquemilaquattrocentoventicinque/00) lordi, omnicomprendivi degli oneri a carico del percipiente, da far gravare sul Bilancio di Ateneo, sezione del Dipartimento di Studi Umanistici, sui fondi del progetto Ciemme di cui la prof.ssa Amalia Conte è responsabile;

TENUTO CONTO della delibera dell'8 luglio 2026 con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, nell'ambito del progetto "Didattica e disseminazione di ricerche del Learning Sciences institute mediante l'uso della tecnologia Eye tracking nella formazione di educatori e insegnanti", della durata di 12 mesi, eventualmente rinnovabile, e il costo lordo totale di € 16.500,00 (sedicimilacinquecento/00) comprensivo degli oneri a carico del prestatore da far gravare sui fondi - PERFEZIONAMENTO_EDUCATORE_19/20_LIMONE - TASSE - CORSO - PERFEZIONAMENTO "EDUCATORE PROFESSIONALE SOCIO PEDAGOGICO" - A.A. 19/20, di cui la prof.ssa Giusi Antonia Toto è responsabile;
- di approvare l'istituzione di una borsa di studio e ricerca post lauream, per attività di ricerca sulla valorizzazione di sottoprodotti dell'industria alimentare; della durata di 6 mesi, eventualmente rinnovabile, e il costo lordo totale pari a € 5.425,00 (cinquemilaquattrocentoventicinque/00) lordi, onnicomprensivi degli oneri a carico del percipiente, da far gravare sul Bilancio di Ateneo, sezione del Dipartimento di Studi Umanistici, sui fondi del progetto Ciemme di cui la prof.ssa Amalia Conte è responsabile.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

17) ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE MASTER 2026-2027

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati - Servizio Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si fa presente che, con nota rettorale dell'11.02.2026, prot. n. 8465, è stata avviata la procedura per l'istituzione/rinnovo e attivazione di Master per l'a.a. 2026/2027.

Successivamente, il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 12.03.2026 e quello di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nelle rispettive sedute del 19.03.2026 e del 19.05.2026, hanno proposto l'istituzione e l'attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei Master indicati nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Master di I livello in "Tutorship e Didattica nelle Discipline Sanitarie"	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Prof.ssa Lucia MONACIS – Prof. Tommaso CASSANO	Min. 23 Max 100	€ 1.200,00
Master di I livello in "Specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale"	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	Prof.ssa Daniela DATO	Min 15 Max 50	€ 3.200,00 Finanziat o con fondi PN Inclusione

Le suddette proposte sono state sottoposte all'attenzione della Commissione Didattica di Ateneo che, nella seduta del 23.06.2026, ha espresso parere favorevole in merito alla sostenibilità della didattica dei Master predetti, alla compatibilità con l'offerta complessiva dei Master, alla visibilità sinergica con l'offerta di primo e di secondo livello dell'Ateneo.

Successivamente, il Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta del 26.06.2026, ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di istituzione e attivazione dei Master sopra citati.

Il Master coordinato dalla prof.ssa Daniela DATO è stato ammesso al finanziamento da parte del Ministero delle Politiche Sociali mediante l'intervento a valere sui fondi PN Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027 per il quadriennio 2025-2026, 2026-2027, 2027-2028 e 2028-2029.

Il Senato Accademico, nella seduta del 08.07.2026, ha approvato, per gli aspetti di propria competenza, l'istituzione e l'attivazione dei summenzionati Master.

Il Presidente, nel rinviare alla documentazione relativamente ai contenuti delle schede di proposta di istituzione e attivazione dei summenzionati Master e ai relativi piani finanziari preventivi, invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI - la legge 14 gennaio 1999, n. 4 e i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270;

- lo Statuto dell'Università di Foggia;

- il Regolamento di Ateneo sui Master Universitari;

VISTE la delibera del Consiglio del Dipartimento di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella seduta del 12.03.2026 e quelle del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nelle rispettive sedute del 19.03.2026 e del 19.05.2026, con le quali sono state approvate le proposte di istituzione e attivazione del Master di I livello in "Tutorship e Didattica nelle Discipline Sanitarie" e del Master di I livello in "Specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale";

VISTO il parere favorevole della Commissione Didattica di Ateneo, nella seduta del 23.06.2026, in merito all'istituzione e attivazione dei suddetti Master;

VISTO il parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo, nella seduta 26.06.2026, in merito all'istituzione e attivazione dei Master in parola;

VISTA la delibera del Senato Accademico, nella seduta del 08.07.2026, con la quale sono stati approvati, per gli aspetti di propria competenza, l'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei Master sotto elencati;

VISTE le schede di proposta di istituzione e attivazione ed i relativi piani finanziari preventivi dei Master di cui trattasi,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione e attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei Master indicati nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Master di I livello in "Tutorship e Didattica nelle Discipline Sanitarie"	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche	Prof.ssa Lucia MONACIS – Prof. Tommaso CASSANO	Min. 23 Max 100	€ 1.200,00
Master di I livello in "Specializzazione in metodi e pratiche di rafforzamento dei percorsi di presa in carico e accompagnamento sociale"	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	Prof.ssa Daniela DATO	Min 15 Max 50	€ 3.200,00 Finanziati o con fondi PN

				Inclusione
--	--	--	--	------------

- di approvare le schede di proposta di istituzione e attivazione dei Master sopra elencati, che si allegano con i nn. 15 e 16 al presente verbale;
- di approvare i piani finanziari preventivi dei Master sopra citati, che si allegano con i nn. 17 e 18 al presente verbale, affidando la gestione contabile, didattica e amministrativa ai Dipartimenti di afferenza di ciascun Master e all'Area Alta Formazione e Studi Avanzati, per quanto di propria competenza.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

18) ISTITUZIONE E ATTIVAZIONE CORSI DI PERFEZIONAMENTO ED AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE, SUMMER E WINTER SCHOOL, SPECIFIC SKILL TRAINING E SHORT MASTER, A.A. 2026-2027

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Alta Formazione e Studi Avanzati - Servizio Master, Corsi di Perfezionamento ed Esami di Stato e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si allontana il Rettore e assume la presidenza della riunione il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Donatella Curtotti.

Con nota rettorale dell'11.02.2026, prot. n. 8465, è stata avviata la procedura per l'istituzione/rinnovo e attivazione di Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master, per l'a.a. 2026/2027.

Successivamente, il Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica - "Polo di Odontoiatria", con decreti del proprio Direttore del 16.06.2026, prot. n. 36467 e del 17.06.2026, prot. n. 36535 e i Consigli dei Dipartimenti di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e di Scienze Sociali, nelle rispettive sedute del 18.06.2026 e del 30.06.2026, hanno proposto l'istituzione/rinnovo e attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei Corsi di Formazione indicati nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Corso di Qualifica Professionale ASO – Assistente di Studio Odontoiatrico	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lorenzo LO MUZIO	Min. 30 Max 90	€ 1.800,00
Corso di Perfezionamento "Implantologia Full Arch - Tecniche avanzate, Zigomatici e Workflow Digitali"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Michele DI COSOLA	Min. 8 Max 20	€ 2.000,00
Corso di Perfezionamento "Malattie parodontali non legate a placca batterica"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lucio LO RUSSO	Min. 10 Max 35	€ 800,00
Corso di Perfezionamento "Medicina e Oncologia Orale: Approccio Clinico"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lorenzo LO MUZIO	Min. 10 Max 25	€ 1.600,00
Corso di Perfezionamento "Odontoiatria speciale: approccio, gestione e scelte terapeutiche nei pazienti special needs"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lorenzo LO MUZIO	Min. 8 Max 30	€ 1.500,00
Corso di Perfezionamento "Ortognatodonzia funzionale"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica	Prof. Domenico CIAVARELLA	Min. 8 Max 20	€ 3.000,00

	– Polo di Odontoiatria			
Corso di Perfezionamento "Ortognatodonzia Biomeccanica: dalla diagnosi al piano di trattamento"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Domenico CIAVARELLA	Min. 8 Max 20	€ 3.000,00
Corso di Perfezionamento e/o Aggiornamento Professionale "Strategie integrate per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere in prospettiva intersezionale"	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	Prof.ssa Anna Grazia LOPEZ	Min 35 Max 100	A titolo gratuito, finanziato da "Impegno Donna ETS"
Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale "Esperto in affidamento familiare professionale"	Dipartimento di Scienze Sociali	Prof.ssa Carmela ROBUSTELLA	Min. 30 Max 80	€ 250,00
Corso di Perfezionamento "Protezione Internazionale"	Dipartimento di Scienze Sociali	Prof. Eugenio ZANIBONI	Min. 20 Max 27	€ 800,00

Il Corso di Qualifica Professionale ASO - Assistente di Studio Odontoiatrico – ha già ricevuto l'accreditamento da parte della Regione Puglia per le precedenti edizioni con DGR n. 1628 del 18.10.2022 e si tratta, quindi, di una proposta di rinnovo per l'a.a 2026-2027.

Il Senato Accademico, nella seduta del 08.07.2026, ha approvato, per gli aspetti di propria competenza, l'istituzione e l'attivazione dei suddetti Corsi di Formazione.

Il Presidente, nel rinviare alla documentazione relativamente ai contenuti delle schede di proposta di istituzione/rinnovo e attivazione dei summenzionati Corsi di Formazione e ai relativi piani finanziari preventivi, invita i consiglieri esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

- la legge 341/90 e i DD.MM. 3 novembre 1999, n. 509 e 22 ottobre 2004, n.270;
- lo Statuto dell'Università di Foggia;
- il Regolamento di Ateneo sui Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale, Summer e Winter School, Specific Skill Training e Short Master;
- la normativa Regionale relativa all'accreditamento e allo svolgimento dei Corsi di Qualifica Professionale;

VISTI

i decreti del Direttore del Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica - "Polo di Odontoiatria" del 16.06.2026, prot. n. 36467 e del 17.06.2026, prot. n. 36535 e le delibere dei Consigli dei Dipartimenti di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione e di Scienze Sociali, nelle rispettive sedute del 18.06.2026 e del 30.06.2026, con i quali sono stati proposti l'istituzione/rinnovo e attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei Corsi di Formazione sotto riportati;

VISTA la delibera del 08.07.2026 con la quale il Senato Accademico ha approvato, per gli aspetti di propria competenza, l'istituzione/rinnovo e l'attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei Corsi di formazione in parola;
VISTI il formulario, le schede di proposta di istituzione/rinnovo e attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei Corsi di Formazione di cui trattasi e i relativi piani finanziari preventivi,

DELIBERA

- di approvare l'istituzione/rinnovo e l'attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei Corsi indicati nella tabella di seguito riportata:

DENOMINAZIONE DEL CORSO	STRUTTURA PROPONENTE	COORDINATORE	NUMERO POSTI	COSTO
Corso di Qualifica Professionale ASO – Assistente di Studio Odontoiatrico	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lorenzo LO MUZIO	Min. 30 Max 90	€ 1.800,00
Corso di Perfezionamento "Implantologia Full Arch - Tecniche avanzate, Zigomatici e Workflow Digitali"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Michele DI COSOLA	Min. 8 Max 20	€ 2.000,00
Corso di Perfezionamento "Malattie parodontali non legate a placca batterica"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lucio LO RUSSO	Min. 10 Max 35	€ 800,00
Corso di Perfezionamento "Medicina e Oncologia Orale: Approccio Clinico"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lorenzo LO MUZIO	Min. 10 Max 25	€ 1.600,00
Corso di Perfezionamento "Odontoiatria speciale: approccio, gestione e scelte terapeutiche nei pazienti special needs"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Lorenzo LO MUZIO	Min. 8 Max 30	€ 1.500,00
Corso di Perfezionamento "Ortognatodonzia funzionale"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Domenico CIAVARELLA	Min. 8 Max 20	€ 3.000,00
Corso di Perfezionamento "Ortognatodonzia Biomeccanica: dalla diagnosi al piano di trattamento"	Centro servizi di ricerca applicata e alta formazione odontostomatologica – Polo di Odontoiatria	Prof. Domenico CIAVARELLA	Min. 8 Max 20	€ 3.000,00
Corso di Perfezionamento e/o Aggiornamento Professionale "Strategie integrate per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere in prospettiva intersezionale"	Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	Prof.ssa Anna Grazia LOPEZ	Min 35 Max 100	A titolo gratuito, finanziato da "Impegno Donna ETS"
Corso di Perfezionamento e Aggiornamento Professionale "Esperto in affido familiare professionale"	Dipartimento di Scienze Sociali	Prof.ssa Carmela ROBUSTELLA	Min. 30 Max 80	€ 250,00
Corso di Perfezionamento "Protezione Internazionale"	Dipartimento di Scienze Sociali	Prof. Eugenio ZANIBONI	Min. 20 Max 27	€ 800,00

- di approvare il formulario e le schede di proposta di istituzione/rinnovo e attivazione dei Corsi di Formazione sopra elencati, che si allegano con i numeri dal 19 al 28 al presente verbale;
- di approvare i piani finanziari preventivi dei corsi sopra citati, che si allegano con i numeri dal 29 al 37 al presente verbale, affidando la gestione contabile alla struttura indicata nella scheda di istituzione/rinnovo e attivazione.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

19) AUTORIZZAZIONE DELLE PROCEDURE DI ACCREDITAMENTO INIZIALE E PERIODICO DEI PERCORSI DI FORMAZIONE INSEGNANTI - A.A. 2026/2027 - (30/36/60 CFU)

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta formazione, Internazionalizzazione e Terza missione Area Amministrativa - Centro di Formazione della docenza e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Rientra il Rettore, che riassume la presidenza della riunione.

È pervenuta, in data 10/06/2026, la richiesta del Conservatorio "U. Giordano" di Foggia volta a promuovere, per l'a.a. 2026/2027, l'attivazione di percorsi abilitanti 30/36/60 CFU per le seguenti classi di concorso:

- A030 – Musica nell'istruzione secondaria di I grado e di II grado;
- A053 – Storia della musica;
- AS05 – Strumento musicale scuola secondaria di II grado;
- AS06 – Strumento musicale scuola secondaria di I grado;
- A063 – Tecnologie musicali;
- A064 – Teoria, analisi e composizione.

In data successiva, il Conservatorio ha integrato e meglio specificato le classi di concorso per cui chiede l'attivazione che risultano essere le seguenti:

- A030 - Musica nell'istruzione secondaria di I grado e di II grado;
- AD55 - Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Corno);
- AC56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Clarinetto);
- AM56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Violino);
- AJ56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Pianoforte);
- AJ55 - Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Pianoforte);
- AL56 - Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Tromba);
- AR55 - Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Trombone).

Per tali percorsi, in data 01/07/2026, è pervenuta dal Conservatorio di Foggia "U. Giordano" la proposta di nomine dei direttori delle predette classi di concorso da attivare, con la relativa specifica delle schede tecniche.

Il Comitato Interdipartimentale del Centro di Formazione della Docenza, nella riunione del 20/06/2026, e la Giunta e il Comitato Tecnico-Scientifico del medesimo Centro, nella riunione del 23/06/2026, hanno espresso parere favorevole alla stipula di un Protocollo di intesa con il Conservatorio di Foggia "Umberto Giordano", al fine di formalizzare la collaborazione necessaria all'attivazione, per l'a.a. 2026/2027, dei percorsi abilitanti relativi alle classi di concorso di ambito musicale dallo stesso segnalate, ai sensi del D.P.C.M. 04/08/2023.

Il Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 3 luglio 2026, ha espresso parere favorevole alla stipula di un Protocollo d'Intesa con il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia.

Il Senato Accademico, nella seduta dell'8 luglio 2026, ha autorizzato l'accREDITAMENTO, per l'a.a. 2026/2027, di 38 percorsi formativi abilitanti all'insegnamento

nella scuola secondaria di 1^a e 2^a grado nominando al contempo i direttori dei percorsi di formazione iniziale dei docenti 30/36/60 CFU.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto dell'Università di Foggia,

VISTO il DPCM 4 agosto 2023 che definisce il percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti su posto comune, compresi gli insegnanti tecnico pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, in attuazione degli articoli 2-bis e 2-ter, dell'art. 13 e dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 59/2017;

TENUTO CONTO in particolare, che l'art. 4 del dinanzi richiamato D.P.C.M. stabilisce i "requisiti e la procedura di accreditamento dei percorsi di formazione iniziale";

CONSIDERATO che, ai fini dell'accREDITamento iniziale e periodico dei percorsi di formazione iniziale dei docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, il ridetto art. 4 indica specifici requisiti di sede (comma 3, lett. a-b) e specifici requisiti dei percorsi medesimi (comma 4, lett. a-g);

VALUTATO che l'art. 5 del DPCM, rubricato "Modalità di organizzazione dei percorsi di formazione iniziale", demanda, tra l'altro, alle Università, nell'ambito della propria autonomia statutaria e regolamentare, l'individuazione dei centri multidisciplinari che organizzeranno e gestiranno i percorsi di formazione iniziale di che trattasi;

VISTO il Regolamento di funzionamento del Centro di Formazione della Docenza (D.R. Rep. n. 819/2024, prot. n. 23119-I/3 del 23.04.2024);

VISTO che il suddetto Centro di Formazione della Docenza è l'unica struttura di Ateneo dedicata alla formazione dei docenti e dirigenti delle scuole di ogni ordine e grado nonché dei docenti universitari, al fine di consentire lo svolgimento delle relative attività in maniera efficiente oltre che efficace;

VISTE le Linee guida per la valutazione dei requisiti di accREDITamento iniziale dei percorsi di formazione per insegnanti approvate dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR con delibera n. 231 del 26 settembre 2023;

VISTA la nota del Ministero dell'istruzione e del merito n. 2957 del 15/05/2026 che comunica la necessità di attivare i percorsi universitari e accademici abilitanti di formazione iniziale del personale docente delle scuole secondarie di I e II grado, di cui al D.P.C.M. 4 agosto 2023, per l'a.a. 2026/2027;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 03/07/2026, punto n. 1, prot. n. 40410-III/4, con la quale si è espresso

favorevole alla stipula del Protocollo d'Intesa tra l'Università degli Studi di Foggia e il Conservatorio "U. Giordano" di Foggia ai fini dell'accreditamento di nuove classi di concorso dei percorsi di formazione iniziale dei docenti 30/36/60 CFU ai sensi del DPCM del 4 agosto 2023 – a.a. 2026/2027;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici del 03/07/2026, punti nn. 3 e 4, rispettivamente, prot. nn. 40412-III/4 e 40413-III/4, con le quali si approvano sia le nuove classi di concorso sia si confermano quelle già attivate nell'a.a. precedente;

VISTA la delibera del Senato Accademico dell'8/07/2026 con la quale si approvano sia le nuove classi di concorso sia si confermano quelle già attivate nell'a.a. precedente,

DELIBERA

- di autorizzare l'accreditamento, per l'a.a. 2026/2027, dei seguenti 38 percorsi formativi abilitanti all'insegnamento nella scuola secondaria di 1^a e 2^a grado nominando al contempo Direttori dei percorsi di formazione iniziale dei docenti 30/36/60 CFU i professori indicati in tabella:

	Classe di concorso	Denominazione percorso	Direttore del percorso
1.	A011	Discipline letterarie e latino	prof.ssa Grazia Maria Masselli
2.	A012	Discipline letterarie negli istituti di istruzione secondaria di II grado	prof.ssa Rossella Palmieri
3.	A013	Discipline letterarie, latino e greco	Prof. Menico Caroli
4.	A015	Discipline sanitarie	prof. Tommaso Cassano
5.	A018	Filosofia e Scienze umane	prof.ssa Isabella Loiodice
6.	A019	Filosofia e Storia	prof. Giuseppe Solaro
7.	AB22	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e II grado (Inglese)	Prof. Anna Riccio
8.	AA22	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e II grado (Francese)	Prof. Anna Riccio
9.	AC22	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e II grado (Spagnolo)	Prof.ssa Antonella Sardelli
10.	AD22	Lingue e culture straniere nell'istruzione secondaria di I e II grado (Tedesco)	Prof.ssa Lucia Perrone Capano
11.	A026	Matematica	Prof. Luigi De Cesare
12.	A027	Matematica e Fisica	prof. Andrea Di Liddo
13.	A047	Scienze matematiche applicate	prof. Andrea Di Liddo
14.	A028	Matematica e Scienze	prof. Luca Grilli

15.	A031	Scienze degli alimenti	Prof.ssa Marzia Albenzio
16.	A034	Scienze e tecnologie chimiche	prof. Maurizio Quinto
17.	A045	Scienze economico-aziendali	prof.ssa Elisabetta Mafrolla
18.	A046	Scienze giuridico-economiche	prof.ssa Raffaella Dagostino
19.	A048	Scienze motorie e sportive negli istituti di istruzione secondaria di II grado	prof.ssa Cristiana Simonetti
20.	A050	Scienze naturali, chimiche e biologiche	prof. Giorgio Mori
21.	A051	Scienze, tecnologie e tecniche agrarie	prof. Agostino Sevi
22.	A052	Scienze, tecnologie e tecniche di produzioni animali	prof. Agostino Sevi
23.	A060	Tecnologia nella scuola secondaria di I grado	prof.ssa Maria Rosaria Corbo
24.	B006	Laboratorio di odontotecnica	prof. Giorgio Mori
25.	B011	Laboratorio di scienze e tecnologie agrarie	prof. Agostino Sevi
26.	B012	Laboratorio di scienze e tecnologie chimiche e microbiologiche	prof.ssa Maria Rosaria Corbo
27.	B016	Laboratorio di scienze e tecnologie informatiche	prof. Corrado Aaron Visaggio
28.	B017	Laboratorio di scienze e tecnologie meccaniche	prof. Roberto Romaniello
29.	B020	Laboratorio di servizi enogastronomici, settore cucina	prof. Agostino Sevi
30.	B023	Laboratorio per i servizi socio-sanitari	prof.ssa Lucia Monacis
31.	AR55	Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Trombone)	Prof.ssa Augusta Dall'Arche
32.	AM56	Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Violino)	Prof.ssa Augusta Dall'Arche
33.	AL56	Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Tromba)	Prof.ssa Augusta Dall'Arche
34.	AJ56	Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Pianoforte)	Prof.ssa Augusta Dall'Arche
35.	AJ55	Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Pianoforte)	Prof.ssa Augusta Dall'Arche

36.	AD55	Strumento musicale negli istituti di istruzione secondaria di II grado (Corno)	Prof.ssa Augusta Dall'Arche
37.	AC56	Strumento musicale nella scuola secondaria di I grado (Clarinetto)	Prof.ssa Augusta Dall'Arche
38.	A030	Musica nell'istruzione secondaria di I e II grado	Prof.ssa Augusta Dall'Arche

- di nominare i succitati Direttori dei percorsi quali componenti della Giunta del Centro per l'a.a. 2026/2027.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

20) SECONDO MONITORAGGIO (ANNO 2026) E INTEGRAZIONE DEL PIANO STRATEGICO DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, ALIMENTI, RISORSE NATURALI E INGEGNERIA (DAFNE) 2024-2028

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dall'Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione delle Performance – Servizio Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 23 aprile 2024, il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) ha approvato il Piano Strategico di Dipartimento per il quinquennio 2024-2028.

Il Piano Strategico di Dipartimento definisce gli indirizzi strategici e operativi del DAFNE nei settori della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale, in coerenza con il Piano Strategico di Ateneo e con gli obiettivi del Progetto Dipartimento di Eccellenza 2023-2027.

Il monitoraggio annuale del Piano Strategico costituisce uno strumento essenziale per verificare il grado di avanzamento delle linee d'azione programmate, valutare il raggiungimento dei risultati attesi e individuare eventuali criticità e opportunità di miglioramento, nell'ambito del sistema di Assicurazione della Qualità e del ciclo di pianificazione strategica dipartimentale.

Il secondo monitoraggio del Piano Strategico DAFNE 2024-2028 è stato avviato nel mese di aprile 2026 e concluso nel mese di maggio 2026 sotto la responsabilità del Direttore del Dipartimento, con il supporto del Gruppo di Supporto alla Pianificazione Strategica (GSPS), che ha svolto approfondite attività di analisi e valutazione dello stato di avanzamento degli obiettivi e delle linee d'azione previste dal Piano.

Dall'analisi effettuata emerge un quadro complessivamente positivo. In numerosi casi i target risultano già raggiunti o in avanzato stato di conseguimento; in altri casi sono state proposte revisioni migliorative dei valori-obiettivo, in considerazione della sopravvenuta rilevanza strategica di alcune attività nel nuovo Piano Strategico di Ateneo 2026-2028.

In particolare:

- nell'ambito della Didattica, è stato proposto l'innalzamento del target relativo al numero di borse di dottorato dedicate alle applicazioni delle tecnologie intelligenti e sostenibili (STEAM), portando il valore finale da 9 a 18 borse;
- nell'ambito della Terza Missione/Impatto Sociale, è stato incrementato del 40% il target relativo ai corsi di formazione professionalizzante, upskilling e reskilling, portandolo da oltre 25 a oltre 35 corsi;
- è stata evidenziata la persistente criticità relativa al Corso di Laurea in "Cultura e Sostenibilità dell'Enogastronomia", per il quale il Dipartimento ha previsto un ulteriore rafforzamento delle attività di orientamento e promozione;
- è stato rilevato un ritardo nella realizzazione delle due nuove Research Facilities previste dal Progetto Dipartimento di Eccellenza, per il quale è stata individuata una soluzione alternativa su aree di proprietà dell'Università di Foggia;
- permane la difficoltà nel conseguimento del target relativo all'organizzazione di convegni internazionali, anche in ragione delle attuali condizioni geopolitiche e della congiuntura economica internazionale.

Il monitoraggio evidenzia inoltre la necessità di introdurre un nuovo obiettivo concernente la revisione della tecnostruttura dipartimentale al fine di migliorare l'efficacia e l'efficienza dei processi amministrativi di supporto alla ricerca e all'alta formazione, anche alla luce delle raccomandazioni formulate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV) nell'ambito della recente visita di accreditamento periodico.

Il documento di monitoraggio è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento del DAFNE nella seduta del 26 maggio 2026.

Il Senato Accademico si è espresso nella riunione dell'8 luglio 2026.

Il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240/2010, relativa alle norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario;

VISTO il Decreto Legislativo 27 gennaio 2012, n. 19;
il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento) il sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento), che costituisce l'insieme delle attività dell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) che, in attuazione delle disposizioni della Legge n. 240/2010, del Decreto legislativo n. 19/2012 e del D.M. 1154/2021, ha previsto l'introduzione del sistema di accreditamento iniziale e periodico dei Corsi di Studio e delle sedi universitarie, della valutazione periodica della qualità, dell'efficienza e dei risultati conseguiti dagli Atenei nonché il potenziamento del sistema di autovalutazione della qualità e dell'efficacia delle attività didattiche e di ricerca delle Università;

il Modello AVA 3 del 13 febbraio 2023, che ha fornito nuovi requisiti per la costruzione del Sistema di Assicurazione della Qualità nelle Università e ha offerto indicazioni operative nelle aree ritenute importanti per il pieno conseguimento della qualità della Didattica, della Ricerca, della Terza Missione/Impatto Sociale e delle altre attività istituzionali e gestionali svolte negli Atenei;

lo Statuto dell'Università degli Studi di Foggia;

il Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno del personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. Rep. n. 235/2000, prot. n. 5344-I/3 del 12.02.2020;

VISTE le Linee Guida per l'assicurazione della qualità della Ricerca, approntate dal Presidio della Qualità ed approvate dal Senato Accademico nella seduta del giorno 11 febbraio 2025;

- VISTO il Piano Strategico di Ateneo, nella sua ultima versione, che esplicita l'indirizzo politico dell'Ateneo, ne delinea la visione e la missione e che si pone come punto cardinale di riferimento e di sintesi rispetto all'agire e agli altri documenti di programmazione tra cui, segnatamente: la Programmazione triennale del Ministero dell'Università (PRO3), il Bilancio di Ateneo, il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), i piani strategici dei Dipartimenti, le politiche di Ateneo per la qualità, quelle per l'offerta formativa, il Piano Strategico di Sviluppo Edilizio (PSSE);
- CONSIDERATO che il Piano Strategico di riferimento dell'Ateneo è il documento di programmazione che delinea la visione e la missione dell'Ateneo a cui si collegano le Politiche di Ateneo per la Qualità, la Programmazione Triennale (PRO3) e i Piani Strategici dei Dipartimenti, configurandosi come un sistema di pianificazione, programmazione e organizzazione integrato, sostenibile, accessibile da parte dei portatori di interesse interni ed esterni e dotato della flessibilità necessaria a garantirne il costante adeguamento alla realtà di contesto e agli esiti del monitoraggio circa la sua realizzazione;
- ESAMINATO il Piano Strategico Quinquennale del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) 2024-2028, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 23 aprile 2024;
- VISTE linee guida per l'elaborazione e il monitoraggio dei piani strategici di Dipartimento
- VISTO l'estratto del verbale del Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria del 26 maggio 2026 relativo al secondo monitoraggio del Piano Strategico di Dipartimento 2024-2028 ;
- ESAMINATO il documento "Piano Strategico 2024-2028 – Monitoraggio e Revisione 2026";
- VISTA la delibera dell'8 luglio 2026 con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,
- SENTITO il Direttore Generale,

DELIBERA

di approvare il Secondo monitoraggio (anno 2026) del Piano Strategico del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria (DAFNE) 2024-2028, il cui testo si allega con il n. 38 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

21) CLINICA ODONTOIATRICA UNIVERSITARIA: COMPLETAMENTO ALLESTIMENTO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Affari Negoziati e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si allontana il Rettore e assume la presidenza il Pro-Rettore vicario, prof.ssa Donatella Curtotti.

Con delibera del 29 ottobre 2025 (punto 27 all'ordine del giorno), il Consiglio di Amministrazione ha approvato, quale documento di indirizzo strategico da perfezionare e dettagliare in vista dell'adozione dei documenti di programmazione finanziaria 2026 e dei programmi triennali dei lavori pubblici e degli acquisti di servizi e forniture 2026-2028, il programma di massima degli interventi di potenziamento e miglioramento delle infrastrutture di Ateneo. Tra questi, risultava previsto uno stanziamento complessivo di € 2.500.000,00 destinato all'allestimento della Clinica Odontoiatrica Universitaria e del Centro di Simulazione Odontoiatrica Universitaria, così ripartito: € 1.500.000,00 per il noleggio operativo (leasing) delle poltrone odontoiatriche, con realizzazione prevista sulle annualità 2026, 2027 e 2028, ed € 1.000.000,00 per arredi e laboratori di Odontoiatria, con realizzazione prevista nel 2026, entrambi a valere su risorse di bilancio.

In considerazione della particolare natura della fornitura, relativa ad attrezzature clinico-assistenziali e ad arredi prevalentemente funzionali alle attività cliniche, l'Ateneo ha individuato il Responsabile Unico del Progetto nel Dott. Fabrizio Grimaldi, dipendente del "Policlinico Riuniti" in servizio presso la struttura di Ingegneria Clinica ospedaliera e in possesso di pluriennale esperienza nel settore.

Il RUP ha svolto attività preliminari finalizzate ad individuare la migliore strategia di soddisfazione del fabbisogno. Il RUP ha rappresentato l'opportunità di rivedere la strategia di approvvigionamento originariamente ipotizzata, sostituendo il noleggio operativo (leasing) delle poltrone odontoiatriche con l'acquisto definitivo delle attrezzature. Tale indicazione tiene conto della natura ormai strutturale, e non più transitoria, del fabbisogno connesso al consolidamento del corso di laurea, nonché delle condizioni economiche riscontrate sul mercato, che rendono l'acquisto la soluzione maggiormente idonea a garantire la disponibilità e la proprietà delle attrezzature per l'intero arco temporale di utilizzo, evidenziando, sulla scorta dell'esperienza maturata in ambito ospedaliero, che la soluzione più efficace e funzionale non è il noleggio operativo, ma l'acquisto dei beni, in quanto consente di evitare i maggiori oneri derivanti dal ricorso al leasing operativo e di acquisire al patrimonio dell'Ateneo beni destinati a soddisfare un fabbisogno permanente.

Inoltre, al fine di rendere immediatamente funzionale la nuova Clinica, il dott. Grimaldi ha individuato quale migliore strategia di acquisto delle forniture un servizio "chiavi in mano" di progettazione, fornitura, installazione e periodo manutentivo esteso. Tale soluzione consente di poter fruire delle poltrone, degli arredi tecnici e degli arredi tecnici e delle dotazioni accessorie a corredo in maniera completa a valle della posa in opera.

A tal fine, è stata avviata, ai sensi degli articoli 77 e 78 del d.lgs. 30 aprile 2023, n. 36, una consultazione preliminare di mercato finalizzata all'affidamento, con successiva procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto, della fornitura, installazione e

posa in opera, con la formula “chiavi in mano”, delle attrezzature sanitarie e delle tecnologie occorrenti per l'allestimento della Clinica Odontoiatrica Universitaria (lotto 1), del Centro di Simulazione Odontoiatrica Universitaria (lotto 2) e per gli arredi d'ufficio (lotto 3). Alla scadenza del termine, fissato alle ore 10:00 del 25 giugno 2026, sono pervenute, tramite il portale telematico EmPULIA, le schede di stima economica di BioSAF IN Srl, Henry Schein Krugg S.r.l. e Astidental S.p.A., nonché il dettaglio analitico dei prezzi, per i lotti 1 e 2, di STED Servizi e Tecnologie Elettromedicali S.r.l.

Dalle proposte pervenute emerge:

- per il lotto 1 (Clinica Odontoiatrica Universitaria), un valore dichiarato dagli operatori compreso tra € 1.225.924,16 (Astidental S.p.A.) ed € 2.978.240,50 (Henry Schein Krugg S.r.l.), entrambi IVA esclusa (media: 2.102.082,33, oltre IVA, per un totale di euro 2.564.540,45 IVA inclusa);
- per il lotto 2 (Centro di Simulazione Odontoiatrica Universitaria), un valore compreso tra € 558.325,00 (Henry Schein Krugg S.r.l.) ed € 864.000,00 (STED Servizi e Tecnologie Elettromedicali S.r.l.) entrambi IVA esclusa (media: 711.162,50, oltre IVA, per un totale di euro 867.618,25).

Per il lotto 3 (arredi d'ufficio) non risulta pervenuta alcuna quotazione, sebbene possa ritenersi ragionevole una stima a base di gara pari ad euro 267.842,00, IVA inclusa.

Si precisa che, trattandosi di consultazione preliminare di mercato, tali importi non sono in alcun modo vincolanti per la Stazione Appaltante né costituiscono base d'asta definitiva, come espressamente previsto nella lettera di invito; ciò nondimeno, essi costituiscono un utile riscontro dell'ordine di grandezza del fabbisogno, che risulta superiore alle risorse di € 2.500.000,00 già stanziare con la delibera del 29 ottobre 2025.

Tanto premesso, si evidenzia quanto segue.

La disponibilità di poltrone operative e di attrezzature cliniche adeguate, per numero e qualità, alla popolazione studentesca costituisce presupposto per il rispetto degli standard strutturali richiesti ai fini del consolidamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (classe LM-46).

Quanto alla copertura finanziaria del maggiore fabbisogno, si rappresenta che le risorse necessarie possono essere reperite a valere sugli utili degli esercizi precedenti, nella misura disponibile e non già vincolata ad altre destinazioni, la cui sostenibilità sotto il profilo dei flussi di cassa generati dall'investimento, trova adeguata copertura anche tenuto conto dell'incremento delle giacenze di cassa determinate dall'attivazione dei mutui in corso.

Per le ragioni sopra esposte, si propone al Consiglio di Amministrazione di confermare la destinazione delle risorse già stanziare con la delibera del 29 ottobre 2025, modificando le relative modalità di soddisfacimento del fabbisogno dal noleggio operativo all'acquisto definitivo delle attrezzature, e di stanziare, per l'effetto, ulteriori € 1.200.000,00, per un importo complessivo destinato all'intervento pari a € 3.700.000,00.

In caso di accoglimento della proposta, occorre autorizzare sin d'ora la conseguente variazione di budget, l'aggiornamento del programma triennale dell'acquisto di forniture e servizi. Inoltre, onde garantire celerità del procedimento, si propone di autorizzare sin d'ora l'avvio della procedura di gara, demandando alla Direzione Generale e alla Direzione Gestioni Operative l'approvazione degli atti di gara e l'emanazione del relativo bando.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Il consigliere Spada chiede se si debba sottoporre la questione al Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Direttore Generale rappresenta che, a suo avviso, l'acquisizione del parere del Collegio potrebbe non essere necessaria, trattandosi di una destinazione di utili.

Il consigliere Gallo conferma quanto precisato dal Direttore Generale.

All'esito del dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Pro-Rettore vicario ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che, con delibera del 29 ottobre 2025 (punto 27), è stato approvato, quale documento di indirizzo strategico, lo stanziamento di € 2.500.000,00 per l'allestimento della Clinica Odontoiatrica Universitaria e del Centro di Simulazione Odontoiatrica Universitaria, di cui € 1.500.000,00 per il noleggio operativo delle poltrone odontoiatriche ed € 1.000.000,00 per arredi e laboratori;

che, in considerazione della particolare natura della fornitura, relativa ad attrezzature clinico-assistenziali e ad arredi prevalentemente funzionali alle attività cliniche, l'Ateneo ha individuato il Responsabile Unico del Progetto nel Dott. Fabrizio Grimaldi, dipendente del "Policlinico Riuniti" in servizio presso la struttura di Ingegneria Clinica ospedaliera e in possesso di pluriennale esperienza nel settore;

che il RUP ha svolto attività preliminari finalizzate ad individuare la migliore strategia di soddisfazione del fabbisogno e ha rappresentato l'opportunità di rivedere la strategia di approvvigionamento originariamente ipotizzata, sostituendo il noleggio operativo (leasing) delle poltrone odontoiatriche con l'acquisto definitivo delle attrezzature;

che la summenzionata indicazione tiene conto della natura ormai strutturale, e non più transitoria, del fabbisogno connesso al consolidamento del corso di laurea, nonché delle condizioni economiche riscontrate sul mercato, che rendono l'acquisto la soluzione maggiormente idonea a garantire la disponibilità e la proprietà delle attrezzature per l'intero arco temporale di utilizzo, evidenziando, sulla scorta dell'esperienza maturata in ambito ospedaliero, che la soluzione più efficace e funzionale non è il noleggio operativo, ma l'acquisto dei beni, in quanto consente di evitare i maggiori oneri derivanti dal ricorso al leasing operativo e di acquisire al patrimonio dell'Ateneo beni destinati a soddisfare un fabbisogno permanente;

PRESO ATTO inoltre, che, al fine di rendere immediatamente funzionale la nuova Clinica, il dott. Grimaldi ha individuato quale migliore strategia di acquisto delle forniture un servizio "chiavi in mano" di progettazione, fornitura, installazione e periodo manutentivo esteso;

ATTESO	che tale soluzione consente di poter fruire delle poltrone, degli arredi tecnici e delle dotazioni accessorie a corredo in maniera completa a valle della posa in opera;
ATTESO	altresì che, a tal fine, è stata avviata, ai sensi degli articoli 77 e 78 del d.lgs. 30 aprile 2023, n. 36, una consultazione preliminare di mercato finalizzata all'affidamento, con successiva procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del medesimo decreto, della fornitura, installazione e posa in opera, con la formula "chiavi in mano", delle attrezzature sanitarie e delle tecnologie occorrenti per l'allestimento della Clinica Odontoiatrica Universitaria (lotto 1), del Centro di Simulazione Odontoiatrica Universitaria (lotto 2) e per gli arredi d'ufficio (lotto 3). Alla scadenza del termine, fissato alle ore 10:00 del 25 giugno 2026, sono pervenute, tramite il portale telematico EmPULIA, le schede di stima economica di BioSAF IN s.r.l., Henry Schein Krugg S.r.l. e Astidental S.p.A., nonché il dettaglio analitico dei prezzi, per i lotti 1 e 2, di STED Servizi e Tecnologie Elettromedicali s.r.l.
PRESO ATTO CONSIDERATA	della stima dei costi come riportata in narrativa; la disponibilità di poltrone operative e di attrezzature cliniche adeguate, per numero e qualità, alla popolazione studentesca costituisce presupposto per il rispetto degli standard strutturali richiesti ai fini del consolidamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria (classe LM-46); che, quanto alla copertura finanziaria del maggiore fabbisogno, si rappresenta che le risorse necessarie possono essere reperite a valere sugli utili degli esercizi precedenti, nella misura disponibile e non già vincolata ad altre destinazioni e che la relativa sostenibilità, sotto il profilo dei flussi di cassa generati dall'investimento, trova adeguata copertura anche tenuto conto dell'incremento delle giacenze di cassa determinate dall'attivazione dei mutui in corso;
RAVVISATA	l'opportunità di integrare lo stanziamento già disposto con delibera del 29 ottobre 2025, confermandone la destinazione e modificando le modalità di soddisfacimento del fabbisogno
VISTO	l'invito alla consultazione preliminare di mercato adottato ai sensi degli artt. 77 e 78 del d.lgs. n. 36/2023, sottoscritto digitalmente in data 3 giugno 2026 dal Responsabile Unico del Progetto, dr. Fabrizio Grimaldi, individuato ai sensi dell'art. 31 del medesimo decreto;
ATTESO	che dalle proposte pervenute entro il 25 giugno 2026 emerge, come illustrato in narrativa, un fabbisogno stimato superiore alle risorse già stanziato con la delibera del 29 ottobre 2025;
CONSIDERATO	quanto rappresentato in narrativa in ordine, rispettivamente, agli standard strutturali per il consolidamento del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi Dentaria, alla necessità di mutare la strategia di approvvigionamento dal noleggio operativo all'acquisto e alla disponibilità di risorse sugli utili degli esercizi precedenti;

VALUTATA	l'opportunità di integrare lo stanziamento già disposto con la delibera del 29 ottobre 2025, confermandone la destinazione e modificando le modalità di soddisfacimento del fabbisogno e di stanziare, per l'effetto, ulteriori € 1.200.000,00, per un importo complessivo destinato all'intervento pari a € 3.700.000,00;
VALUTATA	la necessità di autorizzare la conseguente variazione di budget, l'aggiornamento del programma triennale dell'acquisto di forniture e servizi;
RITENUTO	onde garantire celerità del procedimento di autorizzare sin d'ora l'avvio della procedura di gara, demandando alla Direzione Generale e alla Direzione Gestioni Operative l'approvazione degli atti di gara e l'emanazione del relativo bando;
TENUTO CONTO	di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

- di prendere atto degli esiti della consultazione preliminare di mercato svolta ai sensi degli artt. 77 e 78 del d.lgs. n. 36/2023, come illustrati in narrativa;
- di confermare l'indirizzo strategico già assunto con delibera del 29 ottobre 2025 (punto 27) in ordine allo stanziamento di € 2.500.000,00 per l'allestimento della Clinica Odontoiatrica Universitaria, modificando le relative modalità di soddisfacimento del fabbisogno, non più mediante noleggio operativo (leasing) bensì mediante acquisto definitivo delle attrezzature, in conformità a quanto rappresentato dal Responsabile Unico del Progetto, in quanto consente di evitare i maggiori oneri derivanti dal ricorso al leasing operativo e di acquisire al patrimonio dell'Ateneo beni destinati a soddisfare un fabbisogno permanente;
- di stanziare, per l'effetto e a integrazione di quanto già deliberato in data 29 ottobre 2025, ulteriori € 1.200.000,00 per un importo complessivo destinato all'intervento pari a € 3.700.000,00;
- di dare atto che la copertura finanziaria del maggiore stanziamento è assicurata, nei limiti e con le modalità indicate in narrativa, dagli utili degli esercizi precedenti;
- di autorizzare la conseguente variazione di budget;
- di autorizzare il conseguente aggiornamento del programma triennale dell'acquisto di beni e servizi;
- di demandare alla Direzione Gestioni Operative - Area Affari Negoziali, di concerto con il Responsabile Unico del Progetto, la predisposizione degli atti per l'indizione, ai sensi dell'art. 71 del d.lgs. n. 36/2023, della procedura aperta per l'affidamento della fornitura, installazione e posa in opera delle attrezzature di cui in narrativa, nei limiti dell'importo complessivamente autorizzato con il presente provvedimento.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

22) PROPOSTA DI CO-PROGETTAZIONE E CO-GESTIONE DELLE ATTIVITÀ DEL CENTRO SIMUMED CON ENTE DEL TERZO SETTORE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative, condivisa con la Direzione Generale, e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Rientra il Rettore, che riassume la presidenza della riunione.

Il Centro di Simulazione Medica Avanzata SimUMed, istituito nell'anno 2018 e operativo dal 2019, opera in seno al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e non è dotato di autonomia amministrativa né contabile, con conseguente riconduzione della gestione formale e sostanziale al Dipartimento.

Il Centro svolge attività formative rivolte a personale sanitario e laico, a specializzandi, a studenti dei corsi di laurea dell'area sanitaria e a soggetti esterni, quali aziende, enti pubblici e associazioni, in parte a titolo gratuito e in parte a titolo oneroso. Le entrate del Centro derivano principalmente dalla fatturazione diretta per attività configurabili come attività per conto terzi, dai trasferimenti interni per corsi rivolti a specializzandi e convenzioni istituzionali, nonché da quote di investimento del Dipartimento.

L'andamento economico è stabilmente positivo e in crescita: le entrate sono passate da euro 35.555,00 nel 2023 a euro 50.608,00 nel 2025. Tuttavia, la significativa crescita delle attività ha reso inadeguata l'attuale struttura organizzativa, composta da circa 20 istruttori, dal Consiglio Direttivo, dal supporto di una borsista e dal personale del Dipartimento, anche in considerazione dell'incremento delle fatture emesse, passate da 174 nel 2024 a 233 nel 2025.

Alla luce di tale evoluzione, il Dipartimento ha evidenziato la opportunità di valutare un modello organizzativo più snello e maggiormente idoneo a rispondere con tempestività alle richieste formative e gestionali del Centro, ferma restando la titolarità universitaria dello stesso nonché la direzione scientifica, degli accreditamenti, dei beni e degli indirizzi didattico-scientifici.

L'evoluzione delle attività del Centro ha evidenziato la necessità di coinvolgere un Ente del Terzo Settore non quale mero prestatore di servizi, bensì quale soggetto chiamato a concorrere, mediante apporti organizzativi, professionali e progettuali propri, alla definizione e alla realizzazione condivisa delle attività di interesse generale perseguite dall'Università, secondo il modello dell'amministrazione condivisa disciplinato dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017

A tal fine, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nel corso della riunione del 9 luglio 2026, ha approvato la proposta di avvio di un procedimento finalizzato alla stipula di un Accordo di Collaborazione con un Ente del Terzo Settore per la co-progettazione e la co-gestione delle attività del Centro di Simulazione Medica Avanzata SimUMed, previa pubblicazione di un avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ateneo per l'individuazione del partner più idoneo, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.

L'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, (Codice del Terzo Settore) disciplina il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore per l'erogazione di servizi da parte degli enti pubblici attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'art. 6 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36,

Codice dei contratti pubblici, consente alla pubblica amministrazione, per attività a spiccata valenza sociale, di apprestare modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo Settore, ed esclude dal campo di applicazione del Codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del Codice del Terzo Settore.

La Corte costituzionale, con sentenza 26 giugno 2020, n. 131, ha riconosciuto piena legittimità costituzionale agli istituti del Titolo VII del Codice del Terzo Settore, qualificandoli come attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione e quale canale di amministrazione condivisa alternativo a quello del profitto e del mercato.

La co-progettazione costituisce una scelta alternativa all'aggiudicazione di un appalto o di una concessione, ma deve comunque svolgersi secondo modalità aperte, trasparenti, conoscibili e rendicontate, mediante avviso pubblico e istruttoria comparativa per la selezione dell'Ente del Terzo Settore partner. Le eventuali risorse pubbliche messe a disposizione nell'ambito del rapporto assumono natura contributiva e sono destinate esclusivamente al rimborso, a consuntivo, delle spese effettivamente sostenute, documentate e rendicontate, con esclusione di corrispettivi, rimborsi forfetari, margini o utili.

Le attività del centro (formazione BLSD rivolta ad enti, associazioni, aziende, privati oltre che studenti e specializzandi) rientra tra quelle previste dall'art. 5 del summenzionato d. lgs. n. 117/2017.

Pertanto, al fine di avviare il procedimento di cui trattasi, è stato predisposto lo schema di avviso pubblico che prevede la selezione di un Ente del Terzo Settore finalizzata alla stipula di un accordo di co-progettazione e co-gestione del Centro SimUMed, con definizione degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, dei requisiti di partecipazione, della durata, delle risorse, dei criteri di valutazione delle proposte progettuali, delle modalità di svolgimento della fase di co-progettazione e degli obblighi delle parti.

In particolare, le finalità dell'intervento sono individuate nella diffusione della formazione tecnico-pratica in medicina simulata a beneficio della didattica universitaria, nella garanzia della continuità delle attività di simulazione avanzata e di formazione BLSD/DAE già accreditate, nello sviluppo del catalogo formativo del Centro nel rispetto degli indirizzi scientifici del Dipartimento e nella promozione dei principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale.

Lo schema di accordo/convenzione prevede che la direzione scientifica del Centro rimanga in capo al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella persona del Coordinatore Scientifico pro-tempore, e che la proprietà dei beni strumentali resti in capo all'Università. L'Ente del Terzo Settore partner dovrà realizzare le attività nel rispetto degli indirizzi scientifici del Centro, garantire la gestione amministrativa e contabile separata delle attività convenzionate, rendicontare analiticamente le spese sostenute e collaborare con l'Università nell'ambito di un Comitato di Coordinamento paritetico.

La fase di co-progettazione esecutiva, secondo la documentazione predisposta, sarà finalizzata alla definizione congiunta del Progetto Definitivo, contenente almeno il catalogo dei corsi, i programmi didattici, il calendario formativo, il fabbisogno di personale, il piano di manutenzione delle attrezzature, il piano economico-finanziario annuale, gli

indicatori di qualità, le modalità di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione, nonché il regime contabile e fiscale delle eventuali attività onerose verso terzi.

Quanto alla durata, lo schema prevede una fase di co-progettazione esecutiva della durata massima di 60 giorni, salvo motivata proroga, e un successivo accordo di co-progettazione e cogestione della durata di 36 mesi, con possibilità di stipulare un nuovo accordo, previa autorizzazione degli Organi competenti e realizzazione di una nuova co-programmazione e co-progettazione.

Il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ha approvato gli schemi di avviso e convenzione sopra richiamati nel corso della summenzionata riunione del 9 luglio 2026 e ha proposto al consesso qui riunito di autorizzare l'avvio del procedimento finalizzato all'individuazione, tramite avviso pubblico, di un Ente del Terzo Settore, eventualmente costituito in raggruppamento con altri ETS, disponibile alla co-progettazione e cogestione delle attività del Centro SimUMed.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO lo Statuto:

PREMESSO che il Centro di Simulazione Medica Avanzata SimUMed, istituito nell'anno 2018 e operativo dal 2019, opera in seno al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e non è dotato di autonomia amministrativa né contabile, con conseguente riconduzione della gestione formale e sostanziale al Dipartimento;

che il Centro svolge attività formative rivolte a personale sanitario e laico, a specializzandi, a studenti dei corsi di laurea dell'area sanitaria e a soggetti esterni, quali aziende, enti pubblici e associazioni, in parte a titolo gratuito e in parte a titolo oneroso e che le entrate del Centro derivano principalmente dalla fatturazione diretta per attività configurabili come attività per conto terzi, dai trasferimenti interni per corsi rivolti a specializzandi e convenzioni istituzionali, nonché da quote di investimento del Dipartimento;

PRESO ATTO che l'andamento economico del Centro è stabilmente positivo e in crescita;

ATTESO tuttavia, che la significativa crescita delle attività ha reso inadeguata l'attuale struttura organizzativa, composta da circa 20 istruttori, dal Consiglio Direttivo, dal supporto di una borsista e dal personale del Dipartimento, anche in considerazione dell'incremento delle fatture emesse, passate da 174 nel 2024 a 233 nel 2025;

PRESO ATTO che, alla luce di tale evoluzione, il Dipartimento ha evidenziato la opportunità di valutare un modello organizzativo più snello e maggiormente idoneo a rispondere con tempestività alle richieste formative e gestionali del Centro ferma restando la titolarità

- universitaria dello stesso nonché la direzione scientifica, degli accreditamenti, dei beni e degli indirizzi didattico-scientifici;
- ATTESO che, a tal fine, il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nel corso della riunione del 9 luglio 2026, ha approvato la proposta di avvio di un procedimento finalizzato alla stipula di un Accordo di Collaborazione con un Ente del Terzo Settore per la co-progettazione e la gestione delle attività del Centro di Simulazione Medica Avanzata SimUMed, previa pubblicazione di un avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ateneo per l'individuazione del partner più idoneo, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento.
- VISTO l'art. 55 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, (*Codice del Terzo Settore*) che disciplina il coinvolgimento attivo degli Enti del Terzo Settore per l'erogazione di servizi da parte degli enti pubblici attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTO l'art. 6 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici, che consente alla pubblica amministrazione, per attività a spiccata valenza sociale, di apprestare modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa con gli Enti del Terzo Settore, ed esclude dal campo di applicazione del Codice gli istituti disciplinati dal Titolo VII del Codice del Terzo Settore;
- ATTESO che la Corte costituzionale, con sentenza 26 giugno 2020, n. 131, ha riconosciuto piena legittimità costituzionale agli istituti del Titolo VII del Codice del Terzo Settore, qualificandoli come attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione e quale canale di amministrazione condivisa alternativo a quello del profitto e del mercato:
- ATTESO altresì che la co-progettazione costituisce una scelta alternativa all'aggiudicazione di un appalto o di una concessione, ma deve comunque svolgersi secondo modalità aperte, trasparenti, conoscibili e rendicontate, mediante avviso pubblico e istruttoria comparativa per la selezione dell'Ente del Terzo Settore partner e che le eventuali risorse pubbliche messe a disposizione nell'ambito del rapporto assumono natura contributiva e sono destinate esclusivamente al rimborso, a consuntivo, delle spese effettivamente sostenute, documentate e rendicontate, con esclusione di corrispettivi, rimborsi forfetari, margini o utili;
- DATO ATTO che le attività del centro (formazione BLSD rivolta ad enti, associazioni, aziende, privati oltre che studenti e specializzandi) rientrano tra quelle previste dall'art. 5 del summenzionato d. lgs. n. 117/2017.
- ATTESO che, pertanto, al fine di avviare il procedimento di cui trattasi, è stato predisposto lo schema di avviso pubblico che prevede la selezione di un Ente del Terzo Settore finalizzata alla stipula di un accordo di co-

- progettazione e cogestione del Centro SimUMed, con definizione degli obiettivi generali e specifici dell'intervento, dei requisiti di partecipazione, della durata, delle risorse, dei criteri di valutazione delle proposte progettuali, delle modalità di svolgimento della fase di co-progettazione e degli obblighi delle parti.
- CONSIDERATO che, in particolare, le finalità dell'intervento sono individuate nella diffusione della formazione tecnico-pratica in medicina simulata a beneficio della didattica universitaria, nella garanzia della continuità delle attività di simulazione avanzata e di formazione BLS/D/DAE già accreditate, nello sviluppo del catalogo formativo del Centro nel rispetto degli indirizzi scientifici del Dipartimento e nella promozione dei principi di solidarietà e sussidiarietà orizzontale.
- VISTO lo schema di accordo/convenzione prevede che la direzione scientifica del Centro rimanga in capo al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, nella persona del Coordinatore Scientifico pro-tempore, e che la proprietà dei beni strumentali resti in capo all'Università, mentre l'Ente del Terzo Settore partner dovrà realizzare le attività nel rispetto degli indirizzi scientifici del Centro, garantire la gestione amministrativa e contabile separata delle attività convenzionate, rendicontare analiticamente le spese sostenute e collaborare con l'Università nell'ambito di un Comitato di Coordinamento paritetico.
- CONSIDERATO che la fase di co-progettazione esecutiva, secondo la documentazione predisposta, sarà finalizzata alla definizione congiunta del Progetto Definitivo, contenente almeno il catalogo dei corsi, i programmi didattici, il calendario formativo, il fabbisogno di personale, il piano di manutenzione delle attrezzature, il piano economico-finanziario annuale, gli indicatori di qualità, le modalità di coordinamento, monitoraggio e rendicontazione, nonché il regime contabile e fiscale delle eventuali attività onerose verso terzi;
- che lo schema prevede una fase di co-progettazione esecutiva della durata massima di 60 giorni, salvo motivata proroga, e un successivo accordo di co-progettazione e cogestione della durata di 36 mesi, con possibilità di stipulare un nuovo accordo, previa autorizzazione degli Organi competenti e realizzazione di una nuova co-programmazione e co-progettazione.
- PRESO ATTO che il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ha approvato gli schemi di avviso e convenzione sopra richiamati nel corso della summenzionata riunione del 9 luglio 2026 e ha proposto al consesso qui riunito di autorizzare l'avvio del procedimento finalizzato all'individuazione, tramite avviso pubblico, di un Ente del Terzo Settore, eventualmente costituito in raggruppamento con altri ETS, disponibile alla co-progettazione e cogestione delle attività del Centro SimUMed,

DELIBERA

- per quanto esposto in premessa e da intendersi qui integralmente richiamato:

- di autorizzare l'avvio di un procedimento finalizzato all'individuazione, mediante pubblicazione di apposito avviso pubblico sul sito istituzionale dell'Ateneo, di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione e co-gestione delle attività del Centro SimUMed, secondo gli schemi che si allegano con il nn. 39 e 40 al presente verbale;
- di dare atto che il rapporto da instaurare non ha natura sinallagmatica né corrispettiva e si configura quale rapporto di amministrazione condivisa, fondato sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e private, in attuazione dell'art. 55 del Codice del Terzo Settore, dell'art. 6 del Codice dei contratti pubblici e del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- di stabilire che la fase di co-progettazione esecutiva dovrà definire, tra l'altro, il catalogo dei corsi, i programmi didattici, il calendario formativo, il fabbisogno di personale, il piano di manutenzione delle attrezzature, il piano economico-finanziario annuale, gli indicatori di qualità, il sistema di monitoraggio, il regime di rendicontazione e il trattamento contabile e fiscale delle attività istituzionali e delle eventuali attività onerose verso terzi;
- di dare atto che le risorse finanziarie eventualmente messe a disposizione avranno natura di contributo e saranno destinate esclusivamente al rimborso, a consuntivo, delle spese effettivamente sostenute, documentate e rendicontate dall'Ente del Terzo Settore per le attività istituzionali, con esclusione di rimborsi forfetari, corrispettivi, margini o utili.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

23) SERVIZI DI HOUSING UNIVERSITARIO PER STUDENTI INTERNAZIONALI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative - Area Affari Negoziati e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'Ateneo, nell'ambito delle proprie politiche di internazionalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, è impegnata ad assicurare agli studenti internazionali, Erasmus e Visiting Students iscritti presso l'Ateneo una soluzione abitativa stabile, sicura e logisticamente idonea alla frequenza delle attività didattiche.

A tal fine è stata svolta un'attività istruttoria informale finalizzata all'individuazione di un operatore economico in grado di mettere a disposizione dell'Ateneo una struttura ricettiva dedicata. È stata così individuata la società Southern Key s.r.l. (P.IVA e C.F. n. 04405270713), con sede legale in Foggia, via Galliani n. 8, la quale ha nella propria disponibilità un immobile sito in Foggia, via Pesola n. 34, in prossimità delle sedi dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Economia, composto da dieci stanze doppie, cinque bagni, un'area lavanderia, un'area cucina e una sala TV/lettura, e che, per quanto risulta dall'istruttoria svolta, ospita da cinque anni studenti Erasmus e internazionali.

In relazione al fabbisogno rappresentato, la Direzione Gestioni Operative, Area Affari Negoziati, ha predisposto, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 dell'Allegato I.7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), il progetto del servizio di housing universitario per studenti internazionali, costituito da relazione generale illustrativa, capitolato tecnico e documento di stima economica, reso disponibile ai consiglieri, alla cui integrale lettura si rinvia.

Come illustrato nella predetta relazione generale illustrativa, l'affidamento ha ad oggetto la messa a disposizione, la gestione e la manutenzione di una capacità ricettiva dedicata agli studenti internazionali, comprensiva dei servizi accessori di accoglienza e di gestione amministrativa degli ospiti, e non il mero godimento del bene immobile; il corrispettivo, infatti, remunera un insieme di prestazioni gestionali (gestione amministrativa dell'ospitalità, accoglienza, manutenzione, reperibilità per le emergenze), e remunera altresì la messa a disposizione continuativa del servizio, indipendentemente dal numero di posti letto effettivamente occupati. L'affidatario conserva l'organizzazione dei propri mezzi assumendo il relativo rischio gestionale. Per tali ragioni, l'affidamento si configura come appalto di servizi ai sensi del d.lgs. n. 36/2023,

Il corrispettivo mensile posto a base dell'affidamento è pari ad € 2.000,00 oltre IVA se dovuta, corrispondente a € 24.000,00 oltre IVA per un periodo contrattuale di dodici mesi. È prevista, altresì, la facoltà per l'Ateneo di esercitare un'opzione di proroga contrattuale per un secondo periodo di dodici mesi, alle medesime condizioni tecniche ed economiche, subordinata all'esito positivo della verifica di conformità relativa al primo periodo, alla permanenza dei requisiti in capo all'affidatario e alla persistenza dell'interesse pubblico. Tenuto conto del valore della predetta opzione, computato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, l'importo complessivo massimo stimato dell'affidamento è pari ad € 48.000,00 oltre IVA se dovuta, importo che resta inferiore sia alla soglia di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023.

Pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023, previo espletamento di trattativa diretta con l'unico operatore economico individuato, senza necessità di consultazione di più operatori,

assicurando che sia scelto un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, quali quelle risultanti in capo alla Southern Key S.r.l. per la pregressa gestione di ospitalità destinata a studenti Erasmus e internazionali. È stato altresì verificato, ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023, il rispetto del principio di rotazione, non risultando la Southern Key S.r.l. contraente uscente per commesse rientranti nel medesimo settore di servizi. Non trattandosi di procedura negoziata comparativa, l'affidamento non presuppone una valutazione competitiva secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa o del minor prezzo di cui all'art. 108 del d.lgs. n. 36/2023; il progetto contiene, altresì una documentata valutazione della congruità e convenienza economica del corrispettivo rispetto ai valori di mercato, come specificato nel documento di stima economica.

Il servizio è reso agli studenti individuati dall'Ateneo senza corresponsione di alcun canone di locazione o corrispettivo per l'utilizzo della struttura, restando a carico degli stessi esclusivamente le spese direttamente riferibili ai consumi energetici, alla pulizia delle camere e al cambio della biancheria, secondo quanto specificato nel capitolato tecnico.

La spesa relativa al presente affidamento, per l'importo massimo stimato di € 48.000,00 oltre IVA se dovuta, trova copertura nelle risorse disponibili rivenienti dalle economie finanziarie del progetto PRO3 2021-2023, già destinate dal Consiglio di Amministrazione a interventi finalizzati alla erogazione di servizi agli studenti.

Le modalità di assegnazione delle soluzioni abitative agli studenti da parte dell'Università saranno oggetto di specifiche determinazioni da parte degli Organi accademici competenti.

Tutto ciò premesso, si sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione dell'operazione sopra illustrata e l'autorizzazione della relativa spesa, con mandato alla Direzione Gestioni Operative e all'Area Affari Negoziali per l'espletamento della procedura di affidamento diretto.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Il consigliere Spada rileva che occorrerebbe effettuare una verifica in merito alla società che fornirebbe il servizio.

La prof.ssa Curtotti fa presente che con la società in questione l'Ateneo ha già stabilito una serie di rapporti in cui è stata verificata la relativa affidabilità.

Il consigliere Gallo afferma che è importante che risulti evidente che non c'è personale interno all'Ateneo da poter dedicare alle attività di cui trattasi.

Al termine del dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PREMESSO che l'Ateneo, nell'ambito delle proprie politiche di internazionalizzazione della didattica e dei servizi agli studenti, è impegnata ad assicurare agli studenti internazionali, Erasmus e Visiting Students iscritti presso l'Ateneo una soluzione abitativa stabile, sicura e logisticamente idonea alla frequenza delle attività didattiche;

- ATTESO che, a tal fine, è stata svolta un'attività istruttoria informale finalizzata all'individuazione di un operatore economico in grado di mettere a disposizione dell'Ateneo una struttura S.r.l. (P.IVA e C.F. n. 04405270713), con sede legale in Foggia, via Galliani n. 8, la quale ha nella propria disponibilità un immobile sito in Foggia, via Pesola n. 34, in prossimità delle sedi dei Dipartimenti di Giurisprudenza e di Economia, composto da dieci stanze doppie, cinque bagni, un'area lavanderia, un'area cucina e una sala TV/lettura, e che, per quanto risulta dall'istruttoria svolta, ospita da cinque anni studenti Erasmus e internazionali;
- PRESO ATTO che, in relazione al fabbisogno rappresentato, la Direzione Gestioni Operative, Area Affari Negoziati, ha predisposto, ai sensi dell'art. 4-bis, comma 1 dell'Allegato I.7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici), il progetto del servizio di housing universitario per studenti internazionali, costituito da relazione generale illustrativa, capitolato tecnico e documento di stima economica, reso disponibile ai consiglieri, alla cui integrale lettura si rinvia;
- ATTESO che, come illustrato nella predetta relazione generale illustrativa, l'affidamento ha ad oggetto la messa a disposizione, la gestione e la manutenzione di una capacità ricettiva dedicata agli studenti internazionali, comprensiva dei servizi accessori di accoglienza e di gestione amministrativa degli ospiti, e non il mero godimento del bene immobile; il corrispettivo, infatti, remunera un insieme di prestazioni gestionali (gestione amministrativa dell'ospitalità, accoglienza, manutenzione, reperibilità per le emergenze), e remunera altresì la messa a disposizione continuativa del servizio, indipendentemente dal numero di posti letto effettivamente occupati;
- ATTESO altresì che l'affidatario conserva l'organizzazione dei propri mezzi assumendo il relativo rischio gestionale. Per tali ragioni, l'affidamento si configura come appalto di servizi ai sensi del d.lgs. n. 36/2023,
- CONSIDERATO che il corrispettivo mensile posto a base dell'affidamento è pari ad € 2.000,00 oltre IVA se dovuta, corrispondente a € 24.000,00 oltre IVA per un periodo contrattuale di dodici mesi e che è prevista, altresì, la facoltà per l'Ateneo di esercitare un'opzione di proroga contrattuale per un secondo periodo di dodici mesi, alle medesime condizioni tecniche ed economiche, subordinata all'esito positivo della verifica di conformità relativa al primo periodo, alla permanenza dei requisiti in capo all'affidatario e alla persistenza dell'interesse pubblico;
- ATTESO che, tenuto conto del valore della predetta opzione, computato ai sensi dell'art. 14, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, l'importo complessivo massimo stimato dell'affidamento è pari ad € 48.000,00 oltre IVA se dovuta, importo che resta inferiore sia alla soglia di € 140.000,00 di cui all'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023;

ATTESO	pertanto, è possibile procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del d.lgs. n. 36/2023, previo espletamento di trattativa diretta con l'unico operatore economico individuato, senza necessità di consultazione di più operatori, assicurando che sia scelto un soggetto in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, quali quelle risultanti in capo alla Southern Key S.r.l. per la pregressa gestione di ospitalità destinata a studenti Erasmus e internazionali;
VERIFICATO	ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 36/2023, il rispetto del principio di rotazione, non risultando la Southern Key S.r.l. contraente uscente per commesse rientranti nel medesimo settore di servizi;
PRESO ATTO	della documentata valutazione della congruità e convenienza economica del corrispettivo rispetto ai valori di mercato, come specificato nel documento di stima economica;
DATO ATTO	che il servizio è reso agli studenti individuati dall'Ateneo senza corresponsione di alcun canone di locazione o corrispettivo per l'utilizzo della struttura, restando a carico degli stessi esclusivamente le spese direttamente riferibili ai consumi energetici, alla pulizia delle camere e al cambio della biancheria, secondo quanto specificato nel capitolato tecnico;
RITENUTO	di poter far gravare la spesa relativa al presente affidamento, per l'importo massimo stimato di € 48.000,00 oltre IVA se dovuta, trova copertura nelle risorse disponibili rivenienti dalle economie finanziarie del progetto PRO3 2021-2023, già destinate dal Consiglio di Amministrazione a interventi finalizzati alla erogazione di servizi agli studenti;
ATTESO	che le modalità di assegnazione delle soluzioni abitative agli studenti da parte dell'Università saranno oggetto di specifiche determinazioni da parte degli organi accademici competenti,

DELIBERA

- di autorizzare l'avvio di una trattativa diretta con l'operatore economico Southern Key s.r.l. (P.IVA e C.F. n. 04405270713) finalizzata all'acquisizione di servizi di housing universitario per studenti internazionali, come dettagliatamente specificato nel progetto di acquisizione del servizio che si allega con il n. 41 al presente verbale, e di autorizzare la relativa spesa massima di € 48.000,00 oltre IVA a valere sulle economie finanziarie del progetto PRO3 2021-2023;
- di dare atto che le modalità di assegnazione delle soluzioni abitative agli studenti da parte dell'Università saranno oggetto di specifiche determinazioni da parte degli organi accademici competenti.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

24) RIFUNZIONALIZZAZIONE AMBIENTI AL PIANO TERRA DI PALAZZO ATENEO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Operative e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Come è noto al piano terra di Ateneo è stato creato uno spazio aperto in cui vengono svolte attività di vario genere con postazioni di lavoro e tavoli riunione condivisi.

Ciò posto, si rappresenta che è in corso un'ampia revisione dell'assegnazione degli spazi e degli uffici di Palazzo Ateneo, volta a razionalizzare l'allocazione delle persone e dei beni strumentali alle attività lavorative e a perseguire un miglioramento del benessere lavorativo anche attraverso una più adeguata distribuzione degli ambienti. Si tratta di un'operazione necessaria anche nella prospettiva dell'aggiornamento del modello organizzativo della tecnostruttura.

Nell'ambito di tale processo di riorganizzazione, è emersa la necessità di rifunZIONALIZZARE gli ambienti del piano terra di cui trattasi, assegnando gli stessi alle seguenti macro funzioni:

- un'area dedicata all'accoglienza degli studenti internazionali
- un'area dedicata alla comunicazione
- un'area dedicata ad attività condivise, ivi comprese le esigenze dell'ufficio relazioni con il pubblico.

A tal fine, si propone di demandare all'Area Edilizia, Patrimonio e Grandi Attrezzature l'elaborazione di una soluzione tecnica che contemperi funzionalità e valorizzazione architettonica degli ambienti, in linea con l'identità visiva e comunicativa dell'Ateneo.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

TENUTO CONTO della relazione illustrativa;

VISTO lo Statuto e, in particolare, l'art. 17, comma 4, lettera n) che attribuisce al Consiglio di Amministrazione la competenza nella assegnazione degli spazi;

PREMESSO che piano terra di Ateneo è stato creato uno spazio aperto in cui vengono svolte attività di vario genere con postazioni di lavoro e tavoli riunione condivisi;

ATTESO che è in corso un'ampia revisione dell'assegnazione degli spazi e degli uffici di Palazzo Ateneo, volta a razionalizzare l'allocazione delle persone e dei beni strumentali alle attività lavorative e a perseguire un miglioramento del benessere lavorativo anche attraverso una più adeguata distribuzione degli ambienti. Si tratta di un'operazione necessaria anche nella prospettiva dell'aggiornamento del modello organizzativo della tecnostruttura;

RAVVISATA nell'ambito di tale processo di riorganizzazione, la necessità di rifunzionalizzare gli ambienti del piano terra di cui trattasi, assegnando gli stessi alle seguenti macro funzioni:

- un'area dedicata all'accoglienza degli studenti internazionali
- un'area dedicata alla comunicazione
- un'area dedicata ad attività condivise, ivi comprese le esigenze dell'ufficio relazioni con il pubblico;

VALUTATA la proposta di demandare all'Area Edilizia, Patrimonio e Grandi Attrezzature l'elaborazione di una soluzione tecnica che contemperi funzionalità e valorizzazione architettonica degli ambienti, in linea con l'identità visiva e comunicativa dell'Ateneo,

DELIBERA

per quanto esposto in premessa e da intendersi qui integralmente richiamato:

- di autorizzare la rifunzionalizzazione degli ambienti del piano terra di cui trattasi, assegnando gli stessi alle seguenti macro-funzioni:
 - un'area dedicata all'accoglienza degli studenti internazionali,
 - un'area dedicata alla comunicazione,
 - un'area dedicata ad attività condivise, ivi comprese le esigenze dell'ufficio relazioni con il pubblico;
- di demandare all'Area Edilizia, Patrimonio e Grandi Attrezzature l'elaborazione di una soluzione tecnica che contemperi funzionalità e valorizzazione architettonica degli ambienti, in linea con l'identità visiva e comunicativa dell'Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

25) REVISIONE DEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, condivisa con la Direzione Generale, e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

La proposta di revisione è finalizzata ad apportare alcuni interventi di coordinamento e precisazione del vigente Regolamento Tasse e Contributi, anche alla luce delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alle attività di recupero dei contributi universitari eventualmente non versati. Le modifiche sono dirette a rendere maggiormente organica la disciplina regolamentare e a favorirne un'applicazione uniforme, senza incidere sull'impianto sostanziale della contribuzione studentesca.

In particolare, le modifiche proposte sono finalizzate a:

- ulteriormente chiarire che l'iscrizione all'anno accademico determina il sorgere dell'obbligazione relativa all'intero contributo onnicomprensivo annuale, il cui pagamento è consentito in forma rateale;
- coordinare la disciplina generale della contribuzione con la normativa concernente la rinuncia agli studi, precisando i casi nei quali permane ovvero viene meno l'obbligo di corrispondere il contributo onnicomprensivo annuale;
- sostituire l'attuale sistema dell'indennità progressiva di mora con un sistema di penali predeterminate per il ritardato pagamento delle rate, ritenuto maggiormente proporzionato, trasparente e di più agevole gestione amministrativa;
- introdurre una disciplina transitoria per l'applicazione delle nuove penali alle posizioni debitorie già maturate;
- apportare ulteriori interventi di coordinamento e aggiornamento terminologico del testo regolamentare.

È stata, inoltre, proposta la modifica della denominazione del Regolamento da "Regolamento Tasse e Contributi" a "Regolamento Contribuzione Studentesca", ritenuta maggiormente coerente con il contenuto e con la terminologia utilizzata dalla normativa vigente.

Il testo è stato trasmesso al Consiglio degli Studenti per l'acquisizione del prescritto parere nella riunione del 17.07.2026.

Il Senato Accademico, nella riunione del 21.07.2026, ha approvato il testo regolamentare in questione con una modifica dello stesso, che il Presidente provvede ad evidenziare ai consiglieri.

Al termine, il Presidente invita i presenti ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto integrata con la descritta modifica deliberata dal Senato Accademico.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO	il testo revisionato del Regolamento Tasse e Contributi;
PRESO ATTO	della necessità rappresentata dal Collegio dei Revisori di organizzare in maniera efficiente l'attività di recupero dei contributi studenteschi non versati;

- TENUTO CONTO del parere espresso dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 17.07.2026;
- TENUTO CONTO della delibera del 21.07.2026 con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito;
- TENUTO CONTO che è stata proposta la modifica della denominazione del Regolamento da "Regolamento Tasse e Contributi" a "Regolamento Contribuzione Studentesca", ritenuta maggiormente coerente con il contenuto e con la terminologia utilizzata dalla normativa vigente;
- TENUTO CONTO di tutto quanto riportato in narrativa,

DELIBERA

di approvare la revisione del “Regolamento Tasse e Contributi”, che assume la nuova denominazione di “Regolamento Contribuzione Studentesca”, come da testo allegato con il n. 42 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

26) MODIFICA DEL REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DEL FONDO PER PROGETTI DI RICERCA DI ATENEO (PRA)

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'Università di Foggia, per l'anno 2026, ha destinato 250.000,00 euro al Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA).

Al fine di rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca scientifica dell'Ateneo, la Commissione Scientifica, nella riunione telematica svoltasi in data 17 giugno 2026, ha proposto di modificare il Regolamento per l'assegnazione del suddetto Fondo.

Le modifiche proposte mirano a perseguire i seguenti obiettivi:

- Ampliamento della platea dei beneficiari: viene estesa la possibilità di far parte dei gruppi di ricerca anche ai titolari di assegni post-doc e ai titolari di incarichi di ricerca dell'Università di Foggia;
- Integrazione internazionale dei gruppi di ricerca: viene introdotto l'obbligo di includere, tra i membri del team di ciascun progetto, almeno uno studioso afferente a un'istituzione scientifica o accademica straniera. Di conseguenza, i gruppi non potranno più essere costituiti esclusivamente da personale interno, ma dovranno aprirsi necessariamente a collaborazioni internazionali;
- Formazione e progettazione europea per il Principal Investigator (PI): viene introdotto l'obbligo per il PI di presentare, entro i termini di vigenza del progetto, uno dei due seguenti documenti:
 - ✓ una "Proposta Progettuale" da sottoporre in risposta ad un bando del primo pilastro del Programma Horizon Europe;
 - ✓ un "Memorandum of Understanding" finalizzato alla costituzione di un network europeo candidato a presentare una "proposta progettuale" in risposta ad un bando del primo pilastro del Programma Horizon Europe;
 - ✓ l'attestato di partecipazione ad un corso di formazione in europrogettazione frequentato dal PI nel periodo di vigenza del progetto.

Il Senato Accademico, nella riunione dell'8 luglio, ha modificato l'art. 8, comma 3, del Regolamento in oggetto come di seguito riportato:

«Unitamente alla rendicontazione, i responsabili dei progetti finanziati dovranno consegnare almeno uno dei seguenti documenti:

- *una "Proposta Progettuale" da sottoporre in risposta a un bando europeo o internazionale;*
- *l'attestato di partecipazione a un corso di formazione in europrogettazione, frequentato dal PI (Principal Investigator) nel periodo di vigenza del progetto».*

Rispetto alla versione proposta dalla Commissione Scientifica, è stato eliminato l'obbligo di presentare un Memorandum of Understanding (MoU) finalizzato alla costituzione di un network europeo per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Primo Pilastro di Horizon Europe, poiché tale adempimento è stato ritenuto un aggravio amministrativo di scarsa utilità.

Il Senato, inoltre, ha modificato il comma 10 dell'art. 2 come di seguito riportato:
«Sono esclusi dalla partecipazione, sia come responsabili che come componenti, i Principal Investigator di progetti di ricerca finanziati nel bando precedente e per la durata del progetto stesso».

Rispetto alla regolamentazione precedente, che estendeva l'esclusione a tutti i partecipanti, la nuova formulazione, approvata dal Senato Accademico, limita il divieto ai soli Principal Investigator; i componenti dei progetti finanziati nel bando PRA 2025 potranno dunque presentare domanda, sia in qualità di PI sia di componenti, nell'ambito del bando PRA 2026.

In allegato si riporta il Regolamento per l'assegnazione del fondo per i progetti di ricerca, così come approvato dal Senato Accademico.

Al termine, il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Gallo, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO che l'Università di Foggia, per l'anno 2026, ha destinato 250.000,00 euro al Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA);

TENUTO CONTO che al fine di rafforzare l'internazionalizzazione della ricerca scientifica dell'Ateneo, la Commissione Scientifica, nella riunione telematica svoltasi in data 17 giugno 2026, ha proposto di modificare il Regolamento per l'assegnazione del suddetto Fondo;

PRESO ATTO che le modifiche proposte mirano a perseguire i seguenti obiettivi:

- Ampliamento della platea dei beneficiari: viene estesa la possibilità di far parte dei gruppi di ricerca anche ai titolari di assegni post-doc e ai titolari di incarichi di ricerca dell'Università di Foggia;
- Integrazione internazionale dei gruppi di ricerca: viene introdotto l'obbligo di includere, tra i membri del team di ciascun progetto, almeno uno studioso afferente a un'istituzione scientifica o accademica straniera. Di conseguenza, i gruppi non potranno più essere costituiti esclusivamente da personale interno, ma dovranno aprirsi necessariamente a collaborazioni internazionali;
- Formazione e progettazione europea per il Principal Investigator (PI): viene introdotto l'obbligo per il PI di presentare, entro i termini di vigenza del progetto, uno dei due seguenti documenti:
 - ✓ una "Proposta Progettuale" da sottoporre in risposta ad un bando del primo pilastro del Programma Horizon Europe;
 - ✓ un "Memorandum of Understanding" finalizzato alla costituzione di un network europeo candidato a presentare una "proposta progettuale" in risposta ad un bando del primo pilastro del Programma Horizon Europe;

- ✓ l'attestato di partecipazione ad un corso di formazione in europrogettazione frequentato dal PI nel periodo di vigenza del progetto;
- TENUTO CONTO che il Senato Accademico, nella riunione dell'8 luglio ha modificato l'art. 8, comma 3, del Regolamento in oggetto come di seguito riportato:
«Unitamente alla rendicontazione, i responsabili dei progetti finanziati dovranno consegnare almeno uno dei seguenti documenti:
- *una "Proposta Progettuale" da sottoporre in risposta a un bando europeo o internazionale;*
- *l'attestato di partecipazione a un corso di formazione in europrogettazione, frequentato dal PI (Principal Investigator) nel periodo di vigenza del progetto»;*
- PRESOA TTO che rispetto alla versione proposta dalla Commissione Scientifica, è stato eliminato l'obbligo di presentare un Memorandum of Understanding (MoU) finalizzato alla costituzione di un network europeo per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Primo Pilastro di Horizon Europe, poiché tale adempimento è stato ritenuto un aggravio amministrativo di scarsa utilità;
- TENUTO CONTO che il Senato ha modificato il comma 10 dell'art. 2 come di seguito riportato:
«Sono esclusi dalla partecipazione, sia come responsabili che come componenti, i Principal Investigator di progetti di ricerca finanziati nel bando precedente e per la durata del progetto stesso»;
- PRESO ATTO che rispetto alla regolamentazione precedente, che estendeva l'esclusione a tutti i partecipanti, la nuova formulazione, approvata dal Senato Accademico limita il divieto ai soli Principal Investigator; i componenti dei progetti finanziati nel bando PRA 2025 potranno dunque presentare domanda, sia in qualità di PI sia di componenti, nell'ambito del bando PRA 2026;
- VALUTATA l'adozione del testo regolamentare nella stesura approvata dal Senato Accademico,

DELIBERA

di approvare, per quanto di propria competenza, il Regolamento per l'assegnazione del fondo per i progetti di ricerca (PRA), nella formulazione che si allega con il n. 43 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

27) BANDO RELATIVO AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI RICERCA A VALERE SUL FONDO PER I PROGETTI DI RICERCA DI ATENEO – ANNO 2026

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Ricerca, Alta Formazione, Internazionalizzazione e Terza Missione - Area Ricerca - Servizio Ricerca e Gestione dei Progetti e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Alle ore 16:49, si disconnette il consigliere Gallo.

Si fa presente che l'Università di Foggia ha stanziato € 250.000,00 per il Fondo Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) per l'anno 2026. Tale somma costituisce il finanziamento complessivo per l'attuazione del Piano di Ateneo per la Ricerca per il 2026.

La Commissione Scientifica di Ateneo, nella riunione del 17 giugno 2026, ha proposto la riformulazione del *“Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo”* e ha approvato il Bando PRA 2026, comprensivo del modello di candidatura, del format per l'elaborazione dei progetti, dell'allegato *“Criteri di valutazione dei progetti di ricerca”*, del riparto del budget destinato ai Dipartimenti di Ateneo e della Dichiarazione di Assenza di Conflitto di Interessi per i Valutatori.

Hanno titolo a presentare richiesta di finanziamento in qualità di Principal Investigator: i professori di I fascia, i professori di II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e determinato, ed eventualmente i dottorandi di ricerca in servizio presso l'Università di Foggia alla data di presentazione del progetto.

Il gruppo di ricerca di ciascun progetto, composto da almeno tre componenti, deve essere costituito da:

- a) personale afferente all'Università di Foggia: docenti, assegnisti, dottorandi di ricerca, specializzandi dell'area sanitaria, titolari di borse di studio o di ricerca, tecnici di laboratorio, contrattisti di ricerca (art. 22 della legge 30.12.2010, n. 240), titolari di incarichi post doc, titolari di incarichi di ricerca;
- b) almeno uno studioso afferente a un'istituzione scientifica o accademica straniera.

L'inserimento nei gruppi di ricerca per i dottorandi avviene previa autorizzazione del Coordinatore del Corso, mentre per gli specializzandi è necessaria l'autorizzazione del Direttore della Scuola.

Non possono essere responsabili scientifici/Principal Investigator o componenti dei gruppi di ricerca, il Rettore o il suo delegato nella Commissione Scientifica di Ateneo, il Prorettore vicario, i Direttori di Dipartimento e i membri della Commissione Scientifica di Ateneo. I componenti del Senato Accademico (ad eccezione dei Direttori di Dipartimento) potranno partecipare al Bando solo ed esclusivamente come responsabili scientifici/Principal Investigator o componenti dei progetti di classe B.

Inoltre, ciascun Dipartimento ha deliberato, nei termini indicati dall'Area Ricerca, in merito all'inclusione/esclusione dei dottorandi di ricerca come Responsabili Scientifici,

Si riportano di seguito le specifiche deliberazioni dei singoli Dipartimenti:

- ✓ Per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);
- ✓ Per il Dipartimento di Giurisprudenza il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);

- ✓ Per il Dipartimento di Economia il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI);
- ✓ Per il Dipartimento di Scienze Sociali il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);
- ✓ Per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria il 75% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);
- ✓ Per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale il 75% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI);
- ✓ Per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche l'80% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI); i dottorandi, afferenti al inoltre potranno partecipare a condizione che il co PI sia un ricercatore o docente afferente allo stesso Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

Ciascun candidato può partecipare, come responsabile/Principal Investigator o componente, ad un solo progetto di ricerca nell'ambito del Bando PRA 2026. Non possono presentare progetti a valere sul Bando PRA 2026, in qualità di Responsabili/Principal Investigator, coloro i quali sono Principal Investigator di progetti finanziati a valere sul bando YOUNG 2026 emanato dell'Università di Foggia. Si è anche stabilito che sono esclusi dalla partecipazione, sia come responsabili che come componenti, i responsabili e i componenti di progetti di ricerca finanziati nel bando precedente (Bando PRA 2025).

Per favorire l'internazionalizzazione la Commissione Scientifica ha previsto che il responsabile del progetto finanziato è tenuto a consegnare almeno uno dei seguenti documenti a conclusione del progetto

- ✓ una “*Proposta Progettuale*” da sottoporre in risposta ad un bando del primo pilastro del Programma Horizon Europe;
- ✓ un “*Memorandum of Understanding*” finalizzato alla costituzione di un network europeo candidato a presentare una “*proposta progettuale*” in risposta ad un bando del primo pilastro del Programma Horizon Europe;
- ✓ l'attestato di partecipazione ad un corso di formazione in europrogettazione frequentato dal PI nel periodo di vigenza del progetto.

La Commissione Scientifica, nella riunione del 17 giugno 2026 ha inoltre confermato che, come previsto dal regolamento e come già avvenuto per il Bando PRA 2025, i criteri di distribuzione del fondo PRA terranno conto:

- ✓ della numerosità dei Dipartimenti calcolata alla data della riunione del CdA di luglio 2026 e il cui peso è il 60%;
- ✓ dai risultati disponibili dell'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), ricalcolati in base all'attuale assetto dei Dipartimenti e il cui peso è il 40%.

Per ciò che attiene ai risultati VQR, la Commissione Scientifica ha considerato, così come fatto in passato, l'indicatore R1_2, che esprime il punteggio medio di tutti i docenti del singolo Dipartimento in una determinata Area, normalizzato rispetto alla media nazionale della medesima area. Il calcolo del punteggio di ciascun Dipartimento è stato realizzato nella seguente maniera:

- a) a ciascun docente attualmente in servizio in un dato Dipartimento è stato attribuito il punteggio corrispondente al valore R1_2 della propria area scientifica all'interno del Dipartimento di afferenza nel 2024;
- b) ciascun docente attualmente non in servizio in Unifg (ad es. in quiescenza o trasferito) ma che ha partecipato alla VQR 2020-2024 è stato considerato come afferente al Dipartimento di appartenenza nel momento in cui ha lasciato Unifg, e gli/le è stato attribuito il punteggio corrispondente al valore R1_2 della propria area scientifica all'interno del Dipartimento di afferenza nel 2024;
- c) per ciascun Dipartimento, si sono sommati i valori R1_2 di tutti i docenti presi in considerazione, ottenendo un punteggio R1_2 relativo a ciascun Dipartimento;
- d) sommando gli R1_2 di tutti i Dipartimenti, si è ottenuto un valore R1_2 di Università;
- e) la percentuale del budget VQR complessivo attribuita a ciascun Dipartimento è stata ottenuta dividendo il valore R1_2 del Dipartimento per il valore R1_2 dell'Università.

Il Senato Accademico, nella riunione dell'8 luglio, dopo aver approvato il Regolamento relativo al bando PRA apportandovi alcune modifiche, ha deliberato di estendere le medesime variazioni anche al bando in oggetto, in quanto disciplinato dal Regolamento stesso.

Nel dettaglio, il Senato Accademico ha modificato alcuni articoli del bando che recepiscono le proposte della Commissione Scientifica. Tra questi, il co.2 dell'Art. 2 è stato ridefinito come di seguito riportato: *“Le proposte finanziabili possono variare sensibilmente per contenuti, struttura, obiettivi e composizione del gruppo di ricerca proponente. Dovranno comunque caratterizzarsi per la coerenza con i seguenti punti:*

- ✓ *coinvolgere attivamente ed in maniera organica molteplici settori scientifico-disciplinari tra quelli presenti nell'Ateneo;*
- ✓ *essere la base per una candidatura progettuale a valere su bandi europei o internazionali, rispettandone quindi orientamenti strategici e priorità, impatti ed obiettivi laddove predefiniti;*
- ✓ *mirare allo sviluppo o consolidamento di reti di cooperazione nazionali ed internazionali interdisciplinari ed intersettoriali e favorire la mobilità dei ricercatori”.*

Ancora, ha modificato il co. 18 dell'Art. 2 nella seguente formulazione: *“Sono esclusi dalla partecipazione, sia come responsabili che come componenti, i Principal Investigator di progetti di ricerca finanziati nel bando precedente (Bando PRA 2025) e per la durata del progetto stesso”.*

Rispetto alla regolamentazione precedente, che estendeva l'esclusione a tutti i partecipanti, la nuova formulazione, approvata dal Senato Accademico, limita il divieto ai soli Principal Investigator; i componenti dei progetti finanziati nel bando PRA 2025 potranno dunque partecipare, sia in qualità di PI sia di componenti, nell'ambito del bando PRA 2026.

Inoltre, ha modificato il co. 2 dell'Art. 8:

“I responsabili dei progetti finanziati dovranno inoltre consegnare almeno uno dei seguenti documenti:

- ✓ *una “Proposta Progettuale” da sottoporre in risposta ad un bando europeo o internazionale;*

- ✓ *l'attestato di partecipazione ad un corso di formazione in europa progettazione frequentato dal PI nel periodo di vigenza del progetto".*

Rispetto alla versione proposta dalla Commissione Scientifica, è stato eliminato l'obbligo di presentare un Memorandum of Understanding (MoU) finalizzato alla costituzione di un network europeo per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Primo Pilastro di Horizon Europe, poiché tale adempimento è stato ritenuto un aggravio amministrativo di scarsa utilità.

In allegato si riporta il Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul fondo per i progetti di ricerca di Ateneo (PRA) – anno 2026, così come approvato dal Senato Accademico.

Al termine dell'esposizione il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

PRESO ATTO che l'Università di Foggia ha stanziato € 250.000,00 per il Fondo Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) per l'anno 2026. Tale somma costituisce il finanziamento complessivo per l'attuazione del Piano di Ateneo per la Ricerca per il 2026;

TENUTO CONTO che la Commissione Scientifica di Ateneo, nella riunione del 17 giugno 2026, ha proposto la riformulazione del *"Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo"* e ha approvato il Bando PRA 2026, comprensivo del modello di candidatura, del format per l'elaborazione dei progetti, dell'allegato "Criteri di valutazione dei progetti di ricerca", del riparto del budget destinato ai Dipartimenti di Ateneo e della Dichiarazione di Assenza di Conflitto di Interessi per i Valutatori;

CONSIDERATO che hanno titolo a presentare richiesta di finanziamento in qualità di Principal Investigator: i professori di I fascia, i professori di II fascia, i ricercatori a tempo indeterminato e determinato, ed eventualmente i dottorandi di ricerca in servizio presso l'Università di Foggia alla data di presentazione del progetto;

TENUTO CONTO che il gruppo di ricerca di ciascun progetto, composto da almeno tre componenti, deve essere costituito da:

- a) personale afferente all'Università di Foggia: docenti, assegnisti, dottorandi di ricerca, specializzandi dell'area sanitaria, titolari di borse di studio o di ricerca, tecnici di laboratorio, contrattisti di ricerca (art. 22 della legge 30.12.2010, n. 240), titolari di incarichi post doc, titolari di incarichi di ricerca;
- b) almeno uno studioso afferente a un'istituzione scientifica o accademica straniera.

- L'inserimento nei gruppi di ricerca per i dottorandi avviene previa autorizzazione del Coordinatore del Corso, mentre per gli specializzandi è necessaria l'autorizzazione del Direttore della Scuola;
- PRESO ATTO che non possono essere responsabili scientifici/Principal Investigator o componenti dei gruppi di ricerca, il Rettore o il suo delegato nella Commissione Scientifica di Ateneo, il Prorettore vicario, i Direttori di Dipartimento e i membri della Commissione Scientifica di Ateneo. I componenti del Senato Accademico (ad eccezione dei Direttori di Dipartimento) potranno partecipare al Bando solo ed esclusivamente come responsabili scientifici/Principal Investigator o componenti dei progetti di classe B;
- PRESO ATTO che ciascun Dipartimento ha deliberato, nei termini indicati dall'Area Ricerca, in merito all'inclusione/esclusione dei dottorandi di ricerca come Responsabili Scientifici,
- Si riportano di seguito le specifiche deliberazioni dei singoli Dipartimenti:
- ✓ Per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);
 - ✓ Per il Dipartimento di Giurisprudenza il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);
 - ✓ Per il Dipartimento di Economia il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI);
 - ✓ Per il Dipartimento di Scienze Sociali il 60% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);
 - ✓ Per il Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria il 75% del finanziamento è riservato ai ricercatori in qualità di responsabili scientifici (PI);
 - ✓ Per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale il 75% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI);
 - ✓ Per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche l'80% del finanziamento è riservato ai ricercatori e ai dottorandi di ricerca in qualità di responsabili scientifici (PI); i dottorandi, afferenti al inoltre potranno partecipare a condizione che il co PI sia un ricercatore o docente afferente allo stesso Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
- PRESO ATTO che ciascun candidato può partecipare, come responsabile/Principal Investigator o componente, ad un solo progetto di ricerca nell'ambito del Bando PRA 2026;
- PRESO ATTO che non possono presentare progetti a valere sul Bando PRA 2026, in qualità di Responsabili/Principal Investigator, coloro i quali sono

- PRESO ATTO Principal Investigator di progetti finanziati a valere sul bando YOUNG 2026 emanato dell'Università di Foggia;
- PRESO ATTO che sono esclusi dalla partecipazione, sia come responsabili che come componenti, i responsabili e i componenti di progetti di ricerca finanziati nel bando precedente (Bando PRA 2025);
- TENUTO CONTO che per favorire l'internazionalizzazione il responsabile del progetto finanziato è tenuto a consegnare almeno uno dei seguenti documenti a conclusione del progetto
- ✓ una “*Proposta Progettuale*” da sottomettere in risposta ad un bando del primo pilastro del Programma Horizon Europe;
 - ✓ un “*Memorandum of Understanding*” finalizzato alla costituzione di un network europeo candidato a presentare una “*proposta progettuale*” in risposta ad un bando del primo pilastro del Programma Horizon Europe;
 - ✓ l'attestato di partecipazione ad un corso di formazione in europrogettazione frequentato dal PI nel periodo di vigenza del progetto;
- CONSIDERATO che la Commissione Scientifica, nella riunione del 17 giugno 2026 ha confermato che, come previsto dal regolamento e come già avvenuto per il Bando PRA 2025, i criteri di distribuzione del fondo PRA terranno conto:
- ✓ della numerosità dei Dipartimenti calcolata alla data della riunione del CdA di luglio 2026 e il cui peso è il 60%;
 - ✓ dai risultati disponibili dell'ultima Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR), ricalcolati in base all'attuale assetto dei Dipartimenti e il cui peso è il 40%;
- PRESO ATTO che per ciò che attiene ai risultati VQR, la Commissione Scientifica ha considerato, così come fatto in passato, l'indicatore R1_2, che esprime il punteggio medio di tutti i docenti del singolo Dipartimento in una determinata Area, normalizzato rispetto alla media nazionale della medesima area. Il calcolo del punteggio di ciascun Dipartimento è stato realizzato nella seguente maniera:
- a) a ciascun docente attualmente in servizio in un dato Dipartimento è stato attribuito il punteggio corrispondente al valore R1_2 della propria area scientifica all'interno del Dipartimento di afferenza nel 2024;
 - b) ciascun docente attualmente non in servizio in Unifg (ad es. in quiescenza o trasferito) ma che ha partecipato alla VQR 2020-2024 è stato considerato come afferente al Dipartimento di appartenenza nel momento in cui ha lasciato Unifg, e gli/le è stato attribuito il punteggio corrispondente al valore R1_2 della propria area scientifica all'interno del Dipartimento di afferenza nel 2024;
 - c) per ciascun Dipartimento, si sono sommati i valori R1_2 di tutti i docenti presi in considerazione, ottenendo un punteggio R1_2 relativo a ciascun Dipartimento;

- d) sommando gli R1_2 di tutti i Dipartimenti, si è ottenuto un valore R1_2 di Università;
- e) la percentuale del budget VQR complessivo attribuita a ciascun Dipartimento è stata ottenuta dividendo il valore R1_2 del Dipartimento per il valore R1_2 dell'Università;
- PRESO ATTO che il Senato Accademico, nella riunione dell'8 luglio, dopo aver approvato il Regolamento relativo al bando PRA apportando delle modifiche, ha esteso le modifiche al bando in oggetto, il cui regolamento lo disciplina;
- TENUTO CONTO che il Senato Accademico ha modificato il co. 2 dell'Art. 2 del come di seguito riportato:
“Le proposte finanziabili possono variare sensibilmente per contenuti, struttura, obiettivi e composizione del gruppo di ricerca proponente. Dovranno comunque caratterizzarsi per la coerenza con i seguenti punti:
- ✓ *coinvolgere attivamente ed in maniera organica molteplici settori scientifico-disciplinari tra quelli presenti nell'Ateneo;*
 - ✓ *essere la base per una candidatura progettuale a valere su bandi europei o internazionali, rispettandone quindi orientamenti strategici e priorità, impatti ed obiettivi laddove predefiniti;*
 - ✓ *mirare allo sviluppo o consolidamento di reti di cooperazione nazionali ed internazionali interdisciplinari ed intersettoriali e favorire la mobilità dei ricercatori”;*
- CONSIDERATO che il Senato Accademico ha modificato il co. 18 dell'Art. 2 nella seguente formulazione:
“Sono esclusi dalla partecipazione, sia come responsabili che come componenti, i Principal Investigator di progetti di ricerca finanziati nel bando precedente (Bando PRA 2025) e per la durata del progetto stesso”.
- Rispetto alla regolamentazione precedente, che estendeva l'esclusione a tutti i partecipanti, la nuova formulazione, approvata dal Senato Accademico, limita il divieto ai soli Principal Investigator; i componenti dei progetti finanziati nel bando PRA 2025 potranno dunque partecipare, sia in qualità di PI sia di componenti, nell'ambito del bando PRA 2026.
- Inoltre, ha modificato il co. 2 dell'Art. 8:
“I responsabili dei progetti finanziati dovranno inoltre consegnare almeno uno dei seguenti documenti:
- ✓ *una “Proposta Progettuale” da sottoporre in risposta ad un bando europeo o internazionale;*
 - ✓ *l'attestato di partecipazione ad un corso di formazione in europrogettazione frequentato dal PI nel periodo di vigenza del progetto”;*
- TENUTO CONTO che rispetto alla versione proposta dalla Commissione Scientifica, è stato eliminato l'obbligo di presentare un Memorandum of

Understanding (MoU) finalizzato alla costituzione di un network europeo per la presentazione di una proposta progettuale a valere sul Primo Pilastro di Horizon Europe, poiché tale adempimento è stato ritenuto un aggravio amministrativo di scarsa utilità;

VALUTATA l'adozione del bando nella stesura approvata dal Senato Accademico,
DELIBERA

- di approvare, per quanto di competenza, la ripartizione tra i Dipartimenti delle risorse stanziare per il finanziamento dei Progetti di Ricerca di Ateneo, così come riportato nel *“riparto PRA 2026”*;
- di approvare il Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo (PRA) - anno 2026, comprensivo del modello di candidatura, del format per l'elaborazione dei progetti, dell'allegato *“Criteri di valutazione dei progetti di ricerca”*, del riparto del budget destinato ai Dipartimenti di Ateneo e della Dichiarazione di Assenza di Conflitto di Interessi per i Valutatori, che si allega con il n. 44 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

28) APPROVAZIONE REVISIONE MODELLO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI ATENEEO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Tecnico - Amministrativo e Trattamenti Economici e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Questo Consesso, nella seduta del 30 luglio 2025, ha approvato il *“Progetto di macro riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo”*, finalizzato alla revisione e all'ottimizzazione dell'assetto organizzativo dell'Università di Foggia, in coerenza con gli obiettivi strategici e di sviluppo dell'Ateneo e con i principi di efficacia, efficienza, semplificazione amministrativa e valorizzazione delle competenze professionali.

Un ulteriore e qualificante obiettivo del nuovo modello organizzativo è rappresentato dal superamento dell'attuale assetto, che non prevede, per tutte le strutture amministrativo-gestionali, una puntuale definizione delle funzioni, delle attività e delle competenze attribuite.

Il nuovo modello, elaborato a valle della ricognizione e analisi dei macro-processi operativi introduce, invece, un funzionigramma organico e dettagliato per ciascuna struttura dell'Ateneo, con la chiara individuazione delle responsabilità e degli ambiti di competenza.

Tale strumento sarà inoltre digitalizzato e reso accessibile all'intera comunità universitaria e agli stakeholders, al fine di garantire maggiore trasparenza organizzativa, agevolare l'individuazione delle strutture competenti per materia, favorire l'integrazione tra uffici e migliorare l'efficienza dei processi amministrativi.

Al fine di dare concreta attuazione alle linee di indirizzo contenute nel citato progetto, è stata infatti realizzata un'approfondita analisi organizzativa, mediante la mappatura delle competenze e delle responsabilità attribuite alle strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, anche attraverso attività di benchmark con altre realtà universitarie.

Tale attività è stata condotta attraverso interviste strutturate rivolte ai responsabili delle diverse articolazioni organizzative e, per quanto concerne i Dipartimenti, anche ai rispettivi Direttori.

Con riferimento all'Amministrazione Centrale, l'attività di analisi ha consentito di rilevare e classificare 865 competenze organizzative, attraverso il coinvolgimento di 24 responsabili di Area e 88 responsabili di Servizio.

Analogamente, per le strutture dipartimentali sono state mappate 578 competenze organizzative, mediante il coinvolgimento di 8 responsabili di Area, 53 responsabili di Servizio e Unità organizzative, nonché dei Direttori di Dipartimento.

Gli esiti dell'analisi hanno consentito di individuare le principali direttrici evolutive del sistema organizzativo di Ateneo, riconducibili alla revisione e razionalizzazione dei processi, alla trasformazione digitale, allo sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali e all'attuazione dei programmi strategici dell'Ateneo.

Tali direttrici risultano altresì coerenti con le indicazioni formulate dalla Commissione di Esperti della Valutazione nell'ambito del recente Accreditamento Periodico ANVUR, che ha evidenziato l'opportunità di consolidare il modello organizzativo

mediante una più puntuale definizione di ruoli, responsabilità e processi, il rafforzamento dei flussi informativi e il sistematico monitoraggio dell'efficacia del sistema di governo.

Sulla base delle evidenze emerse è stato elaborato il nuovo Modello Organizzativo Gestionale di Ateneo, corredato dal relativo funzionigramma per l'Amministrazione Centrale e Dipartimenti e Centri, concepito secondo una logica orientata ai processi, alla responsabilizzazione delle strutture organizzative e al miglioramento della qualità dei servizi erogati all'utenza interna ed esterna.

Il nuovo modello supera una configurazione organizzativa prevalentemente orientata alla distribuzione delle competenze tra le strutture, adottando un'impostazione fondata sul presidio dei principali processi istituzionali dell'Ateneo.

In tale prospettiva, l'organizzazione non costituisce più soltanto il luogo nel quale sono allocate funzioni e competenze amministrative, ma diviene uno strumento di attuazione della strategia dell'Ateneo, chiamato a tradurre gli indirizzi degli Organi di Governo in processi, responsabilità, servizi e risultati misurabili.

Il nuovo modello organizzativo è pertanto concepito affinché l'organizzazione divenga il motore dell'attuazione della strategia di sviluppo dell'Università, assicurando il costante allineamento tra pianificazione strategica, assetto gestionale e qualità dei servizi erogati.

L'articolazione in **Direzioni**, **Settori/Unità in Staff** e **Uffici** è pertanto funzionale ad assicurare una chiara attribuzione delle responsabilità, una maggiore integrazione tra le strutture, il coordinamento delle attività trasversali e il miglioramento continuo dell'efficacia organizzativa e della qualità dei servizi erogati.

Il nuovo assetto prevede, infatti, un'articolazione delle strutture tecnico-amministrative e gestionali su tre livelli organizzativi, definiti in relazione alla rilevanza strategica delle funzioni presidiate, alla complessità dei processi gestiti e al grado di autonomia e professionalità richiesto:

- **Direzioni**: (primo livello)
- **Settori/Unità in Staff** (secondo livello)
- **Uffici** (terzo livello)

DIREZIONI

In considerazione delle dimensioni e della complessità organizzativa dell'Università di Foggia, oggi collocata tra gli Atenei di media dimensione del sistema universitario nazionale, le **Direzioni** costituiscono le unità organizzative di primo livello, poste a presidio di macro-processi strategici caratterizzati da elevata rilevanza istituzionale e gestionale.

Esse operano sotto la responsabilità di **Dirigenti**, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale, e possono articolarsi in Settori e Uffici.

Il nuovo modello organizzativo individua le seguenti quattro Direzioni:

- Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione (Direttore: Dott. Tommaso Campagna)
- Gestioni Operative: (Direttore: Dott. Matteo Di Trani)
- Studenti, Sistemi AQ, Affari Generali e Legali (Direttrice: Avv. Marta Sevi)
- Edilizia, Innovazione Digitale e Sostenibilità Ambientale: (Direttore: da reclutare).

Tra gli elementi di maggiore innovazione del nuovo modello organizzativo assume particolare rilievo l'istituzione della nuova **Direzione Edilizia, Innovazione Digitale e Sostenibilità Ambientale**, introdotta al fine di rafforzare la capacità amministrativa e tecnica dell'Ateneo nella programmazione e nell'attuazione degli investimenti strategici.

La nuova Direzione riunisce in un unico Centro di Responsabilità le funzioni di sviluppo edilizio, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, manutenzione degli immobili e degli impianti, logistica, sistemi informativi, infrastrutture digitali, e-learning, servizi multimediali, sicurezza informatica, sicurezza nei luoghi di lavoro e sostenibilità ambientale, superando l'attuale frammentazione delle competenze tecniche e favorendo una gestione integrata delle infrastrutture dell'Ateneo.

La concentrazione di tali funzioni in un'unica struttura dirigenziale consentirà di rafforzare la capacità di programmazione, realizzazione e monitoraggio degli investimenti, migliorare il coordinamento tra interventi edilizi e innovazione tecnologica, sviluppare la digitalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare anche mediante metodologie BIM, consolidare il percorso di transizione digitale dell'Ateneo e promuovere politiche di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale.

L'istituzione della nuova Direzione rappresenta pertanto una mirata scelta organizzativa strategica, volta a rafforzare la capacità realizzativa dell'Ateneo e ad assicurare che la crescita dimensionale, patrimoniale e tecnologica dell'Università trovi corrispondenza in un modello gestionale moderno, integrato e orientato ai risultati.

In tale prospettiva, essa costituisce uno dei principali strumenti organizzativi per tradurre la solidità patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Ateneo in una maggiore capacità realizzativa, accelerando l'attuazione degli interventi strategici e assicurando un utilizzo sempre più efficace, efficiente e sostenibile delle risorse disponibili.

SETTORI

I **Settori** costituiscono le unità organizzative di secondo livello e assicurano il presidio, il coordinamento e lo sviluppo di specifici ambiti funzionali all'interno dei macro-processi di competenza delle Direzioni.

La responsabilità dei Settori è attribuita a personale appartenente all'Area delle **Elevate Professionalità**, individuato sulla base delle competenze possedute, dell'esperienza maturata e della coerenza del profilo professionale rispetto agli obiettivi assegnati.

Sono altresì ricomprese tra le strutture di secondo livello le **Unità in Staff**, anch'esse sotto la responsabilità di personale appartenente all'Area delle **Elevate Professionalità**, dedicate al presidio o al coordinamento di attività di stretto collegamento con i vertici di Ateneo o comunque di rilevanza strategica.

UFFICI

Gli **Uffici** costituiscono le unità organizzative di terzo livello e sono finalizzati allo svolgimento e al coordinamento operativo di specifici processi e attività.

La loro istituzione è subordinata alla presenza di livelli di complessità organizzativa tali da giustificarne l'autonoma configurazione.

La responsabilità degli Uffici è attribuita, ai sensi dell'art. 87 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019, al personale appartenente all'Area dei Funzionari, in possesso di adeguati requisiti professionali e curriculari.

SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

In conformità a quanto previsto dall'art. 117 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, al personale appartenente alle Aree degli Operatori e dei Collaboratori possono essere attribuiti compiti che, pur rientrando nelle funzioni proprie dell'area di appartenenza, comportano l'assunzione di **specifiche responsabilità**.

Tali incarichi sostituiscono le precedenti attribuzioni organizzative previste dal vigente modello sotto forma di Unità.

Il nuovo assetto organizzativo costituisce, pertanto, uno strumento essenziale per sostenere il percorso di sviluppo dell'Università di Foggia, assicurando una maggiore capacità di governo dei processi, una più efficace integrazione tra le strutture organizzative e una migliore attuazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e creazione di valore pubblico.

Il modello organizzativo descritto è stato trasmesso alle Rappresentanze Sindacali in data 10/7/2026, ai sensi dell'art. 81, comma 7, lett. d), del CCNL 2019 2021 del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca, nonché, per l'acquisizione del relativo parere, al CUG con comunicazioni del 10 e 16/7/2026.

Al fine di assicurare una corretta ed efficace attuazione del nuovo modello organizzativo, nonché di consentire l'adeguamento dei sistemi informativi e delle piattaforme gestionali dell'Ateneo (tra cui, a titolo esemplificativo, il sistema di protocollo informatico Titulus e gli ulteriori applicativi connessi ai processi amministrativi), il nuovo assetto organizzativo entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2027. Il periodo intercorrente tra l'approvazione del presente provvedimento e la data di efficacia sarà dedicato all'adozione di tutte le misure organizzative, tecniche e gestionali necessarie a garantire una piena e ordinata transizione al nuovo modello, assicurando la continuità dell'azione amministrativa e il corretto funzionamento dei servizi.

Il Senato Accademico si è espresso nella riunione del 21 luglio 2026, apportando delle modifiche al modello proposto.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale, che, dopo aver ringraziato il Delegato al Personale e gli uffici competenti, procede ad illustrare l'argomento tramite slide, proponendo, a seguito di un'istanza ricevuta, di integrare il modello per il quale si è già espresso il Senato Accademico con l'istituzione di una funzione di specifica responsabilità a supporto dell'Ufficio Protocollo e Archivio del Settore Affari Generali.

Al termine, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Il dott. Spinelli chiede conferma circa il fatto che le Unità in Staff abbiano lo stesso livello dei Settori.

Il Direttore Generale conferma.

Il dott. Spinelli suggerisce, in prospettiva, di prevedere delle FSR per i poli informatici.

Il Direttore Generale fa presente che un eccessivo aumento delle posizioni di responsabilità comporta un forte ridimensionamento degli importi delle connesse indennità.

La prof.ssa Curtotti evidenzia, in linea generale, un problema di dotazione organica per quanto concerne il settore informatico.

Il dott. Spinelli chiede informazioni sulle tempistiche inerenti all'emissione dei bandi relativi alle progressioni verticali.

Il Direttore Generale riferisce che le procedure dovrebbero avere inizio a partire dal mese di settembre.

Il consigliere Spada chiede come si procederà per le Direzioni e per il personale EP.

Il Direttore Generale spiega che tre Direzioni sono già coperte, mentre per la quarta Direzione si potrebbe anche ricorrere ad un avviso di mobilità; per quanto riguarda le posizioni da EP, dichiara che quelle vacanti saranno coperte all'esito delle progressioni verticali.

All'esito del dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto, comprensiva delle modifiche formulate dal Senato Accademico e integrata con l'ulteriore proposta di istituzione di una funzione di specifica responsabilità a supporto dell'Ufficio Protocollo e Archivio del Settore Affari Generali.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

TENUTO CONTO della relazione illustrativa;

VISTI la Legge 168/1989;

la Legge 7 agosto 1990, n. 24;

il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con particolare riferimento a funzioni ed attribuzioni del Direttore Generale nella gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo;

la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150;

i provvedimenti concernenti l'assetto organizzativo esistente dell'Ateneo;

il documento "Progetto di macro riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo" adottato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2025;

il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028;

le vigenti norme del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area dirigenziale Istruzione e ricerca e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca;

SENTITI i Direttori di Dipartimento in ordine all'organizzazione dei Dipartimenti e il Presidente del Centro di Ricerca in Odontostomatologia in ordine all'organizzazione di tale Centro;

PRESO ATTO della necessità di revisionare l'attuale assetto organizzativo in coerenza con gli obiettivi strategici e di sviluppo dell'Ateneo e con i principi di efficacia, efficienza, semplificazione amministrativa e valorizzazione delle competenze professionali, nonché di prevedere, per tutte le strutture amministrativo-gestionali, una puntuale definizione delle funzioni, delle attività e delle competenze attribuite,

- anche attraverso l'adozione di un funzionigramma organico e dettagliato per ciascuna struttura dell'Ateneo, con la chiara individuazione delle responsabilità e degli ambiti di competenza.
- VISTI i seguenti articoli del vigente Statuto di Ateneo:
- 14, comma 2 ai sensi del quale "...il Senato Accademico ... d) formula proposte sul modello da adottare per l'articolazione organizzativa dell'ateneo o esprime parere sulle proposte elaborate da altri organi";
 - 17, comma 2 ai sensi del quale "... il Consiglio di Amministrazione approva, previa proposta o parere del senato accademico, ...: e) l'articolazione organizzativa dell'ateneo";
 - 20, comma 1 ai sensi del quale "Al Direttore Generale è attribuita, sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, la complessiva ... organizzazione ... del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo";
- VISTO il Rapporto ANVUR "Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio", approvato dal Consiglio Direttivo dell'Agenzia con delibera n. 127 del 27/05/2026;
- PRESO ATTO che il modello organizzativo è stato trasmesso alle Rappresentanze Sindacali in data 10/7/2026, ai sensi dell'art. 81, comma 7, lett. d), del CCNL 2019 2021 del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca;
- PRESO ATTO che è stato richiesto parere al CUG con comunicazioni del 10 e 16 luglio 2026, ai sensi delle "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" del 4/11/2011;
- ESAMINATI le proposte delle OO.SS. ANIEF, CGIL, CISL, GILDA FGU UNAMS, SNALS CONFESAL e UIL, contenute nel documento del 20 luglio 2026, e il parere del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, reso nella seduta del 17 luglio 2026;
- SENTITI i Dirigenti;
- SENTITO il Rettore e il Delegato al Personale;
- TENUTO CONTO della delibera del 21 luglio 2026 con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito;
- TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,
- DELIBERA
- di approvare il nuovo Modello Organizzativo-Gestionale dell'Università di Foggia, il cui assetto è articolato come dai seguenti allegati al presente verbale:
 - nn. 45 "Organigramma",
 - nn. 46 e 47 "Funzionigrammi Amministrazione Centrale e Dipartimenti",
 - nn. 48 e 49 "Elenco specifiche responsabilità, ex art. 117 del C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca, 2019-2021, Amministrazione Centrale e Dipartimenti",
- con le seguenti modifiche:

- integrare, tra le competenze organizzative, nell'ambito del funzionigramma, quelle relative al rilascio della firma digitale,
- prevedere l'istituzione della specifica funzione di responsabilità "Supporto Segreteria Studenti DISTUM",
- modificare la funzione di specifica responsabilità "Tirocini, Terza Missione e Dottorati" nell'ambito dell'Ufficio Ricerca e Alta Formazione del Settore Amministrazione, Contabilità, Ricerca, Alta Formazione e Processi AVA dei Dipartimenti di Economia e di Scienze Sociali in "Tirocini, Terza Missione e Dottorati Dipartimento di Scienze Sociali" e prevedere l'istituzione, nell'ambito del medesimo Ufficio, della specifica funzione di responsabilità "Tirocini, Terza Missione e Dottorati Dipartimento di Economia",
- istituzione di una funzione di specifica responsabilità a supporto dell'Ufficio Protocollo e Archivio del Settore Affari Generali;
- di dare atto che il predetto Modello entrerà in vigore a far tempo dal 1° gennaio 2027;
- di demandare al Direttore Generale l'adozione dei conseguenti provvedimenti di competenza.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

29) RIMODULAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO E BIBLIOTECARIO TRIENNIO 2026/2028

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Tecnico-Amministrativo e Trattamenti Economici - Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

L'art. 6, co. 2, del D. Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" dispone:

"Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter (...). Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente".

A tal proposito si ricorda che il Senato accademico e il Consiglio di Amministrazione nella riunione congiunta del 28 gennaio 2026 hanno approvato, in sede di definizione del Piano integrato di Ateneo per l'anno 2026, sezione Organizzazione e Capitale Umano, la programmazione triennale del fabbisogno del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario 2026/2028. Si riporta il quadro riepilogativo delle risorse assunzionali destinate al soddisfacimento del fabbisogno di personale tecnico amministrativo per il triennio 2026-2028, suddivise per anno di riferimento:

RISORSE DISPONIBILI PTFP 2026/2028				
Anni	2026	2027	2028	
P.O residui PTFP triennio 2025/2027 di cui 1 p.o. ex DM 795/2023 piano B	4,50	0	0	
Turn over anno 2025 (cessazioni 2024) maggiorazione del 10%	0,13	0	0	
Turn over previsto anni 2026/2028 (cessazioni 2025, 2026 e 2027).	3,65	1,85	1,7	
P.O residui turn over 2023 (cessazioni 2022) Dipartimento DAFNE	0,30			
Totali	8,58	1,85	1,7	12,13

Si ricorda che il Ministero dell'Università e Ricerca rende disponibili annualmente nel mese di aprile tramite la piattaforma PROPER i dati relativi alle cessazioni avvenute nel corso del 2025. I dati in parola hanno confermato il turn over 2026 previsto in sede di definizione del PIAO destinato al personale tecnico-amministrativo in misura pari a 3,65 punti organico.

Dall'analisi delle cessazioni verificatesi nell'anno 2025 è emerso che n. 2 unità di personale tecnico-amministrativo appartenute all'area dei collaboratori sono stati reclutati con le risorse rivenienti dal piano straordinario di cui al DM 445/2022. In considerazione che l'art. 2 comma 5 del suddetto DM 445/2022 indica come termine perentorio di dodici mesi dalla cessazione la possibilità di riutilizzare le suddette risorse pari a 0,50 punti

organico, si ravvisa la necessità di rimodulare la programmazione triennale del personale TAB triennio 2026/2028 nei termini di seguito specificati.

A tal proposito, si rammenta che l'art. 4 co. 7-ter del decreto legge 25/2025 consente l'incremento dei fondi per il trattamento accessorio a valere sui piani straordinari di cui al DM 445/2022 e del DM 795/2023, nel rispetto dei limiti e delle modalità comunicate nell'ambito delle procedure PROPER annuali. Dalla piattaforma PROPER anno 2026 cessazioni 2025 emerge che è possibile incrementare le risorse del fondo trattamento accessorio nel rispetto di entrambi i seguenti limiti:

- a) limite pari all'aumento del personale dell'area al 31 dicembre dell'anno considerato, rispetto al 31 dicembre 2021;
- b) limite pari alle assunzioni nell'area di riferimento, effettuate a valere sui piani straordinari di cui al DM 445/2022 e al DM 795/2023.

Nel rispetto dei suddetti limiti, si propone di utilizzare le risorse pari a 0,25 punti organico rivenienti dalla cessazione di n. 1 delle suddette 2 unità di personale tecnico-amministrativo appartenute all'area dei collaboratori, reclutate con le risorse rivenienti dal piano straordinario di cui al DM 445/2022, per l'incremento dei fondi del trattamento accessorio, in luogo del reclutamento di una unità di personale dell'area dei collaboratori, secondo lo schema sotto riportato consultabile sulla piattaforma proper.

Integrazione Fondo Accessorio

Piani Straordinari	Residui	ex cat. BCD	ex cat. EP
DM 445/2022	0,25 p.o.	0,09 p.o	0,16 p.o

Si fa presente, inoltre, che le strutture dipartimentali hanno manifestato la necessità di potenziare le strutture didattiche e di ricerca con il reclutamento di nuove professionalità nell'ambito del settore scientifico tecnologico. Nello specifico, si evidenzia che:

1. il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici, nella seduta del 17 febbraio 2026, ha approvato l'integrazione del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici per gli anni 2024-2026, con riguardo al fabbisogno di personale tecnico-amministrativo, con il reclutamento di n. 1 unità di personale tecnico amministrativo appartenente all'Area dei Funzionari – settore scientifico-tecnologico, con priorità di reclutamento alta, per le esigenze del Centro di Formazione della Docenza connesse al monitoraggio, supporto e supervisione delle evoluzioni delle procedure ministeriali e ANVUR di accreditamento dei diversi percorsi di abilitazione e di formazione dei docenti, anche in relazione alle richieste del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità dell'Ateneo, oltre che al potenziamento delle attività riferibili al Faculty development.
2. il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nella seduta del 26 maggio 2026, ha proposto il reclutamento di n. 1 tecnico appartenente all'area dei Funzionari (ex categoria D – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati), per le esigenze del SSD AGRI-06/A "Genetica agraria" a valere sulla quota di turn over 2026 (anno 2025) assegnata al Dipartimento con l'impegno di 0,3 punti organico.
3. il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 20 maggio 2026, ha proposto per il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato a valere sul FFO 2026 del Dipartimento di Medicina Clinica e

Sperimentale, per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, appartenente all'area dei funzionari (ex categoria D – posizione economica 1 – per l'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati), per le esigenze didattico-laboratoristiche del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.

Inoltre, si ravvisano esigenze di carattere strategico legate al potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata STAR*Facility Centre, presso il Dipartimento DAFNE nello specifico per rafforzare il SSD CHEM 05/A – Chimica Organica, mediante il reclutamento di un'unità di personale dell'area dei funzionari settore professionale scientifico tecnologico.

Al fine di soddisfare le suddette esigenze, risulta necessario rimodulare la PTFP 2026/2028, approvata in sede di definizione del Piano integrato di Ateneo per l'anno 2026, sezione Organizzazione e Capitale Umano, nella parte rubricata Linea di intervento 2 – Programmazione tecnici di laboratorio, con l'incremento di n. 4 unità di personale dell'area dei funzionari, con l'impiego di ulteriori risorse da destinare alla suddetta programmazione triennale. Le suddette risorse aggiuntive pari a 1,20 p.o. rinviengono da:

- ✓ 0,60 p.o. dalle risorse disponibili destinate alle esigenze strategiche di Ateneo (quota del 20%) per il potenziamento del Centro di Formazione della Docenza incardinato nel Dipartimento DISTUM e dell'infrastruttura di ricerca STAR*Facility Centre, presso il Dipartimento DAFNE
- ✓ 0,30 p.o. sulle future assegnazioni delle facoltà assunzionali (turn over 2026) del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale.
- ✓ 0,30 p.o. rivenienti dalla quota di turn over 2026 (anno 2025) assegnata al Dipartimento Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTO l'art. 6, co. 2, del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO il Piano Triennale dei Fabbisogni del Personale 2026/2028 contemplato nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026/2028 approvato nella seduta congiunta del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione in data 28 gennaio 2026;

PRESO ATTO del Decreto Ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022 in particolare e l'art. 2 comma 5;
del numero delle cessazioni di personale TAB verificatesi nel corso del 2025 risultanti dalla piattaforma PROPER;
dell'art. 4 co. 7-ter del decreto legge 25/2025 che consente la possibilità di incrementare i fondi per il trattamento accessorio a valere sui piani straordinari di cui al DM 445/2022 e del DM 795/2023 nel rispetto dei limiti e delle modalità comunicate, nell'ambito delle procedure PROPER annuali.

VALUTATO	l'opportunità di destinare 0,25 punti organico rivenienti dalla cessazione di n. 1 delle 2 unità di personale tecnico-amministrativo appartenete all'area dei collaboratori reclutate con le risorse rivenienti dal piano straordinario di cui al DM 445/2022 per l'incremento dei fondi del trattamento accessorio anziché destinarle al reclutamento di n. 1 unità di personale dell'area dei collaboratori;
ATTESE	le necessità evidenziate dal Dipartimento di Studi Umanistici che nella seduta del 17 febbraio 2026 ha approvato l'integrazione del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici per gli anni 2024-2026 con riguardo al fabbisogno di personale tecnico-amministrativo, con il reclutamento di n. 1 unità di personale tecnico amministrativo appartenente all'Area dei Funzionari – settore scientifico-tecnologico, con priorità di reclutamento alta, per le esigenze del Centro di Formazione della Docenza connesse al monitoraggio, supporto e supervisione delle evoluzioni delle procedure ministeriali e ANVUR di accreditamento dei diversi percorsi di abilitazione e di formazione dei docenti, anche in relazione alle richieste del Nucleo di Valutazione e del Presidio di Qualità dell'Ateneo, oltre che al potenziamento delle attività riferibili al Faculty development; altresì, le necessità evidenziate dal Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria che nella seduta del 26 maggio 2026 ha proposto il reclutamento di n. 1 tecnico appartenente all'area dei Funzionari (ex categoria D – Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati), per le esigenze del SSD AGRI-06/A “Genetica agraria”; altresì le necessità evidenziate dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale nella seduta del 20 maggio 2026 che ha proposto il reclutamento di n. 1 unità di personale a tempo indeterminato a valere sulle facoltà assunzionali assegnate al Dipartimento per l'anno 2026, per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, appartenente all'area dei funzionari (ex categoria D – posizione economica 1 – per l'area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati); infine le necessita di carattere strategico legate al potenziamento dell'infrastruttura di ricerca denominata STAR*Facility Centre, presso il Dipartimento DAFNE nello specifico per rafforzare il SSD CHEM 05/A – Chimica Organica mediante il reclutamento di un'unità di personale dell'area dei funzionati settore professionale scientifico tecnologico.
VALUTATA	la necessità di potenziare di potenziare le strutture didattiche e di ricerca con il reclutamento di nuove professionalità nell'ambito del settore scientifico tecnologico con l'incremento del numero dei posti previsti in sede di programmazione triennale del personale per l'anno 2026 nei seguenti termini:

- potenziare la Linea di intervento 2 – Programmazione tecnici di laboratorio con ulteriori n. 4 unità appartenete all'area dei funzionari con un impiego di risorse pari a 1,20 di cui 0,60 p.o. rivenienti dalle risorse disponibili destinate alle esigenze strategiche di Ateneo (quota del 20%) per il potenziamento del Dipartimento di Studi Umanistici e del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria e 0,30 p.o. sulle future assegnazioni delle facoltà assunzionali del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e 0,30 p.o. a valere sulla quota di turn over 2026 (anno 2025) assegnata al Dipartimento DAFNE;
- ATTESA la necessità di rimodulare il Piano triennale del fabbisogno di personale 2026/2028;
- PRESO ATTO della fase istruttoria, nella quale gli uffici hanno anche provveduto ad informare le OO.SS con mail del 26 giugno 2026;
- ACQUISITO il parere favorevole del Senato Accademico nella seduta dell'8 luglio 2026,

DELIBERA

di approvare, per quanto di competenza, la modifica al PIAO 2026-28, consistente nella rimodulazione del Piano del fabbisogno di personale per il triennio 2026-2028, che si allega con il n. 50 al presente verbale, nei seguenti termini:

- a) potenziare la Linea di intervento 2 – Programmazione tecnici di laboratorio con ulteriori n. 4 unità appartenenti all'area dei funzionari, con un impiego di risorse pari a 1,20 p.o., di cui 0,60 p.o. rivenienti dalle risorse disponibili destinate alle esigenze strategiche di Ateneo (quota del 20%), per il potenziamento del Centro di Formazione della Docenza, incardinato nel Dipartimento DISTUM, e dell'infrastruttura di ricerca STAR*Facility Centre, presso il Dipartimento DAFNE, e 0,30 p.o. sulle future assegnazioni delle facoltà assunzionali (turn over 2026) del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale e 0,30 p.o. a valere sulla quota di turn over 2026 (anno 2025) assegnata al Dipartimento DAFNE;
- b) di destinare 0,25 punti organico rivenienti dalla cessazione di n. 1 delle 2 unità di personale tecnico-amministrativo appartenenti all'area dei collaboratori reclutate con le risorse rivenienti dal piano straordinario di cui al DM 445/2022 per l'incremento dei fondi del trattamento accessorio, come di seguito evidenziato:

Piani Straordinari	Residui	ex cat. BCD	ex cat. EP
DM 445/2022	0,25 p.o.	0,09 p.o	0,16 p.o

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

30) CONFERIMENTO INCARICHI PREMIALI PERSONALE TAB EX ART. 9 L.240/2010

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria, predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Tecnico-Amministrativo e Trattamenti Economici - Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Questo Consiglio ha approvato, nella riunione del 30 luglio 2025, il regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità, ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010, poi emanato con D.R. n. 1608/2025 del 04.08.2025 e successivamente modificato con D.R. n. 2034/2025 del 02.10.2025.

Tale regolamento è volto essenzialmente a disciplinare:

- la costituzione e le modalità di utilizzo del Fondo di Ateneo per la premialità;
- le modalità di utilizzo delle economie di progetto tra quelle annoverate in corrispondenza dell'art. 2, comma 1 lett. d) e 2 nonché art. 4; dal punto di vista contabile per economia di progetto si intende "la somma residua disponibile sulla specifica voce COAN del progetto codificato nel sezionale del centro di costo, dopo la chiusura e rendicontazione del progetto e riconoscimento e certificazione delle spese sostenute da parte dell'ente finanziatore". Il relativo utilizzo (per un importo non superiore al 13% del finanziamento complessivo del progetto), deve conformarsi alla ripartizione di seguito evidenziata:
 - a) per una quota tra il 10% e il 20%, a favore del Fondo per la premialità, per la corresponsione di compensi al personale tecnico-amministrativo e ai collaboratori ed esperti linguistici (CEL);
 - b) fino al 30%, a favore del Fondo per la premialità, per la corresponsione di compensi al personale docente che abbia contribuito all'acquisizione del progetto e alla gestione scientifica dei relativi fondi;
 - c) per una quota tra il 5% e il 10% a favore della Struttura beneficiaria del finanziamento (nel caso di progetti di Ateneo, tale quota è destinata al fondo per la ricerca);
 - d) il 30% a favore dell'Ateneo, così ripartita:
 - ✓ il 40% al bilancio di Ateneo, quale ristoro delle spese generali;
 - ✓ il 60% quale quota variabile a favore dei fondi del trattamento economico accessorio del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario.

La somma residua dell'economia di progetto, al netto delle quote destinate alle predette voci a), b) c) e d), resta nella disponibilità del Responsabile Scientifico, per iniziative proposte dallo stesso, comunicate al Direttore di Dipartimento, finalizzate al potenziamento della ricerca e/o al reclutamento di personale di ricerca.

Si evidenzia, in merito, che il Direttore Generale con nota Prot. n. 54167 del 23.09.2025 recante "indicazioni operative del nuovo Regolamento per la disciplina del fondo di Ateneo per la premialità ai sensi dell'art. 9 della Legge n. 240/2010", ha richiesto a tutte le strutture di Ateneo di procedere ad una ricognizione dei progetti in corso o non ancora chiusi contabilmente ai fini del corretto trasferimento delle somme previste dal regolamento di cui trattasi e, per i progetti non ancora conclusi, della successiva attribuzione delle quote premiali.

Conformemente agli adempimenti previsti dal regolamento summenzionato sono pervenute alla Direzione proponente le seguenti documentazioni:

- 1) delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nello specifico:
 - ✓ n. 832/2026 – prot. 33216-VII/4 del 29.05.2026 - seduta del 28.04.2026 p.19.1 (All. 1) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 2) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 3) nell'ambito del progetto PRO_ACCORDO_REGIONE_PUGLIA_2025_STASI;
 - ✓ n. 1034/2026 – prot. 41118-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.1 (All. 4) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 5) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 6) nell'ambito del progetto PRO_DAMASCO_2025_BEVILACQUA;
 - ✓ n. 1035/2026 – prot. 41120-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.2 (All. 7) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 8) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 9) nell'ambito del progetto PRO_GANDEEP_2024_MASTROSERIO;
 - ✓ n. 1037/2026 – prot. 41152-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.3 (All. 10) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 11) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 12) nell'ambito del progetto PRO_MIPAAF_ORTINFILIERA_2025_FRANCAVILLA;
 - ✓ n. 1038/2026 – prot. 41155-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.4 (All. 13) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 14) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 15) nell'ambito del progetto PRO_BIOMAGIC_2024_FRANCAVILLA;
 - ✓ n. 1039/2026 – prot. 41156-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.5 (All. 16) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 17) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 18) nell'ambito del progetto PRO_SAVEMAR_2024_FRANCAVILLA;
 - ✓ n. 1040/2026 – prot. 41165-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.6 (All. 19) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 20) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 21) nell'ambito del progetto PRO_SEAWEAVE_2025_FRANCAVILLA;
 - ✓ n. 1041/2026 – prot. 41168-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.7 (All. 22) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 23) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 24) nell'ambito del progetto PRO_PERCIVAL_2022_FRANCAVILLA;

- ✓ n. 1042/2026 – prot. 41169-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.8 (All. 25) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 26) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 27) nell'ambito del progetto PRO_INTERREG_2024_FRANCAVILLA;
 - ✓ n. 1049/2026 – prot. 41275-VII/4 del 09.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.9 (All. 28) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 29) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 30) nell'ambito del progetto PRO_ACCORDO_CINI_2025_AVERSANO;
 - ✓ n. 1050/2026 – prot. 41276-VII/4 del 09.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.10 (All. 31) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 32) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 33) nell'ambito del progetto PRO_PNC-I.1_DARE_TIDE_2025_AVERSANO;
 - ✓ n. 1051/2026 – prot. 41277-VII/4 del 09.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.11 (All. 34) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 35) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 36) nell'ambito del progetto PRO_PRIN_PROF_AVERSANO_2022;
- 2) delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, nello specifico:
- ✓ n. 795/2026 prot. 31784- VII/6 del 23.05.2026 – seduta del 05.05.2026 p.14 (All. 37) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 38) e proposte conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 39) nell'ambito dei seguenti progetti:
 - progetto Interreg VI-A Italia-Croazia 2021 – 2027 ECOFOODCYCLE - Reducing Food Waste and its Environmental Footprint through Sustainable Food Systems;
 - ADRIAMOVE - Active Development of sustainable Mobility Solutions for Enhanced Electric Transport in the Adriatic-Ionian Area a valere sul programma di finanziamento "INTERREG IPA ADRIION 2021 – 2027.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI lo Statuto di Ateneo;
la Legge 30.12.2010, n. 240 e s.m.i. "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e, in particolare, l'art. 9 comma 1-bis;

il Decreto Ministeriale 27.09.2023 n. 1299 concernente le “Modalità attuative per l'applicazione dell'art. 9, comma 1-bis, legge 30 dicembre 2010, n. 240”;

il Decreto Legge 06.12.2011 n. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214 recante “disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”;

il regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità emanato con D.R. n. 1608/2025 del 04.08.2025 e successivamente modificato con D.R. n. 2034/2025 del 02.10.2025;

PRESO ATTO

che, ai sensi dell'art. 2 del suddetto regolamento, le economie di progetto possono essere utilizzate, tra le altre, entro il limite del 13% del finanziamento complessivamente riconosciuto e certificato dall'Ente finanziatore, anche per finalità premiali;

VISTE

le proposte di conferimento incarichi, deliberate dal Consiglio dei Dipartimenti, così come sopra menzionate e di seguito riportate:

1) delibere del Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, nello specifico:

- ✓ n. 832/2026 – prot. 33216-VII/4 del 29.05.2026 - seduta del 28.04.2026 p.19.1 (All. 1) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 2) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 3) nell'ambito del progetto PRO_ACCORDO_REGIONE_PUGLIA_2025_STASI;
- ✓ n. 1034/2026 – prot. 41118-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.1 (All. 4) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 5) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 6) nell'ambito del progetto PRO_DAMASCO_2025_BEVILACQUA;
- ✓ n. 1035/2026 – prot. 41120-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.2 (All. 7) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 8) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 9) nell'ambito del progetto PRO_GANDEEP_2024_MASTROSERIO;
- ✓ n. 1037/2026 – prot. 41152-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.3 (All. 10) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 11) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 12) nell'ambito del progetto PRO_MIPAAF_ORTINFILIERA_2025_FRANCAVILLA;

- ✓ n. 1038/2026 – prot. 41155-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.4 (All. 13) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 14) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 15) nell'ambito del progetto PRO_BIOMAGIC_2024_FRANCAVILLA;
- ✓ n. 1039/2026 – prot. 41156-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.5 (All. 16) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 17) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 18) nell'ambito del progetto PRO_SAVEMAR_2024_FRANCAVILLA;
- ✓ n. 1040/2026 – prot. 41165-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.6 (All. 19) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 20) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 21) nell'ambito del progetto PRO_SEAWEAVE_2025_FRANCAVILLA;
- ✓ n. 1041/2026 – prot. 41168-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.7 (All. 22) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 23) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 24) nell'ambito del progetto PRO_PERCIVAL_2022_FRANCAVILLA;
- ✓ n. 1042/2026 – prot. 41169-VII/4 dell'08.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.8 (All. 25) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 26) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 27) nell'ambito del progetto PRO_INTERREG_2024_FRANCAVILLA;
- ✓ n. 1049/2026 – prot. 41275-VII/4 del 09.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.9 (All. 28) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 29) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 30) nell'ambito del progetto PRO_ACCORDO_CINI_2025_AVERSANO;
- ✓ n. 1050/2026 – prot. 41276-VII/4 del 09.07.026 - seduta del 23.06.2026 p.14.10 (All. 31) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 32) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per

l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 33) nell'ambito del progetto PRO_PNC-I.1_DARE_TIDE_2025_AVERSANO;

- ✓ n. 1051/2026 – prot. 41277-VII/4 del 09.07.2026 - seduta del 23.06.2026 p.14.11 (All. 34) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 35) e proposta conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 36) nell'ambito del progetto PRO_PRIN_PROF_AVERSANO_2022;

2) delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia, nello specifico:

- ✓ n. 795/2026 prot. 31784- VII/6 del 23.05.2026 – seduta del 05.05.2026 p.14 (All. 37) con tabella ripartizione economie di progetto (All. 38) e proposte conferimento incarichi al personale tecnico-amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali formulate dai Responsabili Scientifici (All. 39) nell'ambito dei seguenti progetti:
 - progetto Interreg VI-A Italia-Croazia 2021 – 2027 ECOFOODCYCLE - Reducing Food Waste and its Environmental Footprint through Sustainable Food Systems;
 - ADRIAMOVE - Active Development of sustainable Mobility Solutions for Enhanced Electric Transport in the Adriatic-Ionian Area a valere sul programma di finanziamento "INTERREG IPA ADRION 2021 – 2027;

CONSIDERATO che le proposte di conferimento incarichi al personale tecnico amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali approvate dai Consigli dei rispettivi dipartimenti attengono a progetti tuttora in corso e/o non ancor chiusi contabilmente;

VISTE le tabelle di ripartizione delle economie di progetto che specificano il dettaglio della quota destinata all'incentivazione del personale tecnico amministrativo a titolo di premialità in applicazione del regolamento per l'attribuzione di compensi premiali (D.R. N. 2034 DEL 02.10.2025);

RITENUTO necessario precisare che la liquidazione dei compensi, connessi agli incarichi premiali conferiti, dovrà avvenire soltanto a seguito della chiusura definitiva dei progetti e della verifica delle effettive economie di progetto certificate dagli enti finanziatori, in misura proporzionata alle economie effettivamente accertate;

VERIFICATO il rispetto dei limiti di legge di cui all'art. 6 del predetto regolamento per la disciplina del Fondo di Ateneo per la premialità;

ESAMINATO ogni opportuno elemento,

DELIBERA

di autorizzare il conferimento incarichi al personale tecnico amministrativo per l'attribuzione di compensi premiali così come previsti dalla citata documentazione (All. 1-

4-7-10-13-16-19-22-25-28-31-34-37) unitamente agli allegati presenti (All. 2-3-5-6-8-9-11-12-14-15-17-18-20-21-23-24-26-27-29-30-32-33-35-36-38-39), parti integranti, rispettivamente con i nn. 51 e 52, del presente verbale, e di subordinare la liquidazione degli stessi alla chiusura definitiva dei progetti e della verifica delle effettive economie di progetto certificate dagli enti finanziatori.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

31) AUTORIZZAZIONE PROROGA CONTRATTI PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Tecnico - Amministrativo e Trattamenti Economici - Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si ricorda che in sede di approvazione del Piano integrato di Ateneo per l'anno 2025 sezione Organizzazione e Capitale Umano è stata manifestata la necessità, al fine di fornire un supporto adeguato alle fasi di attuazione, monitoraggio e rendicontazione degli interventi progettuali, di far ricorso al reclutamento di unità di personale a tempo determinato previo esame del Consiglio di Amministrazione.

A tal proposito questo Consesso, nella seduta del 27 febbraio c.a., ha autorizzato l'espletamento di una selezione per la formazione di una graduatoria di candidati, dalla quale eventualmente attingere personale per la costituzione di rapporti di lavoro subordinato appartenente all'Area dei Collaboratori settore amministrativo, a tempo determinato, della durata di mesi dodici, eventualmente prorogabili, per le esigenze di supporto alle attività, anche previste dai progetti finanziati, delle strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimentali di questa Università. Gli atti della suddetta selezione sono stati approvati con provvedimento del Direttore Generale, D.D.G. n 104/2025 in data 10 luglio 2025.

In relazione alla necessità di fronteggiare esigenze temporanee ed eccezionali legate ad attività progettuali questo Consesso nelle riunioni del 30 luglio 2025 e del 19 dicembre 2025 ha dato mandato alla Direzione Generale di utilizzare la suddetta graduatoria, per l'assunzione di n. 15 unità di personale tecnico-amministrativo, area collaboratori - settore professionale amministrativo e di utilizzare per l'assunzione di n. 3 unità di personale tecnico amministrativo a tempo determinato con competenze informatiche, la graduatoria attualmente in vigore del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto, Area dei collaboratori settore tecnico, scientifico, tecnologico, informatico e dei servizi generali, (ex categoria C – posizione economica 1 - area tecnico scientifica ed elaborazione dati), con rapporto di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Area Sistemi Informativi.

Si rende noto che i contratti di lavoro delle suddette n. 18 unità di personale dell'area dei collaboratori scadranno entro il prossimo mese di novembre. A tal riguardo si precisa che con nota prot. n. 42470 III/13 del 15 luglio 2026 il responsabile scientifico del Progetto Open Apulia Accademy – Patto formativo del Sistema Universitario Pugliese ha manifestato la necessità di prorogare di un anno n. 13 contratti per le esigenze del progetto in parola al fine di sostenere le attività progettuali.

Inoltre, il prof. Gaetano Serviddio in qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, con nota prot. n. 47761 VII/1 del 10 luglio 2026, ha manifestato la necessità di prorogare di un anno n. 1 rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato in scadenza nel mese di settembre per supportare le attività di gestione delle scuole di specializzazione che in questo periodo vedono picchi di attività legate all'immatricolazione.

Si evidenzia inoltre che il Coordinatore del Centro di Formazione della Docenza, prof. Giuseppe Annacontini, con nota prot. n. 42401 del 15 luglio 2026 ha manifestato la necessità di prorogare per la durata di due anni il rapporto di lavoro a tempo determinato per le esigenze legate all'attivazione della III edizione dei Percorsi Abilitanti ex art. 13 DPCM 4 agosto 2023;

Infine, si propone a questo Consesso la proroga di un anno di:

- 1) n. 2 rapporti di lavoro a tempo determinato destinati al supporto alla gestione della Programmazione Triennale 2024/2026 (PRO3), nello specifico per il raggiungimento del target dell'obiettivo A- Progetto "Innovazione, Ampliamento dell'Offerta Formativa e Promozione dell'Integrazione Socio-Culturale all'Università di Foggia" linea d'Azione "Proporzione di studenti partecipanti all'iniziativa dell'Erasmus Italiano e per far fronte ad esigenze amministrative oggettive e straordinarie non riconducibili alle attività ordinarie del Servizio Elaborazione Dati/Area Pianificazione Strategica, Controllo di Gestione e Valutazione della Performance;
- 2) n. 1 rapporto a tempo determinato con competenze informatiche al fine di fornire adeguato supporto al completamento del progetto strategico di razionalizzazione del sistema federato dei siti web di Ateneo e dei Dipartimenti.

In relazione alle risorse finanziarie necessarie per la copertura della spesa si precisa che esse graveranno:

- ✓ sul progetto Open Apulia Accademy – Patto formativo del Sistema Universitario Pugliese per un importo, comprensivo degli oneri riflessi ed IRAP, pari € 508.664 corrispondente a n. 13 unità di personale dell'area dei collaboratori per un importo unitario pari ad € 39.128,00;
- ✓ sulle tasse di immatricolazione delle scuole di specializzazione medica e non medica per un importo unitario, comprensivo degli oneri riflessi ed IRAP (1 unità dell'area collaboratori), pari ad € 39.128,00;
- ✓ sul progetto inerente al D.P.C.M. 4 agosto 2023, che definisce il percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti su posto comune, compresi gli insegnanti tecnico pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, in attuazione degli articoli 2 bis e 2 ter, dell'art. 13 e dell'art. 18 bis del D.Lgs. n. 59/2017 per la durata di due anni, comprensivo degli oneri riflessi ed IRAP, pari ad € 78.256 (TFA sostegno VIII ciclo);
- ✓ sul progetto FORM_INSEGN_PERCORSI_ABILITANTI_30/36/60CFU_24/25 per un importo unitario, comprensivo degli oneri riflessi ed IRAP, pari ad € 39.128,00 (3 unità dell'area collaboratori) per complessivi 117.384,00.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTI

gli art. 35 e 36 del D.Lgs. 165/2021;

l'art. 19 del D.Lgs. 81/2015 e ss.mm.ii;

il CCNL - Comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024 in particolare gli artt. 85 e 104;

VISTA	la nota prot. n. 42470 III/13 del 15 luglio 2026 con cui il Responsabile scientifico del progetto Open Apulia Accademy – Patto formativo del Sistema Universitario Pugliese ha manifestato la necessità di prorogare di un anno n. 13 contratti in essere per le esigenze del progetto in parola al fine di sostenere le attività progettuali.; altresì, la nota prot. n. prot. n. 47761 VII/1 del 10 luglio 2026 con cui il Prof. Gaetano Serviddio in qualità di Direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, con nota prot. n. 47761 VII/1 del 10 luglio 2026, ha manifestato la necessità di prorogare di un anno n. 1 rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato in scadenza nel mese di settembre per supportare le attività di gestione delle scuole di specializzazione che in questo periodo vedono picchi di attività legate all'immatricolazione altresì, la nota prot. n. 42401 del 15 luglio 2026 con cui il Coordinatore del Centro di Formazione della Docenza, prof. Giuseppe Annacontini, ha manifestato la necessità di prorogare per la durata di due anni il rapporto di lavoro a tempo determinato per le esigenze legate all'attivazione della III edizione dei Percorsi Abilitanti ex art. 13 DPCM 4 agosto 2023;
VERIFICATO	il rispetto del limite del 20% previsto dal comma 3 del succitato art. 104 CCNL - Comparto Istruzione e Ricerca del 18 gennaio 2024;
ATTESO	che le risorse finanziarie necessarie per la copertura della spesa delle proroghe dei suddetti rapporti di lavoro a tempo determinato non rientrano nel limite di spesa previsto dall'art. 9, comma 28, del D. L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122 e l'art. 1, comma 188 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;
TENUTO CONTO	di quanto riportato in narrativa;
ESAMINATO	ogni altro opportuno elemento,
DELIBERA	

- di autorizzare la proroga di un anno dei rapporti di lavori a tempo determinato di n. 17 unità di personale a tempo determinato e la proroga biennale di n. 1 unità di personale a tempo determinato per una spesa complessiva di € 743.432,00 su risorse rivenienti:
 - ✓ dal progetto Open Apulia Accademy – Patto formativo del Sistema Universitario Pugliese per un importo, comprensivo degli oneri riflessi ed IRAP, pari € 508.664 corrispondente a n. 13 unità di personale dell'area dei collaboratori per un importo unitario pari ad € 39.128,00;
 - ✓ dalle tasse di immatricolazione delle scuole di specializzazione medica e non medica per un importo unitario, comprensivo degli oneri riflessi ed IRAP (1 unità dell'area collaboratori), pari ad € 39.128,00;
 - ✓ dal progetto inerente al D.P.C.M. 4 agosto 2023, che definisce il percorso universitario e accademico di formazione iniziale e abilitazione dei docenti su posto comune, compresi gli insegnanti tecnico pratici, delle scuole secondarie di primo e secondo grado, in attuazione degli articoli 2 bis e 2 ter, dell'art. 13 e dell'art. 18 bis del D.Lgs. n. 59/2017, per la durata di due anni,

comprensivo degli oneri riflessi ed IRAP, pari ad € 78.256 (TFA sostegno VIII ciclo);

- ✓ dalla quota a bilancio del piano finanziario relativo al FORM_INSEGN_PERCORSI_ABILITANTI_30/36/60CFU_24/25 per un importo unitario, comprensivo degli oneri riflessi ed IRAP, pari ad € 39.128,00 (3 unità dell'area collaboratori) per complessivi 117.384,00;
- di dare mandato al Direttore Generale di adottare tutti gli atti conseguenti e necessari all'esecuzione della presente deliberazione, ivi compresa la sottoscrizione dei relativi atti di proroga dei contratti individuali di lavoro.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

32) AGGIORNAMENTO PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE - TRIENNIO 2024/2026

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si ricorda che, ai dell'art. 2 del Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020), ciascun Dipartimento, con deliberazione assunta dal Consiglio, definisce ogni tre anni un Piano di sviluppo che:

- descriva analiticamente la compagine del personale docente, dei dottorandi, degli specializzandi, degli assegnisti e del personale tecnico-scientifico;
- esponga lo "stato dell'arte" del Dipartimento;
- descriva gli obiettivi complessivi di sviluppo del Dipartimento in aderenza al Piano Strategico di Ateneo;
- formuli, in relazione ai suddetti obiettivi, proposte di reclutamento di personale docente e tecnico-scientifico, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari interessati, della tipologia di qualifica da reclutare, dell'obiettivo specifico che si intende perseguire, della priorità di reclutamento.

Inoltre, il Piano di sviluppo può riportare l'indicazione delle esigenze del Dipartimento in termini di realizzazione, potenziamento e manutenzione di infrastrutture didattiche e di ricerca.

Si richiamano gli articoli 3 e 4 del suddetto Regolamento, a mente del quale il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, valuta la conformità dei Piani rispetto agli indirizzi strategici di Ateneo e del Dipartimento stesso in materia di ricerca, didattica e terza missione, la congruità rispetto alle criticità individuate nell'offerta formativa e la coerenza rispetto alle risorse assegnate al Dipartimento e potenzialmente disponibili nel triennio. Annualmente, con congrua motivazione, il Dipartimento può aggiornare il Piano di sviluppo secondo le procedure, le forme e i tempi indicati negli articoli precedenti.

L'art. 5 del Regolamento in parola prevede che i Dipartimenti formulino le proposte di istituzione dei posti di personale docente e tecnico-scientifico dopo l'approvazione del Piano di sviluppo e sulla base delle risorse assegnate e disponibili.

Si evidenzia che, in attuazione di quanto previsto dal suddetto Regolamento relativo alla programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella seduta del 18 giugno 2026, ha approvato l'aggiornamento del Piano di Sviluppo triennale del Dipartimento per gli anni 2024-2026, limitatamente al quadro D "Reclutamento del personale", come dettagliatamente illustrato nel testo allegato.

Il Senato Accademico ha approvato la proposta in parola, nella riunione dell'8 luglio 2026.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTI lo Statuto dell'Ateneo,

il Regolamento Generale di Ateneo,

il Regolamento relativo alla programmazione da parte dei Dipartimenti del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. n. 235/2020, prot. n. 5344-I/3 del 12.02.2020;

VISTA la proposta di aggiornamento del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM), per gli anni 2024-2026, approvata dal Consiglio del DISTUM, nel corso della riunione del 18 giugno 2026;

VISTA la delibera del Senato Accademico, nella riunione dell'8 luglio 2026,

DELIBERA

di approvare la proposta di aggiornamento del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione - triennio 2024/2026, come dettagliatamente illustrato nell'allegato n. 53 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Presidente propone di anticipare la trattazione dell'argomento contrassegnato con il n. 41 all'ordine del giorno dell'odierna riunione.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, unanime, approva.

41) AGGIORNAMENTO PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA - TRIENNIO 2024/2026

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si ricorda che, ai dell'art. 2 del Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020), ciascun Dipartimento, con deliberazione assunta dal Consiglio, definisce ogni tre anni un Piano di sviluppo che:

- descriva analiticamente la compagine del personale docente, dei dottorandi, degli specializzandi, degli assegnisti e del personale tecnico-scientifico;
- esponga lo "stato dell'arte" del Dipartimento;
- descriva gli obiettivi complessivi di sviluppo del Dipartimento in aderenza al Piano Strategico di Ateneo;
- formuli, in relazione ai suddetti obiettivi, proposte di reclutamento di personale docente e tecnico-scientifico, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari interessati, della tipologia di qualifica da reclutare, dell'obiettivo specifico che si intende perseguire, della priorità di reclutamento.

Inoltre, il Piano di sviluppo può riportare l'indicazione delle esigenze del Dipartimento in termini di realizzazione, potenziamento e manutenzione di infrastrutture didattiche e di ricerca.

Si richiamano gli articoli 3 e 4 del suddetto Regolamento, a mente del quale il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, valuta la conformità dei Piani rispetto agli indirizzi strategici di Ateneo e del Dipartimento stesso in materia di ricerca, didattica e terza missione, la congruità rispetto alle criticità individuate nell'offerta formativa e la coerenza rispetto alle risorse assegnate al Dipartimento e potenzialmente disponibili nel triennio. Annualmente, con congrua motivazione, il Dipartimento può aggiornare il Piano di sviluppo secondo le procedure, le forme e i tempi indicati negli articoli precedenti.

L'art. 5 del Regolamento in parola prevede che i Dipartimenti formulino le proposte di istituzione dei posti di personale docente e tecnico-scientifico dopo l'approvazione del Piano di sviluppo e sulla base delle risorse assegnate e disponibili.

Si evidenzia che, in attuazione di quanto previsto dal suddetto Regolamento relativo alla programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, il Consiglio del Dipartimento di Economia, nel corso della riunione del 04 aprile 2025 (delibera prot. n. 20954-VI/3 del 04.04.2025) ha proposto un aggiornamento del Piano di Sviluppo del Dipartimento, per gli anni 2024-2026, approvata dal Senato Accademico e

dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nella riunione del 20.05.05025 e del 28.05.2025 (allegato n. 1).

Successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 16 luglio 2026 (delibera prot. n. 42831-II/8 del 16.07.2026), ha approvato un ulteriore aggiornamento del Piano strategico (rectius: Piano di Sviluppo triennale), limitatamente ai soli contenuti sostanziali del quadro D “Reclutamento del personale”. Il Presidente invita i presenti alla lettura della sopra citata delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia, qui unita come Allegato n. 2 per farne parte integrante e sostanziale, per ogni ulteriore e opportuno approfondimento.

Il Senato Accademico si è espresso nella riunione del 21 luglio 2026.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTI lo Statuto dell'Ateneo,

il Regolamento Generale di Ateneo,

il Regolamento relativo alla programmazione da parte dei Dipartimenti del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. n. 235/2020, prot. n. 5344-I/3 del 12.02.2020;

VISTO l'aggiornamento al Piano di sviluppo di Economia, triennio 2024-2025, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nella riunione del 20.05.05025 e del 28.05.2025;

VISTA l'ulteriore proposta di aggiornamento, approvata dal Consiglio del Dipartimento di Economia, nel corso della riunione del 16 luglio 2026 (delibera prot. n. 42831-II/8 del 16.07.2026);

VISTA la delibera del 21 luglio 2026 con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito,

DELIBERA

di approvare la proposta di aggiornamento del quadro D “Reclutamento del personale” del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Economia - triennio 2024/2026, in stretta conformità a quanto formulato e trasmesso dal medesimo Dipartimento con la delibera del 16.07.2026, che si allega con il n. 54 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

33) ISTITUZIONE POSTI DI PERSONALE DOCENTE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il D.M. 193 del 5 marzo 2026 definisce il piano di riparto delle risorse stanziato dalla legge di bilancio 2026 per il cofinanziamento di procedure di reclutamento di ricercatori cosiddetti in tenure track ex art. 24 c. 3 della L. 30 dicembre 2010, n. 240 (RTT) riservate a RTDa ossia ricercatori ex art. 24 c. 3 lett. a) della medesima legge nel dettato previgente al D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79. Inoltre la legge di bilancio 2026 (L. 199/2025, art. 1, co. 305-306) ha introdotto una misura che consente agli Atenei di bandire procedure selettive per posizioni di RTT riservate ai titolari di contratto da RTDa. La misura è articolata in due finestre temporali:

- a) RTDa con contratto in scadenza nel 2025: le procedure devono essere espletate, ossia completate (incluse le valutazioni) entro il 31 dicembre 2026, con presa di servizio entro e non oltre il 31 marzo 2027,
- b) RTDa con contratto in scadenza nel 2026: le procedure possono essere espletate già nel corso del 2026 e devono essere concluse entro e non oltre il 31 dicembre 2027, con presa di servizio entro e non oltre il 31 marzo 2028.

All'interno delle procedure riservate è possibile prevedere un'ulteriore riserva, non superiore al 50%, per gli RTDa reclutati nell'ambito di progetti finanziati dal PNRR.

Le assunzioni effettuate con queste procedure riservate concorrono al rispetto dell'obbligo di riservare almeno il 25% delle risorse RTT a ex RTDa o a chi ha svolto almeno tre anni di assegno di ricerca (art. 14, co. 6-septiesdecies, D.L. 36/2022). Non rilevano, invece, ai fini del vincolo di cui all'art. 24, co. 1-bis, L. 240/2010.

Il D.M. 193/2026 integra le facoltà assunzionali ordinarie con complessivi 423,5 punti organico aggiuntivi, ripartiti fra gli atenei statali, destinati esclusivamente alle procedure riservate. Il Ministero copre il 50% del costo di ciascun RTT assunto. L'Ateneo dovrà dunque provvedere al restante 50% imputandolo sulle proprie facoltà assunzionali ordinarie per lo 0.45 (inclusivo dello 0.25 per la posizione di RTT e dello 0.20 da accantonare per l'eventuale passaggio dell'RTT a Professore Associato), come previsto dall'art. 1, co. 308, della L. 199/2025. Ciò in quanto l'Ateneo deve assicurare, fin dalla fase di programmazione, la disponibilità di risorse e punti organico per la successiva progressione a Professore associato.

Con il predetto D.M. 193/2026 a questo Ateneo sono state assegnate le risorse e il relativo contingente assunzionale espresso in termini di punti organico per il piano straordinario ivi previsto, corrispondente a n. 12 posti da RTT, e che gli Organi di governo, Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione (nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026), hanno stabilito la distribuzione dei posti tra i Dipartimenti, in particolare n. 3 posti al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM). A tal proposito, la Direttrice del DISTUM ha precisato che i 3 posti di RTT assegnati al DISTUM, a valere sul cofinanziamento di cui al D.M. 193/2026, sono riservati a RTD a) non PNRR anziché a RTD a) PNRR, come riportato nelle predette delibere degli Organi di governo.

Nella seduta del 18 giugno 2026, il Consiglio del DISTUM ha approvato le seguenti proposte:

- A. l'istituzione e l'indizione di una procedura di reclutamento per la copertura di n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato in tenure track (RTT), in regime di impegno a tempo pieno, nel G.S.D. 10/Fran-01 "Lingua, letteratura e cultura francese", s.s.d. FRAN-01/B "Lingua, traduzione e linguistica francese" (già s.c. 10/H1) ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010, così come modificato dalla Legge 29.06.2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30.04.2022, n. 36, riservato ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 finanziati su fondi non PNRR, per un impegno di complessivi 0,70 p.o. a valere sulle seguenti risorse:
- ✓ per 0,25 punti organico sull'assegnazione derivante dal D.M. n. 193/2026;
 - ✓ per 0,20 punti organico sulle facoltà assunzionali ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026, assegnate al DISTUM sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026;
 - ✓ per 0,20 punti organico sullo storno dell'accantonamento già deliberato per il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ex art. 24, Legge n. 240/2010 nel s.s.d. GERM-01/B "Letteratura tedesca" (da riassegnare al medesimo settore scientifico-disciplinare con le prossime attribuzioni);
 - ✓ per 0,05 punti organico a valere sulle esigenze di interesse generale dell'Ateneo, subordinatamente alla concessione.

Il medesimo Consiglio ha altresì deliberato l'accantonamento di 0,20 P.O. per l'eventuale passaggio a professore di seconda fascia entro il sesto anno di contratto. Si evidenzia, tuttavia, che tale riserva non si rende necessaria, in quanto l'impegno complessivo di 0,70 P.O. è già comprensivo della quota parte destinata al predetto passaggio di ruolo.

- B. l'istituzione e l'indizione di una procedura di reclutamento per la copertura n. 1 posto di ricercatore tenure track (RTT), in regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PSIC-04 "Psicologia clinica e psicologia dinamica", Settore Scientifico Disciplinare PSIC-04/A "Psicologia dinamica" (già M-PSI/07), ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010, così come modificato dalla Legge 29.06.2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30.04.2022, n. 36, riservato ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, co. 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 finanziati su fondi non PNRR, per un impegno di complessivi 0,70 p.o. a valere sulle seguenti risorse:
- ✓ per 0,25 punti organico sull'assegnazione derivante dal D.M. n. 193/2026;
 - ✓ per 0,20 punti organico sulle facoltà assunzionali ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026, assegnate al DISTUM sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026;
 - ✓ per 0,20 punti organico sullo storno dell'accantonamento già deliberato per il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ex art. 24, Legge n. 240/2010 nel s.s.d. PAED-01/B "Storia della pedagogia e dell'educazione" (da riassegnare al medesimo settore scientifico-disciplinare con le prossime attribuzioni);

- ✓ per 0,05 punti organico a valere sulle esigenze di interesse generale dell'Ateneo, subordinatamente alla concessione.

Il medesimo Consiglio ha altresì deliberato l'accantonamento di 0,20 P.O. per l'eventuale passaggio a professore di seconda fascia entro il sesto anno di contratto. Si evidenzia, tuttavia, che tale riserva non si rende necessaria, in quanto l'impegno complessivo di 0,70 P.O. è già comprensivo della quota parte destinata al predetto passaggio di ruolo.

Infine, il Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella stessa riunione del 18 giugno 2026, ha deliberato le seguenti proposte di istituzioni posti, individuando, altresì, i criteri a supporto delle proposte stesse, in ottemperanza alla delibera del Senato Accademico del 20/12/2023 [come meglio precisato nelle delibere del DISTUM a disposizione dei consiglieri]:

- C. n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/ARCH-01 "Archeologia", Settore Scientifico Disciplinare ARCH-01/E "Archeologia cristiana, tardoantica e medievale" (ex L-ANT/08), per un valore di 0,30 punti organico e a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026;
- D. n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/FLMR-01 "Filologie e letterature medio-latina e romanze", Settore Scientifico Disciplinare FLMR-01/A "Letteratura latina medievale e umanistica" (ex L-FIL-LET/08), per un valore di 0,30 punti organico e a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026;
- E. n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PAED-01 "Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione", Settore Scientifico Disciplinare PAED-01/A "Pedagogia generale e sociale" (ex M-PED/01), per un valore di 0,30 punti organico e a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento di Studi Umanistici dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026.

Il Senato Accademico ha approvato le proposte sopra illustrate, per quanto di propria competenza, nella riunione dell'8 luglio 2026.

Inoltre, il Consiglio di Dipartimento di Economia, nella riunione del 16 luglio 2026, ha approvato le seguenti proposte di istituzione posti di personale docente, nonché le relative modalità di copertura:

- ✓ n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT), in regime di impegno a tempo pieno, da reclutare ai sensi dell'art. 24, co. 2, della L. 240/2010, così come modificato dalla Legge n. 79/2022 di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, per il G.S.D. 13/ECON-10 "Scienze Merceologiche", S.S.D. ECON-10/A "Scienze Merceologiche", a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie anno 2024 (ex D.M. 36/2025) assegnate al

Dipartimento di Economia, per un valore complessivo di 0,50 punti organico (rif.: delibera prot. n. 42834-II/8 del 16.07.2026).

A tal proposito, in riferimento al suddetto posto di ricercatore a tempo determinato, occorre anche l'accantonamento della frazione di 0,20 punti organico per l'eventuale passaggio al ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010. Il Presidente propone che potrà essere deliberato successivamente, a valere sulle facoltà assunzionali del Dipartimento interessato e che si renderanno disponibili a far tempo dall'annualità in cui sarà autorizzato l'avvio della procedura per l'eventuale passaggio nel ruolo di professore associato.

- ✓ n. 2 posti di Professore di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-02 "Politica economica", S.S.D. ECON-02/A "Politica economica" (già SECS-P/02), da reclutare mediante indizione di procedura ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010, per un valore complessivo di 0,60 punti organico a valere sulla quota attribuita al Dipartimento di Economia e relativi alle facoltà assunzionali ordinarie per l'anno 2025 (turnover 2024), ex D.M. 719/2025, e dell'anticipo del 50% dei punti organico attesi per l'anno 2026 (turnover 2025), rif.: delibera prot. n. 42830-II/8 del 16.07.2026.

Nella medesima seduta, il Consiglio di Economia ha individuato, altresì, i criteri a supporto delle proposte stesse, in ottemperanza alla delibera del Senato Accademico del 20/12/2023 [come meglio precisato nella delibera di Economia a disposizione dei consiglieri)

In riferimento ai posti da professore ordinario, si ricorda che le decisioni già assunte da codesto Consesso, nella riunione del 25/02/2026, in merito al vincolo di realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia, ex D.P.C.M. del 27 novembre 2024 ove si definiscono "gli indirizzi per la programmazione del personale universitario, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49", dettando nel contempo le disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026.

Il Senato Accademico nella riunione del 21 luglio 2026, ha approvato le proposte di istituzione posti deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Economia.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la legge n. 240/2010;

VISTO il D.P.C.M. del 27 novembre 2024 ove si definiscono "gli indirizzi per la programmazione del personale universitario, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49", dettando nel contempo le disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026;

- in particolare l'art. 2, comma 2, che stabilisce che occorre realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia;
- VISTO il D.M. 193 del 5 marzo 2026 relativo al "Piano straordinario di reclutamento RTT riservato a RTDa (L. 199/2025, art. 1, co. 305-309), con il quale a questa Università sono state assegnate le risorse e il relativo contingente assunzionale espresso in termini di punti organico per il piano straordinario ivi previsto, corrispondente a n. 12 posti da RTT;
- VISTI lo Statuto dell'Ateneo,
il Regolamento Generale di Ateneo,
Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. prot. n. 48551-I/3 del 18/10/2021, rep. n. 1407/2021,
il "Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT)" di questa Università, emanato con D.R. n. 1344-2026, prot. n. 37117-I/3 del 24.06.2026,
il Piano di Sviluppo del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, triennio 2024-2026,
il Piano di Sviluppo del Dipartimento di Economia, triennio 2024-2026;
- VISTE le deliberazioni assunte dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione (nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026), con le quali hanno stabilito la distribuzione dei posti tra i Dipartimenti, in particolare di n. 3 posti al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione (DISTUM), a valere sul cofinanziamento di cui al D.M. 193/2026;
- VISTA la deliberazione n. 946/2026 (Prot. n. 37227-VII/1 del 19.06.2026) assunta dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione nella riunione del 18 giugno 2026, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore tenure track (RTT) per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/Fran-01 "Lingua, letteratura e cultura francese", Settore Scientifico Disciplinare FRAN-01/B "Lingua, traduzione e linguistica francese" (già L-LIN/04 "Lingua e traduzione – Lingua francese), mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata complessiva di 6 anni, non rinnovabile, ai sensi dell'art. 24, co. 2 della legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, riservato ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 finanziati su fondi non PNRR, per un impegno di complessivi 0,70 punti organico, così ripartiti:
- ✓ la quota parte di 0,25 p.o. a valere sull'assegnazione derivante dal D.M. n. 193/2026,
 - ✓ la quota parte di 0,20 p.o. a valere sulle facoltà assunzionali ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026,

assegnate al DISTUM sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026,

- ✓ la quota parti di 0,20 p.o. a valere sullo storno dell'accantonamento già deliberato per il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ex art. 24, Legge n. 240/2010 nel s.s.d. GERM-01/B "Letteratura tedesca" (da riassegnare al medesimo settore scientifico-disciplinare con le prossime attribuzioni),
- ✓ la quota parte di 0,05 p.o. a valere sulla quota di punti organico destinata alle esigenze di interesse generale dell'Ateneo, subordinatamente alla concessione;

VISTA

la deliberazione n. 947/2026 (Prot. n. 37229-VII/1 del 19.06.2026) assunta dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione nella riunione del 18 giugno 2026, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di n. 1 posto di ricercatore tenure track (RTT) per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PSIC-04 "Psicologia clinica e psicologia dinamica", Settore Scientifico Disciplinare PSIC-04/A "Psicologia dinamica" (già M-PSI/07), ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010, così come modificato dalla Legge 29.06.2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30.04.2022, n. 36, riservato ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, co. 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 finanziati su fondi non PNRR, per un impegno di complessivi 0,70 p.o. a valere sulle seguenti risorse:

- ✓ per 0,25 punti organico sull'assegnazione derivante dal D.M. n. 193/2026;
- ✓ per 0,20 punti organico sulle facoltà assunzionali ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026, assegnate al DISTUM sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026;
- ✓ per 0,20 punti organico sullo storno dell'accantonamento già deliberato per il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ex art. 24, Legge n. 240/2010 nel s.s.d. PAED-01/B "Storia della pedagogia e dell'educazione" (da riassegnare al medesimo settore scientifico-disciplinare con le prossime attribuzioni);
- ✓ per 0,05 punti organico a valere sulle esigenze di interesse generale dell'Ateneo, subordinatamente alla concessione;

VISTA

la deliberazione n. 942/2026 (Prot. n. 37219-VII/1 del 19.06.2026) assunta dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella riunione del 18 giugno 2026, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare

- 10/ARCH-01 “Archeologia”, Settore Scientifico Disciplinare ARCH-01/E “Archeologia cristiana, tardoantica e medievale” (ex L-ANT/08), a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull’anticipo dei punti organico 2026;
- VISTA la deliberazione n. 943/2026 (Prot. n. 37221-VII/1 del 19.06.2026) assunta dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella riunione del 18 giugno 2026, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell’art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/FLMR-01 “Filologie e letterature medio-latina e romanze”, Settore Scientifico Disciplinare FLMR-01/A “Letteratura latina medievale e umanistica” (ex L-FIL-LET/08), a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull’anticipo dei punti organico 2026;
- VISTA la deliberazione n. 944/2026 (Prot. n. 37222-VII/1 del 19.06.2026) assunta dal Consiglio del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, nella riunione del 18 giugno 2026, con la quale è stata approvata la proposta di istituzione di n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell’art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PAED-01 “Pedagogia e storia della pedagogia e dell’educazione”, Settore Scientifico Disciplinare PAED-01/A “Pedagogia generale e sociale” (ex M-PED/01), a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento di Studi Umanistici dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull’anticipo dei punti organico 2026;
- PRESO ATTO delle motivazioni fornite dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 18.05.2026 a supporto delle proposte di istituzione di posti di professore di I fascia da coprire ai sensi dell’art. 24, co. 6, L. 240/2010, in ottemperanza alla delibera del Senato Accademico del 20/12/2023;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico nella riunione dell’8 luglio 2026, in merito alle proposte di istituzione posti deliberate dal Consiglio del DISTUM;
- VISTE le deliberazioni assunte dal Consiglio di Dipartimento di Economia, nella riunione del 16 luglio 2026, con le quali ha approvato le seguenti proposte di istituzione:
- ✓ n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT), da coprire ai sensi dell’art. 24, co. 2, della

L. 240/2010, per il G.S.D. 13/ECON-10 “Scienze Merceologiche”, S.S.D. ECON-10/A “Scienze Merceologiche”, a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie anno 2024 (ex D.M. 36/2025) assegnate al Dipartimento di Economia, per un valore complessivo di 0,50 punti organico (rif.: delibera prot. n. 42834-II/8 del 16.07.2026),

- ✓ n. 2 posti di Professore di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-02 “Politica economica”, S.S.D. ECON-02/A “Politica economica” (già SECS-P/02), da reclutare mediante indizione di procedura ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010, per un valore complessivo di 0,60 punti organico a valere sulla quota attribuita al Dipartimento di Economia e relativi alle facoltà assunzionali ordinarie per l’anno 2025 (turnover 2024), ex D.M. 719/2025, e dell’anticipo del 50% dei punti organico attesi per l’anno 2026 (turnover 2025), rif.: delibera prot. n. 42830-II/8 del 16.07.2026;

PRESO ATTO delle motivazioni fornite dal Consiglio di Dipartimento di Economia nella riunione del 16.07.2026 a supporto delle proposte di istituzione di posti di professore di I fascia da coprire ai sensi dell’art. 24, co. 6, L. 240/2010, in ottemperanza alla delibera del Senato Accademico del 20/12/2023;

VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico nella riunione odierna, in merito alle suddette proposte di istituzione posti deliberate dal Consiglio del Dipartimento di Economia;

SENTITI il Direttore Generale e il Dirigente della competente Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti;

VERIFICATA la copertura finanziaria,

DELIBERA

- di precisare, a parziale rettifica della delibera del Senato Accademico n. 167/2026 (prot. n. 34383-II/8 del 08/06/2026), che i 3 posti di RTT assegnati al DISTUM, a valere sul cofinanziamento di cui al D.M. 193/2026, sono riservati a RTD-a non PNRR anziché a RTD-a PNRR;
- di autorizzare l’assegnazione al Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione della frazione di 0,10 punti organico, a valere sulla quota di punti organico destinati alle esigenze strategiche e per le finalità di seguito indicate;
- di approvare, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, l’istituzione di n. 1 posto di ricercatore tenure track (RTT) per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/FRAN-01 “Lingua, letteratura e cultura francese”, Settore Scientifico Disciplinare FRAN-01/B “Lingua, traduzione e linguistica francese” (già L-LIN/04), mediante stipula di contratto di lavoro subordinato della durata complessiva di 6 anni, non rinnovabile, ai sensi dell’art. 24, co. 2 della legge 240/2010, in regime di impegno a tempo pieno, riservato ai ricercatori a tempo determinato di cui all’art. 24, comma 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 finanziati su fondi non PNRR, per complessivi 0,70 punti organico che graveranno come di seguito specificato:

- ✓ per la quota parte di 0,25 p.o. a valere sull'assegnazione derivante dal D.M. n. 193/2026,
- ✓ per la quota parte di 0,20 p.o. a valere sulle facoltà assunzionali ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026, assegnate al DISTUM sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026,
- ✓ per la quota parte di 0,20 p.o. a valere sullo storno dell'accantonamento già deliberato per il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ex art. 24, Legge n. 240/2010 nel s.s.d. GERM-01/B "Letteratura tedesca" [accantonamento deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 12.11.2025 e del 26.11.2025], e che il DISTUM riassegnerà al medesimo settore scientifico-disciplinare con le prossime attribuzioni,
- ✓ per la quota parte di 0,05 p.o. a valere sulla quota di punti organico destinata alle esigenze di interesse generale dell'Ateneo;
- di approvare, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore tenure track (RTT), in regime di impegno a tempo pieno, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PSIC-04 "Psicologia clinica e psicologia dinamica", Settore Scientifico Disciplinare PSIC-04/A "Psicologia dinamica" (già M-PSI/07), ai sensi dell'art. 24, L. 240/2010, così come modificato dalla Legge 29.06.2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30.04.2022, n. 36, riservato ai ricercatori a tempo determinato di cui all'art. 24, co. 3, lett. a), della Legge n. 240/2010 finanziati su fondi non PNRR, per un impegno di complessivi 0,70 p.o. che graveranno come di seguito specificato:
 - ✓ per la quota parte di 0,25 punti organico sull'assegnazione derivante dal D.M. n. 193/2026;
 - ✓ per la quota parte di 0,20 punti organico sulle facoltà assunzionali ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026, assegnate al DISTUM sulla base di quanto deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026;
 - ✓ per la quota parte di 0,20 punti organico sullo storno dell'accantonamento già deliberato per il posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT) ex art. 24, Legge n. 240/2010 nel s.s.d. PAED-01/B "Storia della pedagogia e dell'educazione" [accantonamento deliberato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle rispettive sedute del 12.11.2025 e del 26.11.2025], e che il DISTUM riassegnerà al medesimo settore scientifico-disciplinare con le prossime attribuzioni,;
 - ✓ per la quota parte di 0,05 punti organico a valere sulla quota di punti organico destinata alle esigenze di interesse generale dell'Ateneo;
- di approvare, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, l'istituzione di n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/ARCH-01 "Archeologia", Settore Scientifico Disciplinare ARCH-01/E "Archeologia cristiana, tardoantica e medievale" (ex L-ANT/08), a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del

13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026;

- di approvare, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, l'istituzione di n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 10/FLMR-01 "Filologie e letterature medio-latina e romanze", Settore Scientifico Disciplinare FLMR-01/A "Letteratura latina medievale e umanistica" (ex L-FIL-LET/08), a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026;
- di approvare, per le esigenze del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione, l'istituzione di n. 1 posto di Professore di prima fascia, da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6 della Legge 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 11/PAED-01 "Pedagogia e storia della pedagogia e dell'educazione", Settore Scientifico Disciplinare PAED-01/A "Pedagogia generale e sociale" (ex M-PED/01), a valere sulla quota di contingente assunzionale assegnata al Dipartimento dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 13.05.2026 e del 27.05.2026, ex D.M. n. 719/2025 e sull'anticipo dei punti organico 2026;
- di approvare, per le esigenze del Dipartimento di Economia, l'istituzione di n. 1 posto di Ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT), da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 2, della L. 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 13/ECON-10 "Scienze Merceologiche", Settore Scientifico Disciplinare ECON-10/A "Scienze Merceologiche", a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie anno 2024 (ex D.M. 36/2025) assegnate al Dipartimento di Economia, per un valore complessivo di 0,50 punti organico;
- di stabilire che, in riferimento al suddetto posto di ricercatore a tempo determinato (s.s.d. ECON-10/A), l'accantonamento della frazione di 0,20 punti organico per l'eventuale passaggio al ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, potrà essere deliberato successivamente, a valere sulle facoltà assunzionali del Dipartimento di Economia e che si renderanno disponibili a far tempo dall'annualità in cui sarà autorizzato l'avvio della procedura per l'eventuale passaggio nel ruolo di professore associato;
- di approvare, per le esigenze del Dipartimento di Economia, l'istituzione di n. 2 posti di Professore di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-02 "Politica economica", S.S.D. ECON-02/A "Politica economica" (già SECS-P/02), da reclutare mediante indizione di procedura ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010, per un valore complessivo di 0,60 punti organico a valere sulla quota attribuita al Dipartimento di Economia e relativa alle facoltà assunzionali ordinarie per l'anno 2025 (turnover 2024), ex D.M. 719/2025, e dell'anticipo del 50% dei punti organico attesi per l'anno 2026 (turnover 2025), rif.: delibera prot. n. 42830-II/8 del 16.07.2026;
- di stabilire, per quanto di propria competenza, che le prese di servizio dei professori di prima fascia relative ai bandi ancora da emanare potranno avvenire con decorrenza dal 01.01.2027;

- di autorizzare il Rettore all'emanazione dei bandi relativi ai suddetti posti di personale docente, sulla base delle indicazioni fornite dai Dipartimenti interessati.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

34) AVVIO PROCEDURA VALUTATIVA, EX ART. 24, CO. 6, L. 240/2010

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si illustrano le disposizioni previste dall'art. 24, comma 5, della Legge 240/2010 che disciplina la procedura di passaggio al ruolo di professore associato per i ricercatori a tempo determinato. In sintesi, la norma stabilisce che l'Università valuta, a partire dal terzo anno di contratto, il ricercatore a tempo determinato che abbia conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale per le funzioni di professore di seconda fascia. Tale procedura è finalizzata ad accertare la sussistenza dei requisiti necessari per la chiamata nel ruolo di professore associato, basandosi su un'analisi dettagliata dei risultati della ricerca, della qualità dell'attività didattica e dell'impegno nei compiti gestionali profusi durante il triennio. Qualora la valutazione dia esito favorevole, il ricercatore viene inquadrato nel ruolo di professore associato alla scadenza naturale del contratto, purché l'operazione risulti coerente con la programmazione triennale del fabbisogno di personale e rientri nei limiti delle risorse finanziarie disponibili. A ciò, si aggiungono le disposizioni dell'art. 14, comma 6-duodevices, della Legge n. 79/2022 che stabilisce quanto segue: *"Fino al 31 dicembre 2026, ai soggetti che sono stati, per almeno tre anni, titolari di contratti da ricercatore universitario ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e che stipulano un contratto ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a tre anni. Nei casi di cui al primo periodo, la valutazione di cui all'articolo 24, comma 5, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, avviene non prima di dodici mesi dalla presa di servizio. Fino al 31 dicembre 2026, ai soggetti che sono stati titolari, per un periodo non inferiore a tre anni, di assegni di ricerca ai sensi dell'articolo 22 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, e che stipulano un contratto ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo, è riconosciuto, a richiesta, ai fini dell'inquadramento, un periodo di servizio pari a due anni".*

Successivamente, con il D.M. n. 1658 del 21/10/2024, il Ministero ha fissato i criteri entro i quali gli Atenei individuano gli standard qualitativi, riconosciuti a livello internazionale, per la valutazione dei ricercatori in possesso di Abilitazione Scientifica Nazionale (A.S.N.) ai fini del passaggio al ruolo di professore di seconda fascia.

Tutto ciò premesso, con D.R. n. 614/2026, prot. n. 16760-I/3 del 16.03.2026 è stata adeguata la normativa interna alle vigenti disposizioni normative ("Regolamento dell'Università di Foggia per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 così come modificato dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36"). In particolare, con l'art. 15, rubricato "Chiamata nel ruolo di Professore di II fascia" del predetto Regolamento è indicato al comma 1 che *"A partire dalla conclusione del terzo anno e per ciascuno dei successivi anni di titolarità del*

contratto, l'interessato chiede al proprio Dipartimento di afferenza l'avvio della procedura di valutazione". Inoltre, continua al comma 4 che il Dipartimento chiede al Consiglio di Amministrazione l'avvio della procedura valutativa, assicurando la disponibilità delle risorse necessarie in caso di esito positivo della valutazione". In aggiunta, all'art. 17 comma 2 (Procedure riservate – Disciplina transitoria) del Regolamento già menzionato è stabilito che fino al 31 dicembre 2026, su richiesta dell'RTT, possono essere riconosciuti periodi utili ai fini dell'inquadramento, ai sensi del sopra illustrato art. 14, comma 6-duodevices, della Legge n. 79/2022 e, in questo caso, la valutazione per l'inquadramento nel ruolo dei Professori associati, di cui all'art. 15, avviene non prima di 12 mesi dalla presa di servizio.

Alla luce di questo, con delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali del 4 giugno 2026 (delibera prot. n. 35929-VII/1 del 12.06.2026) è stato proposto l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 17 comma 2 del suddetto Regolamento, nei confronti del dott. Giuseppe GABALLO, ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT) a decorrere dal 16.05.2025, per l'immissione nel ruolo di professore associato, per il GSD 14/GSPS-05 "Sociologia generale", SSD GSPS-05/A "Sociologia generale" (già SPS/07 "Sociologia generale"). Si evidenzia che il dott. GABALLO ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale e per un triennio è stato titolare di contratto quale Ricercatore ai sensi dell'articolo 24, co. 3, l. a), della legge 240/2010, (nel testo previgente prima dell'entrata in vigore della legge n. 79/2022), e che all'atto dell'istituzione del posto di RTT (Consiglio di Amministrazione del 25/09/2024) è già stato disposto l'accantonamento di 0,70 punti organico a valere sulle risorse di cui al piano B dei DD.MM. n. 445/2022 e n. 795/2023, assicurando la copertura del posto di ricercatore a tempo determinato (RTT, pari a 0,50 p.o.) e il delta necessario (0,20 p.o.) per il passaggio a professore Associato.

Al termine, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 639/2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il D.P.C.M. 27/11/2024 rubricato "Indirizzi per la programmazione del personale universitario e disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026", in particolare l'art. 3, comma 1;

VISTO il D.M. n. 1658/2024, recante criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore di seconda fascia;

- VISTI il Regolamento Generale di Ateneo,
il Regolamento relativo alla programmazione da parte dei Dipartimenti del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. n. 235/2020, prot. n. 5344-I/3 del 12.02.2020,
il Regolamento dell'Università di Foggia per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in tenure track (RTT) di cui all'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 così come modificato 1dalla legge 29 giugno 2022, n. 79 di conversione del decreto-legge 30 aprile 2022, n.36", (D.R. n. 614/2026, prot. n. 16760-I/3 del 16.03.2026);
- VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali del 4 giugno 2026 (delibera prot. n. 35929-VII/1 del 12.06.2026) con la quale è stato proposto l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010 nei confronti del dott. Giuseppe GABALLO, ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT) a decorrere dal 16.05.2025, per l'immissione nel ruolo di professore associato, per il GSD 14/GSPS-05 "Sociologia generale", SSD GSPS-05/A "Sociologia generale" (già SPS/07 "Sociologia generale"),

DELIBERA

di approvare l'avvio della procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 5, della Legge n. 240/2010, nei confronti del dott. Giuseppe GABALLO, ricercatore a tempo determinato in Tenure Track (RTT), per l'immissione nel ruolo di professore associato, per il GSD 14/GSPS-05 "Sociologia generale", SSD GSPS-05/A "Sociologia generale" (già SPS/07 "Sociologia generale"), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Sociali.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

35) CONVENZIONE OPERATIVA CON IL CNR PER LA CONDIVISIONE DI PERSONALE

Il Presidente sottopone ai presenti il contenuto della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali - Servizio Reclutamento e Gestione Personale Docente e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si ricorda che con delibera assunta dal Senato Accademico nella riunione del 10.5.2022 e con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18.5.2022, è stata approvata una Convenzione quadro tra la nostra Università ed il Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), finalizzata a sviluppare forme di collaborazione per lo svolgimento di programmi di ricerca, di formazione e attività collegate, al fine di una migliore realizzazione dei rispettivi fini istituzionali.

A tale proposito, si inserisce la richiesta del prof. Piermichele LA SALA riguardante la proposta di un accordo tra l'Università di Foggia ed il CNR finalizzato al conseguimento di obiettivi di comune interesse, consistenti nello sviluppo della reciproca collaborazione al fine di promuovere lo scambio delle rispettive conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico, attraverso reciproca attività didattica e di ricerca.

La richiesta del prof. LA SALA è già stata approvata dal Consiglio di Dipartimento di Economia, nella seduta del 5 maggio u.s, con delibera n. 864/2026- prot. n. 34156-II/8 del 5.6.2026.

Il Senato Accademico ha approvato la proposta in parola, per quanto di propria competenza, nella riunione dell'8 luglio 2026.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010, in particolare l'art. 6 comma 11;

VISTO l'art. 55 del D.L. n. 5 del 9.2.2012, come convertito con modifiche dalla legge n. 35 del 4 aprile 2012;

VISTI lo Statuto dell'Ateneo,

VISTA la delibera del Senato Accademico n. Rep. 112/2022 – Prot. n. 25005 – II/6, adottata nella seduta del 10.5.2022;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. Rep. 164/2022 – Prot. n. 26471– II/7, adottata nella seduta del 18.5.2022;

VISTA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Economia - n. 864/2026 – prot. n. 34156 – II/8 del 5.6.2026, approvata nella seduta del 5.5.2026;

VISTA la delibera del Senato Accademico nella riunione dell'8 luglio 2026,

DELIBERA

di approvare l'accordo tra l'Università di Foggia ed il CNR, il cui testo si allega con il n. 55 al presente verbale, finalizzato al conseguimento di obiettivi di comune interesse, consistenti nello sviluppo della reciproca collaborazione, al fine di promuovere lo scambio delle rispettive conoscenze ed esperienze di carattere tecnico-scientifico.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

36) PROPOSTA DI SCAMBIO CONTESTUALE, AI SENSI DELL'ART. 7, CO. 3, DELLA L. 240/2010, TRA IL PROF. GIUSEPPE PANNONE (PROFESSORE ASSOCIATO) E LA PROF.SSA VALERIA DE SANTIS (PROFESSORE ASSOCIATO)

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali, e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Lo scambio contestuale tra docenti universitari è disciplinato dall'art. 7, co. 3, della L. 240/2010 rubricato "Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori", come da ultimo modificato dall'art. 19, co. 1, lett. c) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"; la norma sopra richiamata stabilisce che la mobilità interuniversitaria possa essere favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti, attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica, ovvero anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle Università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi tra due sedi universitarie, con l'assenso delle Università interessate.

Il MUR, con nota prot. n. 1242 del 2 agosto 2011, ha delineato il seguente iter ai fini della realizzazione delle mobilità in questione:

- ✓ acquisizione della disponibilità da parte dei professori o ricercatori interessati allo scambio;
- ✓ formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca, di provenienza e di destinazione, dei professori o ricercatori interessati allo scambio;
- ✓ acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo;
- ✓ approvazione definitiva della proposta di scambio a seguito di delibere dei rispettivi organi di Governo, complete dell'indicazione dei nominativi del personale interessato e dei rispettivi riflessi in ordine a quanto evidenziato al punto precedente, con l'autorizzazione alla mobilità e l'indicazione della presa di servizio che deve avvenire in pari data.

Inoltre, il Ministero, con nota prot. n. 1150 del 22 gennaio 2021, ha fornito ulteriori chiarimenti in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni relative ai trasferimenti per scambio dei professori e dei ricercatori, ossia che al fine di effettuare il trasferimento per scambio contestuale occorre tener conto, in particolare, di quanto di seguito indicato:

- ✓ che riguardi il personale docente e ricercatore di ruolo a tempo indeterminato (professori e ricercatori);
- ✓ che i soggetti siano in servizio presso atenei statali;
- ✓ che avvenga tra soggetti con la stessa qualifica o con qualifica diversa ma all'interno della medesima categoria (solo a tempo indeterminato);
- ✓ è ammesso lo scambio tra una unità di personale e un'altra, mentre non è ammesso tra una unità di personale con più soggetti;

- ✓ in caso di scambio tra docenti e ricercatori con la medesima qualifica o con qualifica diversa all'interno della medesima categoria (a tempo indeterminato), il trasferimento verrà computato nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'art. 18, co. 4, l. 240/2010 (per i soli professori di ruolo ordinari e associati);
- ✓ in caso di trasferimento tra soggetti di qualifica diversa ma sempre all'interno della medesima categoria (a tempo indeterminato), devono essere impegnati i punti organico necessari per la chiamata e presa di servizio (delta o zero). Nel caso in cui lo scambio avvenga con una qualifica inferiore (es. tra un ordinario punti organico 1,00 e un associato punti organico 0,70) e quindi con utilizzo di minori punti organico, il differenziale resterà disponibile all'Istituzione.

Con nota prot. n. 30792-VII/2 del 19.05.2026, il prof. Giuseppe PANNONE (professore associato nel S.S.D. MEDS-04/A "Anatomia patologica" presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale) e la prof.ssa Valeria DE SANTIS (professoressa associata nel S.S.D. GIUR-05/A "Diritto costituzionale e pubblico" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope") hanno dichiarato la disponibilità al reciproco trasferimento.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 04.06.2026 (delibera n. 903/2026, prot. n. 35513-II/8 del 11.06.2026), ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Giuseppe PANNONE e la prof.ssa Valeria DE SANTIS.

Il Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di destinazione della prof.ssa De Santis, nella seduta del 17.06.2026 (delibera n. 937/2026, prot. n. 36810-VII/3 del 18.06.2026), ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Giuseppe PANNONE e la prof.ssa Valeria DE SANTIS.

Nella riunione dell'8 luglio 2026, il Senato Accademico, per gli aspetti di propria competenza, ha approvato la suddetta proposta di mobilità interuniversitaria per scambio contestuale ai sensi dell'art. 7, co. 3, della Legge 240/2010, tra il prof. Giuseppe PANNONE e la prof.ssa Valeria DE SANTIS, subordinatamente al parere favorevole del Nucleo di Valutazione Interna,

Nella riunione del 14 luglio 2026, il Nucleo di Valutazione ha espresso "... *parere favorevole allo scambio contestuale ex art. 7, comma 3 della legge 240/2010 e s.m.i., tra il prof. Giuseppe Pannone che afferrà al Dipartimento di Scienze Mediche, Motorie e del Benessere dell'Università di Napoli "Parthenope" e la prof.ssa Valeria De Santis che afferrà al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Foggia. Tuttavia, sulla base della documentazione pervenuta, ed in particolare per quanto riportato nelle schede "DID" prodotte dagli uffici, il Nucleo di Valutazione osserva quanto segue. Come noto, tali schede riportano informazione sul "potenziale didattico" del settore coinvolto nello scambio, in termini di ore di didattica erogabile in funzione delle posizioni delle risorse di docenza di settore stesso (PO,PA,RU, ecc.), ed il totale delle ore di "didattica erogata". Lo scostamento tra le due informazioni, qualora assuma valore negativo, costituisce una misura della sofferenza didattica del settore in questione. Al fine della propria valutazione, il Nucleo richiede agli uffici la situazione pre e post scambio per una analisi di impatto. Ciò premesso, dalle schede pervenute appare che la situazione del settore MED/08 risulti essere già in sofferenza prima dello scambio, con scostamento pari*

a -251 ore. L'effetto dello scambio, venendo meno una posizione di PA per il SSD MED/08, genera un incremento della sofferenza portandola al valore -407 ore. Chiara appare invece la situazione per il settore IUS/09 da cui si evince un chiaro vantaggio sulla didattica a fronte dello scambio. Ciò detto si chiede al Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, avendo approvata la scheda di valutazione dell'impatto dello scambio sul possesso dei requisiti minimi di docenza in relazione ai Corsi di Studio interessati (delibera di Dipartimento n.903/2026), di monitorare oltre ai requisiti minimi di docenza anche la sofferenza didattica per il settore MED/08.”.

L'assunzione del prof. Pannone nel ruolo di Professore Associato, già ricercatore universitario, è avvenuta a valere sulle risorse della L.R. n. 44/2018 (che hanno interamente coperto il "delta" economico per il passaggio di ruolo), finalizzate a contribuire al consolidamento dei requisiti minimi delle scuole di specializzazione e, pertanto, non ha comportato l'impegno di 0,20 punti organico a carico del bilancio di Ateneo. Per converso, il costo del docente in entrata non potrà essere imputato sui medesimi fondi della L.R. n. 44/2018, in quanto questi ultimi sono destinati esclusivamente alle esigenze delle Scuole di specializzazione di area medica e sono stati in larga parte già utilizzati per la chiamata del Prof. Pannone. Di conseguenza, il perfezionamento dello scambio potrebbe richiedere l'utilizzo di 0,20 p.o. all'interno della piattaforma ministeriale PROPER. A tal proposito, a seguito di uno specifico quesito, il CINECA ha chiarito quanto segue: *“In ogni caso, vista la quantità e la particolarità delle procedure PROPER, potremo verificare con certezza il comportamento del programma solo quando quest'ultimo sarà aperto e disporremo dei dati aggiornati dell'anno in cui avviene lo scambio”*.

Al fine di mantenere il requisito del consolidamento dei requisiti per l'accreditamento delle scuole di specializzazione e preservare il finanziamento regionale, il Dipartimento dovrà provvedere alla sostituzione del prof. Pannone a valere sulle proprie ordinarie facoltà assunzionali.

Al termine, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

Il consigliere Spada fa presente che occorre porre l'attenzione in ordine a quanto segnalato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Il Presidente rileva che nella parte dispositiva della proposta di delibera si invita il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale a provvedere in merito a quanto segnalato dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

All'esito degli interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA	la legge 3 luglio 1998, n. 210;
VISTA	la legge 19 ottobre 1999, n. 370;
VISTA	la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 7, comma 3, che prevede la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti, attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica, ovvero anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle Università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei

	trasferimenti medesimi tra due sedi universitarie, con l'assenso delle Università interessate;
VISTE	le note MIUR prot. n. 1242 del 2 agosto 2011 e prot. n. 1150 del 22 gennaio 2021, con le quali sono state forniti chiarimenti in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni relative ai trasferimenti per scambio dei professori e dei ricercatori;
ATTESO	che, con nota prot. n. 30792-VII/2 del 19.05.2026, il prof. Giuseppe PANNONE (professore associato nel S.S.D. MEDS-04/A "Anatomia patologica" presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale) e, la prof.ssa Valeria DE SANTIS (professoressa associata nel S.S.D. GIUR-05/A "Diritto costituzionale e pubblico" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Napoli "Parthenope") hanno dichiarato la disponibilità al reciproco trasferimento;
VISTA	la delibera n. 903/2026, prot. n. 35513-II/8 del 11.06.2026, assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 04.06.2026, con la quale ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Giuseppe PANNONE e la prof.ssa Valeria DE SANTIS;
VISTA	la delibera n. 937/2026, prot. n. 36810-VII/3 del 18.06.2026, assunta dal Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Dipartimento di destinazione della prof.ssa De Santis, nella seduta del 17.06.2026, con la quale ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Giuseppe PANNONE e la prof.ssa Valeria DE SANTIS;
ATTESO	che il perfezionamento dello scambio potrebbe richiedere l'utilizzo di 0,20 p.o. all'interno della piattaforma ministeriale PROPER, che, sul quesito, il CINECA ha chiarito che <i>"In ogni caso, vista la quantità e la particolarità delle procedure PROPER, potremo verificare con certezza il comportamento del programma solo quando quest'ultimo sarà aperto e disporremo dei dati aggiornati dell'anno in cui avviene lo scambio"</i> ;
VISTA	la delibera dell'8 luglio 2026 con la quale il Senato Accademico si è espresso in merito, subordinatamente al parere favorevole del Nucleo di Valutazione di Ateneo;
PRESO ATTO	del parere espresso in data 14 luglio 2026 dal Nucleo di Valutazione di Ateneo, in merito allo scambio in questione;
ATTESO	che è in corso l'analogo procedimento presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope";
PRESO ATTO	di tutto quanto riportato in narrativa,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la mobilità interuniversitaria per scambio contestuale ai sensi dell'art. 7, co. 3, della Legge 240/2010 della prof.ssa Valeria DE SANTIS (professoressa associata nel S.S.D. GIUR-05/A "Diritto costituzionale e pubblico" presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università

degli Studi di Napoli “Parthenope”) e del prof. Giuseppe PANNONE (professore associato nel S.S.D. MEDS-04/A “Anatomia patologica” presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale) di questa Università;

- di invitare il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale a programmare apposita chiamata di docente per la copertura del SSD MEDS-04/A “Anatomia patologica”, a valere sulle disponibilità assunzionali del Dipartimento;
- di conferire mandato al Rettore di definire, tramite i competenti uffici amministrativi, la data in cui potrà avvenire la presa di servizio, anche in corso d’anno, dei docenti interessati allo scambio d’intesa con l’Università degli Studi di Napoli “Parthenope” e previa definizione dell’analogo procedimento amministrativo presso il suddetto Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

37) PROPOSTA DI SCAMBIO CONTESTUALE, AI SENSI DELL'ART. 7, CO. 3, DELLA L. 240/2010, TRA IL PROF. PAOLO TUCCI (PROFESSORE ASSOCIATO) E IL PROF. CIRO APOLLONIO (PROFESSORE ASSOCIATO)

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Lo scambio contestuale tra docenti universitari è disciplinato dall'art. 7, co. 3, della L. 240/2010 rubricato "Norme in materia di mobilità dei professori e dei ricercatori", come da ultimo modificato dall'art. 19, co. 1, lett. c) del d.l. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale"; la norma sopra richiamata stabilisce che la mobilità interuniversitaria possa essere favorita prevedendo la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti, attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica, ovvero anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle Università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei trasferimenti medesimi tra due sedi universitarie, con l'assenso delle Università interessate.

Il MUR, con nota prot. n. 1242 del 2 agosto 2011, ha delineato il seguente iter ai fini della realizzazione delle mobilità in questione:

- acquisizione della disponibilità da parte dei professori o ricercatori interessati allo scambio;
- formalizzazione della proposta di scambio a seguito di delibere assunte dalle competenti strutture didattiche e di ricerca, di provenienza e di destinazione, dei professori o ricercatori interessati allo scambio;
- acquisizione del parere favorevole e vincolante del Nucleo di Valutazione di Ateneo con riferimento all'impatto dello scambio sui requisiti necessari previsti dalla normativa vigente rispetto ai corsi di studio inseriti nell'offerta formativa dell'Ateneo;
- approvazione definitiva della proposta di scambio a seguito di delibere dei rispettivi organi di Governo, complete dell'indicazione dei nominativi del personale interessato e dei rispettivi riflessi in ordine a quanto evidenziato al punto precedente, con l'autorizzazione alla mobilità e l'indicazione della presa di servizio che deve avvenire in pari data.

Inoltre, il Ministero, con nota prot. n. 1150 del 22 gennaio 2021, ha fornito ulteriori chiarimenti in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni relative ai trasferimenti per scambio dei professori e dei ricercatori, ossia che al fine di effettuare il trasferimento per scambio contestuale occorre tener conto, in particolare, di quanto di seguito indicato:

- che riguardi il personale docente e ricercatore di ruolo a tempo indeterminato (professori e ricercatori);
- che i soggetti siano in servizio presso atenei statali;
- che avvenga tra soggetti con la stessa qualifica o con qualifica diversa ma all'interno della medesima categoria (solo a tempo indeterminato);
- è ammesso lo scambio tra una unità di personale e un'altra, mentre non è ammesso tra una unità di personale con più soggetti;

- in caso di scambio tra docenti e ricercatori con la medesima qualifica o con qualifica diversa all'interno della medesima categoria (a tempo indeterminato), il trasferimento verrà computato nella quota del quinto dei posti disponibili, di cui all'art. 18, co. 4, l. 240/2010 (per i soli professori di ruolo ordinari e associati);
- in caso di trasferimento tra soggetti di qualifica diversa ma sempre all'interno della medesima categoria (a tempo indeterminato), devono essere impegnati i punti organico necessari per la chiamata e presa di servizio (delta o zero). Nel caso in cui lo scambio avvenga con una qualifica inferiore (es. tra un ordinario punti organico 1,00 e un associato punti organico 0,70) e quindi con utilizzo di minori punti organico, il differenziale resterà disponibile all'Istituzione.

Con nota prot. n. 10339-VII/3 del 18.02.2026, il prof. Paolo TUCCI (professore associato nel S.S.D. BIOS-11/A "Farmacologia" presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale) e il prof. Ciro APOLLONIO (professore associato nel S.S.D. AGRI-04/A "Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali" presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia) hanno dichiarato la disponibilità al reciproco trasferimento.

Il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 24.02.2026 (delibera n. 356/2026, prot. n. 12907-II/8 del 27.02.2026), ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Paolo TUCCI e il prof. Ciro APOLLONIO.

Il Consiglio del Dipartimento di Economia, Dipartimento di destinazione del prof. Apollonio, nella seduta del 10.03.2026 (delibera n. 390/2026, prot. n. 15274-II/8 del 11.03.2026), ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Paolo TUCCI e il prof. Ciro APOLLONIO.

Il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha espresso parere favorevole in merito allo scambio in questione nella seduta del 26 giugno 2026, anche in riferimento agli effetti sull'offerta formativa di Ateneo.

Infine, si comunica che è in corso analogo procedimento presso l'Università della Tuscia e che il Senato Accademico ha approvato la proposta in parola, nella riunione dell'8 luglio 2026.

Il Presidente invita, quindi, i consiglieri ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Maccagnano, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA la legge 3 luglio 1998, n. 210;

VISTA la legge 19 ottobre 1999, n. 370;

VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e, in particolare, l'art. 7, comma 3, che prevede la possibilità di effettuare trasferimenti di professori e ricercatori consenzienti, attraverso lo scambio contestuale di docenti in possesso della stessa qualifica, ovvero anche tra docenti di qualifica diversa, nei limiti delle facoltà assunzionali delle Università interessate che sono conseguentemente adeguate a seguito dei

- trasferimenti medesimi tra due sedi universitarie, con l'assenso delle Università interessate;
- VISTE le note MIUR prot. n. 1242 del 2 agosto 2011 e prot. n. 1150 del 22 gennaio 2021, con le quali sono state forniti chiarimenti in ordine alla corretta applicazione delle disposizioni relative ai trasferimenti per scambio dei professori e dei ricercatori;
- ATTESO che, con nota prot. n. 10339-VII/3 del 18.02.2026, il prof. Paolo TUCCI (professore associato nel S.S.D. BIOS-11/A "Farmacologia" presso il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale) e, il prof. Ciro APOLLONIO (professore associato nel S.S.D. AGRI-04/A "Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali" presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali dell'Università degli Studi della Tuscia) hanno dichiarato la disponibilità al reciproco trasferimento;
- VISTA la delibera n. 356/2026, prot. n. 12907-II/8 del 27.02.2026, assunta dal Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, nella seduta del 24.02.2026, con la quale ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Paolo TUCCI ed il prof. Ciro APOLLONIO;
- VISTA la delibera n. 390/2026, prot. n. 15724-II/8 del 11.03.2026, assunta dal Consiglio del Dipartimento di Economia, Dipartimento di destinazione del prof. Apollonio, nella seduta del 10.03.2026, con la quale ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in merito allo scambio contestuale ai sensi dell'art 7, co. 3, Legge 30 dicembre 2010 n. 240 tra il prof. Paolo TUCCI ed il prof. Ciro APOLLONIO;
- PRESO ATTO che il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha espresso parere favorevole in merito allo scambio in questione nella seduta del 26 giugno 2026, anche in riferimento agli effetti sull'offerta formativa di Ateneo;
- ATTESO che è in corso l'analogo procedimento presso l'Università della Tuscia;
- VISTA la delibera assunta dal Senato Accademico in merito all'argomento in oggetto, nella riunione dell'8 luglio 2026,

DELIBERA

- di approvare, per gli aspetti di propria competenza, la mobilità interuniversitaria per scambio contestuale ai sensi dell'art. 7, co. 3, della Legge 240/2010 del prof. Paolo TUCCI, professore associato nel S.S.D. BIOS-11/A "Farmacologia" verso il Dipartimento di Scienze Ecologiche e Biologiche dell'Università della Tuscia e del prof. Ciro APOLLONIO, professore associato nel S.S.D. AGRI-04/A "Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali", verso il Dipartimento di Economia di questa Università, in pari data;
- di conferire mandato al Rettore di definire, tramite i competenti uffici amministrativi, la data in cui potrà avvenire la presa di servizio, anche in corso d'anno, dei docenti interessati allo scambio d'intesa con l'Università della Tuscia e previa definizione dell'analogo procedimento amministrativo presso il suddetto Ateneo.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

38) CHIAMATE PERSONALE DOCENTE, EX LEGGE 240/2010

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Alle ore 17:22, si disconnette il consigliere Maccagnano in quanto direttamente interessato all'argomento in oggetto.

Preliminarmente, il Presidente ricorda che in riferimento ai posti da professore ordinario, il Presidente ricorda le decisioni già assunte da codesto Consesso, nella riunione del 25/02/2026, in merito al vincolo di realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia, ex D.P.C.M. del 27 novembre 2024 ove si definiscono "gli indirizzi per la programmazione del personale universitario, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49", dettando nel contempo le disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026. Nella predetta riunione si è stabilito che le prese di servizio dei professori di prima fascia relative ai bandi da emanare successivamente al 25.02.2026, potrà avvenire con decorrenza dal 01.01.2027.

Si comunica che con D.R. n. 839/2026, prot. n. 23176-VII/1 del 13.04.2026, è stata indetta una procedura valutativa per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240/2010, per il G.S.D. 06/MEDS-15 "Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo-Facciale" - S.S.D. MEDS-15/B "Chirurgia maxillo-facciale" (già MED/29) per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. In seguito all'espletamento della procedura valutativa, gli atti della sopracitata procedura sono stati approvati con D.R. n. 1302/2026, da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato il candidato Michele DI COSOLA qualificato a ricoprire il predetto posto di professore universitario di prima fascia per il GSD 06/MEDS-15 "Neurochirurgia e chirurgia maxillo-facciale". Successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, con delibera n. 1003/2026, ha proposto la chiamata del prof. Michele DI COSOLA in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-15 "Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo-Facciale" - S.S.D. MEDS-15/B "Chirurgia maxillo-facciale" (già MED/29) a decorrere dalla prima data utile. A tal riguardo, il Rettore propone di stabilire la decorrenza della presa di servizio dal 01.01.2027.

Si comunica che con D.R. n. 839/2026, prot. n. 23176-VII/1 del 13.04.2026, è stata indetta una procedura valutativa per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240/2010, per il G.S.D. 06/MEDS-19 "Malattie dell'apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa" - S.S.D. MEDS-19/A "Malattie dell'apparato locomotore" (già MED/33) per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. In seguito all'espletamento della procedura valutativa, gli atti della sopracitata procedura sono stati approvati con D.R. n. 1406/2026, da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato il candidato Giuseppe MACCAGNANO qualificato a ricoprire il predetto posto di professore universitario di prima fascia per il

G.S.D. 06/MEDS-19 “Malattie dell'apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa”. Successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, con delibera n. 1004/2026, ha proposto la chiamata del prof. Giuseppe MACCAGNANO in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-19 “Malattie dell'apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa” - S.S.D. MEDS-19/A “Malattie dell'apparato locomotore” (già MED/33) a decorrere dalla prima data utile. A tal riguardo, il Rettore propone di stabilire la decorrenza della presa di servizio dal 01.01.2027.

Si comunica che con D.R. n. 839/2026, prot. n. 23176-VII/1 del 13.04.2026, è stata indetta una procedura valutativa per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240/2010, per il G.S.D. 06/MEDS-16 “Malattie Odontostomatologiche” - S.S.D. MEDS-16/A “Malattie odontostomatologiche” (già MED/28) per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. In seguito all'espletamento della procedura valutativa, gli atti della sopracitata procedura sono stati approvati con D.R. n. 1413/2026, da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato il candidato Domenico CIAVARELLA qualificato a ricoprire il predetto posto di professore universitario di prima fascia per il GSD 06/MEDS-16 “Malattie Odontostomatologiche”. Successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, con delibera n. 1030/2026, ha proposto la chiamata del prof. Domenico CIAVARELLA in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-16 “Malattie Odontostomatologiche” - S.S.D. MEDS-16/A “Malattie Odontostomatologiche” (già MED/28) a decorrere dalla prima data utile. A tal riguardo, il Rettore propone di stabilire la decorrenza della presa di servizio dal 01.01.2027.

Si comunica che con D.R. n. 839/2026, prot. n. 23176-VII/1 del 13.04.2026, è stata indetta una procedura valutativa per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240/2010, per il G.S.D. 06/MEDS-26 “Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate” - S.S.D. MEDS-26/D “Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate” (già MED/50) per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale. In seguito all'espletamento della procedura valutativa, gli atti della sopracitata procedura sono stati approvati con D.R. n. 1537/2026, da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato il candidato Filiberto MASTRANGELO qualificato a ricoprire il predetto posto di professore universitario di prima fascia per il G.S.D. 06/MEDS-26 “Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate”. Successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, con delibera n. 1094/2026, ha proposto la chiamata del prof. Filiberto MASTRANGELO in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-26 “Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche

mediche e chirurgiche avanzate” - S.S.D. MEDS-26/D “Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate” (già MED/50) a decorrere dalla prima data utile. A tal riguardo, il Rettore propone di stabilire la decorrenza della presa di servizio dal 01.01.2027.

Si comunica che con D.R. n. 2133/2025, prot. n. 59480-VII/1 del 15.10.2025, è stata indetta una procedura valutativa per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240/2010, per il GSD 07/AGRI-07 “Scienze e Tecnologie Alimentari”, settore scientifico-disciplinare AGRI-07/A “Scienze e Tecnologie Alimentari” (già AGR/15), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria. In seguito all'espletamento della procedura valutativa, gli atti della sopracitata procedura sono stati approvati con D.R. n. 1341/2026, da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato i candidati BAIANO Antonietta e DEROSI Antonio qualificati a ricoprire il predetto posto di professore universitario di prima fascia per il GSD 07/AGRI-07 “Scienze e Tecnologie Alimentari”. A tal proposito, con nota prot. n. 41946-VII/1 del 13.07.2026, la prof.ssa Antonietta ha rinunciato all'eventuale chiamata nel ruolo di professore universitario. Successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, con delibera n. 1097/2026, ha proposto la chiamata del prof. Antonio DEROSI in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-07 “Scienze e Tecnologie Alimentari”, settore scientifico-disciplinare AGRI-07/A “Scienze e Tecnologie Alimentari” (già AGR/15) a decorrere dalla prima data utile. Tenuto conto che nella riunione del 25 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che la presa di servizio dei professori di I fascia relativi a bandi pubblicati successivamente al 25.02.2026 potrà avvenire con decorrenza dal 01.01.2027, e che il predetto bando (PO MED/40) è stato pubblicato anteriormente a tale data, il Rettore propone di fissare la decorrenza della presa di servizio al 01.09.2026.

Si comunica che con D.R. n. 928/2026, prot. n. 25485-VII/1 del 23.04.2026, è stata indetta una procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240/2010, per il GSD 07/AGRI-09 “Scienze e Tecnologie Animali”, settore scientifico-disciplinare AGRI-09/C “Zootecnica speciale” (già AGR/19), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria. In seguito all'espletamento della procedura valutativa, gli atti della sopracitata procedura sono stati approvati con D.R. n. 1512/2026, da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato la candidata Antonella SANTILLO qualificata a ricoprire il predetto posto di professore universitario di prima fascia per il GSD 07/AGRI-09 “Scienze e Tecnologie Animali”. Successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, con delibera n. 1098/2026, ha proposto la chiamata della prof.ssa Antonella SANTILLO in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-09 “Scienze e Tecnologie Animali”, settore scientifico-disciplinare AGRI-09/C “Zootecnica speciale” (già AGR/19) a decorrere dal 01.01.2027.

Si comunica che con D.R. n. 773/2026, prot. n. 21142-VII/1 del 02.04.2026, è stata indetta una procedura valutativa per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240/2010, per il G.S.D. 13/STAT-04 “Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e

finanziarie”, S.S.D. STAT-04/A “Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie” (già SECS-S/06) per le esigenze del Dipartimento di Economia. In seguito all'espletamento della procedura valutativa, gli atti della sopracitata procedura sono stati approvati con D.R. n. 1350/2026, da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato la candidata Viviana FANELLI qualificata a ricoprire il predetto posto di professore universitario di prima fascia per il G.S.D. 13/STAT-04 “Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie”. Successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Economia, con delibera n. 1028/2026, ha proposto la chiamata della prof.ssa Viviana FANELLI in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 13/STAT-04 “Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie”, S.S.D. STAT-04/A “Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie” (già SECS-S/06) a decorrere dalla prima data utile. A tal riguardo, il Rettore propone di stabilire la decorrenza della presa di servizio dal 01.01.2027.

Si comunica che con D.R. n. 773/2026, prot. n. 21142-VII/1 del 02.04.2026, è stata indetta una procedura valutativa per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240/2010, per il G.S.D. 13/ECON-09 “Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale”, S.S.D. ECON-09/B “Economia degli intermediari finanziari” (già SECS-P/11) per le esigenze del Dipartimento di Economia. In seguito all'espletamento della procedura valutativa, gli atti della sopracitata procedura sono stati approvati con D.R. n. 1504/2026, da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato il candidato Giampiero MACI qualificato a ricoprire il predetto posto di professore universitario di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-09 “Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale”. Successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Economia, con delibera n. 1085/2026, ha proposto la chiamata del prof. Giampiero MACI in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-09 “Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale”, S.S.D. ECON-09/B “Economia degli intermediari finanziari” (già SECS-P/11) a decorrere dalla prima data utile. A tal riguardo, il Rettore propone di stabilire la decorrenza della presa di servizio dal 01.01.2027.

Si comunica che con D.R. n. 774/2026, prot. n. 21147-VII/1 del 02.04.2026, è stata indetta una procedura valutativa per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240/2010, per il G.S.D. 13/ECON-06 “Economia aziendale”, S.S.D. ECON-06/A “Economia aziendale” (già SECS-P/07) per le esigenze del Dipartimento di Scienze Sociali. In seguito all'espletamento della procedura valutativa, gli atti della sopracitata procedura sono stati approvati con D.R. n. 1488/2026, da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato la candidata Elisabetta MAFROLLA qualificata a ricoprire il predetto posto di professore universitario di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-06 “Economia aziendale”. Successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali, con delibera n. 42861/2026, ha proposto la chiamata della prof.ssa Elisabetta MAFROLLA in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-06 “Economia aziendale”, S.S.D. ECON-06/A “Economia aziendale” (già SECS-P/07) a decorrere dalla prima data

utile. A tal riguardo, il Rettore propone di stabilire la decorrenza della presa di servizio dal 01.01.2027.

Inoltre si comunica che con il predetto D.R. n. 774/2026, prot. n. 21147-VII/1 del 02.04.2026, è stata indetta una procedura valutativa per la copertura, tra l'altro, di n. 2 posti di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240/2010, per il G.S.D. 12/GIUR-01 "Diritto privato", S.S.D. GIUR-01/A "Diritto privato" (già IUS/01) per le esigenze del Dipartimento di Scienze Sociali. In seguito all'espletamento della procedura valutativa, gli atti della sopracitata procedura sono stati approvati con D.R. n. 1511/2026, da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato i candidati Luigi FOLLIERI e Sandro NARDI qualificati a ricoprire i predetti posti di professore universitario di prima fascia per il G.S.D. 12/GIUR-01 "Diritto privato". Successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Sociali, con delibera n. 42862/2026, ha proposto la chiamata del prof. Luigi FOLLIERI e del prof. Sandro NARDI in qualità di professori universitari di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-01 "Diritto privato", S.S.D. GIUR-01/A "Diritto privato" (già IUS/01) a decorrere dalla prima data utile. A tal riguardo, il Rettore propone di stabilire la decorrenza della presa di servizio dal 01.01.2027.

Si comunica che con D.R. n. 2057/2025, prot. n. 57110-VII/1 del 06.10.2026, è stata indetta una procedura valutativa per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240/2010, per il G.S.D. 06/MEDS-21 "Ginecologia e Ostetricia" - settore scientifico disciplinare MEDS-21/A "Ginecologia e Ostetricia" (già MED/40 "Ginecologia e Ostetricia") per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche. In seguito all'espletamento della procedura valutativa, gli atti della sopracitata procedura sono stati approvati con D.R. n. 1336/2026, da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato le candidate Elvira GRANDONE e Maria MATTEO qualificate a ricoprire il predetto posto di professore universitario di prima fascia per il G.S.D. 06/MEDS-21 "Ginecologia e Ostetricia". Successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, con delibera n. 1093/2026, ha proposto la chiamata della prof.ssa Elvira GRANDONE in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-21 "Ginecologia e Ostetricia" - settore scientifico disciplinare MEDS-21/A "Ginecologia e Ostetricia" (già MED/40 "Ginecologia e Ostetricia") a decorrere dalla prima data utile. Tenuto conto che nella riunione del 25 febbraio 2026 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che la presa di servizio dei professori di I fascia relativi a bandi pubblicati successivamente al 25.02.2026 potrà avvenire con decorrenza dal 01.01.2027, e che il predetto bando (PO MED/40) è stato pubblicato anteriormente a tale data, il Rettore propone di fissare la decorrenza della presa di servizio al 01.08.2026.

Si comunica che con D.R. n. 959/2026, prot. n. 26147-VII/1 del 27.04.2026, è stata indetta una procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia, per il GSD 06/MEDS-07 "Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio", SSD MEDS-07/A "Malattie dell'apparato respiratorio" (già MED/10) mediante chiamata ai sensi dell'art. 24, co. 5, della Legge del 30.12.2010, n. 240, per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche. In seguito all'espletamento della procedura valutativa, gli atti della

sopracitata procedura sono stati approvati con D.R. n. 1525/2026, da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato la candidata Giulia SCIOSCIA qualificata a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di seconda fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-07 "Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio". A tal riguardo, il Rettore propone di stabilire la decorrenza della presa di servizio dal 01.08.2026.

Si comunica che con D.R. n. 932/2026, prot. n. 25519-VII/1 del 23.04.2026, è stata indetta una procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240/2010, per il G.S.D. 01/INFO-01 "Informatica", S.S.D. INFO-01/A "Informatica" (già INF/01) per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria. In seguito all'espletamento della procedura valutativa, gli atti della sopracitata procedura sono stati approvati con D.R. n. 1521/2026, da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato il candidato Agostino MARENGO qualificato a ricoprire il predetto posto di professore universitario di seconda fascia per il G.S.D. 01/INFO-01 "Informatica". Successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, con delibera n. 1096/2026, ha proposto la chiamata del prof. Agostino MARENGO in qualità di professore universitario di seconda fascia per il gruppo scientifico disciplinare 01/INFO-01 "Informatica", S.S.D. INFO-01/A "Informatica" (già INF/01) a decorrere dalla prima data utile. A tal riguardo, il Rettore propone di stabilire la decorrenza della presa di servizio dal 01.09.2026.

Il Presidente invita quindi i consiglieri ad esaminare i verbali redatti dalle commissioni giudicatrici delle predette procedure concorsuali e ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di delibera in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità,

VISTA	la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 e s.m.i.;
VISTI	il D.M. n. 639/2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010 n. 240;
	il D.P.C.M. del 27 novembre 2024 ove si definiscono "gli indirizzi per la programmazione del personale universitario, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49"; in particolare l'art. 2, comma 2, che stabilisce che occorre realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia;
VISTI	lo Statuto di Ateneo,

- il “Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia”, emanato con D.R. n. 1407/2021 (prot. n. 48551-I/3 del 18.10.2021),
- il “Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT)” di questa Università, emanato con D.R. n. 1344-2026, prot. n. 37117-I/3 del 24.06.2026;
- VISTA la delibera assunta nella riunione del 25.02.2026 dal Consiglio di Amministrazione, con la quale in riferimento ai posti da professore ordinario, in merito al vincolo di realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia, ex D.P.C.M. del 27 novembre 2024 si è stabilito che le prese di servizio dei professori di prima fascia relative ai bandi da emanare successivamente al 25.02.2026, potrà avvenire con decorrenza dal 01.01.2027;
- VISTO il D.R. n. 839-2026, prot. n. 23176-VII/1 del 13.04.2026, con cui è stata indetta la procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il GSD 06/MEDS-15 “Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo-Facciale” - S.S.D. MEDS-15/B “Chirurgia maxillo-facciale” (già MED/29);
- VISTO il D.R. n. 1302/2026 con il quale sono stati approvati gli atti della sopracitata procedura valutativa ed è stato dato atto che il prof. Michele DI COSOLA è stato individuato dalla Commissione giudicatrice, all'unanimità, quale candidato qualificato a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il GSD 06/MEDS-15 “Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo-Facciale” - S.S.D. MEDS-15/B “Chirurgia maxillo-facciale” (già MED/29);
- VISTA la delibera n. 1003/2026, con cui il Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale ha proposto la chiamata del prof. Michele DI COSOLA in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-15 “Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo-Facciale” - S.S.D. MEDS-15/B “Chirurgia maxillo-facciale” (già MED/29); a decorrere dalla prima data utile;
- VISTO il D.R. n. 839-2026, prot. n. 23176-VII/1 del 13.04.2026, con cui è stata indetta la procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il G.S.D. 06/MEDS-19 “Malattie dell'apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa” - S.S.D. MEDS-19/A “Malattie dell'apparato locomotore” (già MED/33);
- VISTO il D.R. n. 1406/2026 con il quale sono stati approvati gli atti della sopracitata procedura valutativa ed è stato dato atto che il prof. Giuseppe MACCAGNANO è stato individuato dalla Commissione giudicatrice, all'unanimità, quale candidato qualificato a ricoprire il

	posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il GSD 06/MEDS-19 “Malattie dell’apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa” - S.S.D. MEDS-19/A “Malattie dell’apparato locomotore” (già MED/33);
VISTA	la delibera n. 1004/2026, con cui il Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale ha proposto la chiamata del prof. Giuseppe MACCAGNANO in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-19 “Malattie dell’apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa” - S.S.D. MEDS-19/A “Malattie dell’apparato locomotore” (già MED/33) a decorrere dalla prima data utile;
VISTO	il D.R. n. 839-2026, prot. n. 23176-VII/1 del 13.04.2026, con cui è stata indetta la procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per la copertura, tra l’altro, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il GSD 06/MEDS-16 “Malattie Odontostomatologiche” - S.S.D. MEDS-16/A “Malattie Odontostomatologiche” (già MED/28);
VISTO	il D.R. n. 1413/2026 con il quale sono stati approvati gli atti della sopracitata procedura valutativa ed è stato dato atto che il prof. Domenico CIAVARELLA è stato individuato dalla Commissione giudicatrice, all’unanimità, quale candidato qualificato a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il GSD 06/MEDS-16 “Malattie Odontostomatologiche” - S.S.D. MEDS-16/A “Malattie Odontostomatologiche” (già MED/28);
VISTA	la delibera n. 1030/2026, con cui il Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale ha proposto la chiamata del prof. Domenico CIAVARELLA in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-16 “Malattie Odontostomatologiche” - S.S.D. MEDS-16/A “Malattie Odontostomatologiche” (già MED/28), a decorrere dalla prima data utile;
VISTO	il D.R. n. 839-2026, prot. n. 23176-VII/1 del 13.04.2026, con cui è stata indetta la procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per la copertura, tra l’altro, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il GSD 06/MEDS-26 “Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate” - S.S.D. MEDS-26/D “Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate” (già MED/50);
VISTO	il D.R. n. 1537/2026 con il quale sono stati approvati gli atti della sopracitata procedura valutativa ed è stato dato atto che il prof. Filiberto MASTRANGELO è stato individuato dalla Commissione giudicatrice, all’unanimità, quale candidato qualificato a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il GSD

- 06/MEDS-26 “Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate” - S.S.D. MEDS-26/D “Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate” (già MED/50);
- VISTA la delibera n. 1094/2026, con cui il Consiglio di Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale ha proposto la chiamata del prof. Filiberto MASTRANGELO in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-26 “Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate” - S.S.D. MEDS-26/D “Scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate” (già MED/50) a decorrere dalla prima data utile;
- VISTO il D.R. n. 2133-2025, prot. n. 59480-VII/1 del 15.10.2025, con cui è stata indetta la procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il GSD 07/AGRI-07 “Scienze e Tecnologie Alimentari”, settore scientifico-disciplinare AGRI-07/A “Scienze e Tecnologie Alimentari” (già AGR/15);
- VISTO il D.R. n. 1341/2026 con il quale sono stati approvati gli atti della sopracitata procedura valutativa ed è stato dato atto che la prof.ssa BAIANO Antonietta e il prof. DEROSI Antonio sono stati individuati dalla Commissione giudicatrice, all'unanimità, quale candidati qualificati a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il GSD 07/AGRI-07 “Scienze e Tecnologie Alimentari”, settore scientifico-disciplinare AGRI-07/A “Scienze e Tecnologie Alimentari” (già AGR/15);
- VISTA la nota, prot. n. 41946-VII/1 del 13.07.2026, con la quale la prof.ssa Antonietta ha rinunciato all'eventuale chiamata nel ruolo di professore universitario;
- VISTA la delibera n. 1097/2026, con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria ha proposto la chiamata del prof. Antonio DEROSI in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-07 “Scienze e Tecnologie Alimentari”, settore scientifico-disciplinare AGRI-07/A “Scienze e Tecnologie Alimentari” (già AGR/15), a decorrere dalla prima data utile;
- VISTO il D.R. n. 928-2026, prot. n. 25485-VII/1 del 23.04.2026, con cui è stata indetta la procedura valutativa, ai sensi dell'art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il GSD 07/AGRI-09 “Scienze e Tecnologie Animali”, settore scientifico-disciplinare AGRI-09/C “Zootecnica speciale” (già AGR/19);

- VISTO il D.R. n. 1512/2026 con il quale sono stati approvati gli atti della sopracitata procedura valutativa ed è stato dato atto che la prof.ssa Antonella SANTILLO è stata individuata dalla Commissione giudicatrice, all'unanimità, quale candidata qualificata a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il GSD 07/AGRI-09 "Scienze e Tecnologie Animali", settore scientifico-disciplinare AGRI-09/C "Scienze e Tecnologie Animali" (già AGR/19);
- VISTA la delibera n. 1098/2026, con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria ha proposto la chiamata della prof.ssa Antonella SANTILLO in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-09 "Scienze e Tecnologie Animali", settore scientifico-disciplinare AGRI-09/C "Scienze e Tecnologie Animali" (già AGR/19), a decorrere dal 01.01.2027;
- VISTO il D.R. n. 773/2026, prot. n. 21142-VII/1 del 02.04.2026, con il quale è stata indetta una procedura valutativa per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240, per il GSD 13/STAT-04 "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie", S.S.D. STAT-04/A "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie" (già SECS-S/06), per le esigenze del Dipartimento di Economia;
- VISTO il D.R. n. 1350/2026, con cui sono stati approvati gli atti della sopracitata procedura valutativa, e da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato la candidata Viviana FANELLI, qualificata a ricoprire il posto di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 13/STAT-04 "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie", S.S.D. STAT-04/A "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie" (già SECS-S/06);
- VISTA la delibera n. 1028/2026, con cui il Consiglio di Dipartimento di Economia ha proposto la chiamata della prof.ssa Viviana FANELLI in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 13/STAT-04 "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie", S.S.D. STAT-04/A "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie" (già SECS-S/06), a decorrere dalla prima data utile;
- VISTO il D.R. n. 773/2026, prot. n. 21142-VII/1 del 02.04.2026, con il quale è stata indetta una procedura valutativa per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240, per il GSD 13/ECON-09 "Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale", S.S.D. ECON-09/B "Economia degli intermediari finanziari" (già SECS-P/11), per le esigenze del Dipartimento di Economia;

- VISTO il D.R. n. 1504/2026, con cui sono stati approvati gli atti della sopracitata procedura valutativa, e da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato il candidato Giampiero MACI, qualificato a ricoprire il posto di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-09 "Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale", S.S.D. ECON-09/B "Economia degli intermediari finanziari" (già SECS-P/11);
- VISTA la delibera n. 1085/2026, con cui il Consiglio di Dipartimento di Economia ha proposto la chiamata del prof. Giampiero MACI in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-09 "Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale", S.S.D. ECON-09/B "Economia degli intermediari finanziari" (già SECS-P/11), a decorrere dalla prima data utile;
- VISTO il D.R. n. 774/2026, prot. n. 21147-VII/1 del 02.04.2026, con il quale è stata indetta una procedura valutativa per la copertura, tra l'altro, di n. 1 posto di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240, per il GSD 13/ECON-06 "Economia aziendale", S.S.D. ECON-06/A "Economia aziendale" (già SECS-P/07), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Sociali;
- VISTO il D.R. n. 1488/2026, con cui sono stati approvati gli atti della sopracitata procedura valutativa, e da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato la candidata Elisabetta MAFROLLA qualificata a ricoprire il posto di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-06 "Economia aziendale", S.S.D. ECON-06/A "Economia aziendale" (già SECS-P/07);
- VISTA la delibera n. 42861/2026, con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze Sociali ha proposto la chiamata della prof.ssa Elisabetta MAFROLLA in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-06 "Economia aziendale", S.S.D. ECON-06/A "Economia aziendale" (già SECS-P/07), a decorrere dalla prima data utile;
- VISTO il D.R. n. 774/2026, prot. n. 21147-VII/1 del 02.04.2026, con il quale è stata indetta una procedura valutativa per la copertura, tra l'altro, di n. 2 posti di professore universitario di prima fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 6, Legge 240, per il GSD 12/GIUR-01 "Diritto privato", S.S.D. GIUR-01/A "Diritto privato" (già IUS/01), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Sociali;
- VISTO il D.R. n. 1511/2026, con cui sono stati approvati gli atti della sopracitata procedura valutativa, e da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato i candidati Luigi FOLLIERI e Sandro NARDI qualificati a ricoprire i posti di professore universitario di prima fascia

- per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-01 “Diritto privato”, S.S.D. GIUR-01/A “Diritto privato” (già IUS/01);
- VISTA la delibera n. 42862/2026, con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze Sociali ha proposto le chiamate del prof. Luigi FOLLIERI e del prof. Sandro NARDI in qualità di professori universitari di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-01 “Diritto privato”, S.S.D. GIUR-01/A “Diritto privato” (già IUS/01), a decorrere dalla prima data utile;
- VISTO il D.R. n. 2057-2025, prot. n. 57110-VII/1 del 06.10.2025, con cui è stata indetta la procedura valutativa, ai sensi dell’art. 24, comma 6, della legge n. 240/2010, per la copertura, tra l’altro, di n. 1 posto di professore universitario di ruolo di prima fascia, per il G.S.D. 06/MEDS-21 “Ginecologia e Ostetricia” - settore scientifico disciplinare MEDS- 21/A “Ginecologia e Ostetricia” (già MED/40);
- VISTO il D.R. n. 1336/2026 con il quale sono stati approvati gli atti della sopracitata procedura valutativa ed è stato dato atto che le prof.ssa GRANDONE Elvira e MATTEO Maria sono state individuate dalla Commissione giudicatrice, all’unanimità, quale candidate qualificate a ricoprire il posto di professore universitario di ruolo di prima fascia per il GSD 06/MEDS-21 “Ginecologia e Ostetricia” - settore scientifico disciplinare MEDS- 21/A “Ginecologia e Ostetricia” (già MED/40);
- VISTA la delibera n. 1093/2026, con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ha proposto la chiamata della prof.ssa Elvira GRANDONE in qualità di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-21 “Ginecologia e Ostetricia” - settore scientifico disciplinare MEDS- 21/A “Ginecologia e Ostetricia” (già MED/40) a decorrere dalla prima data utile;
- VISTO il D.R. n. 959/2026, prot. n. 25519-VII/1 del 23.04.2026, con il quale è stata indetta una procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 5, Legge 240, per il GSD 06/MEDS-07 “Malattie dell’Apparato Cardiovascolare e Malattie dell’Apparato Respiratorio”, SSD MEDS-07/A “Malattie dell'apparato respiratorio” (già MED/10), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche;
- VISTO il D.R. n. 1525/2026, con cui sono stati approvati gli atti della sopracitata procedura valutativa, e da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all’unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato la candidata Giulia SCIOSCIA qualificata a ricoprire il posto di professore universitario di seconda fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-07 “Malattie dell’Apparato Cardiovascolare e Malattie dell’Apparato Respiratorio”, SSD MEDS-07/A “Malattie dell'apparato respiratorio” (già MED/10);
- VISTO il D.R. n. 932/2026, prot. n. 25519-VII/1 del 23.04.2026, con il quale è stata indetta una procedura valutativa per la copertura di n. 1 posto di professore universitario di seconda fascia, ai sensi dell’art. 24, co. 6,

- Legge 240, per il GSD 01/INFO-01 "Informatica", S.S.D. INFO-01/A "Informatica" (già INF/01) per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria;
- VISTO il D.R. n. 1521/2026, con cui sono stati approvati gli atti della sopracitata procedura valutativa, e da cui risulta che la Commissione giudicatrice, all'unanimità, sulla base delle valutazioni collegiali formulate, ha dichiarato il candidato Agostino MARENGO qualificato a ricoprire il posto di professore universitario di seconda fascia per il gruppo scientifico disciplinare 01/INFO-01 "Informatica", S.S.D. INFO-01/A "Informatica" (già INF/01);
- VISTA la delibera n. 1096/2026, con cui il Consiglio di Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria ha proposto la chiamata del prof. Agostino MARENGO in qualità di professore universitario di seconda fascia per il gruppo scientifico disciplinare 01/INFO-01 "Informatica", S.S.D. INFO-01/A "Informatica" (già INF/01), a decorrere dalla prima data utile;
- ESAMINATI i verbali delle sopra descritte procedure di reclutamento, sottoposti all'esame dei consiglieri che si intendono integralmente richiamati quali atti della presente seduta;
- VALUTATE positivamente le suddette proposte di chiamata dei Consigli di Dipartimento;
- UDITE le proposte del Rettore in merito alle decorrenze di presa di servizio,
- DELIBERA
- di approvare la chiamata del prof. Michele DI COSOLA nel ruolo di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-15 "Neurochirurgia e Chirurgia Maxillo-Facciale" - S.S.D. MEDS-15/B "Chirurgia maxillo-facciale" (già MED/29), per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, a decorrere dal 01.01.2027;
 - di approvare la chiamata del prof. Giuseppe MACCAGNANO nel ruolo di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-19 "Malattie dell'apparato locomotore e medicina fisica e riabilitativa" - S.S.D. MEDS-19/A "Malattie dell'apparato locomotore" (già MED/33), per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, a decorrere dal 01.01.2027;
 - di approvare la chiamata del prof. Domenico CIAVARELLA nel ruolo di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-16 "Malattie Odontostomatologiche" - S.S.D. MEDS-16/A "Malattie odontostomatologiche" (già MED/28), per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, a decorrere dal 01.01.2027;
 - di approvare la chiamata del prof. Filiberto MASTRANGELO nel ruolo di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-26 "Scienze tecniche di medicina di laboratorio, scienze delle professioni sanitarie tecniche diagnostiche, assistenziali e della prevenzione, scienze delle professioni sanitarie della riabilitazione, scienze tecniche mediche e chirurgiche avanzate" - S.S.D. MEDS-26/D "Scienze tecniche mediche e

- chirurgiche avanzate” (già MED/50) per le esigenze del Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale, a decorrere dal 01.01.2027;
- di approvare la chiamata del prof. Antonio DEROSI nel ruolo di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-07 “Scienze e Tecnologie Alimentari”, settore scientifico-disciplinare AGRI-07/A “Scienze e Tecnologie Alimentari” (già AGR/15), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, a decorrere dal 01.09.2026;
 - di approvare la chiamata della prof.ssa Antonella SANTILLO nel ruolo di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 07/AGRI-09 “Scienze e Tecnologie Animali”, settore scientifico-disciplinare AGRI-09/C “Scienze e Tecnologie Animali” (già AGR/19), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, a decorrere dal 01.01.2027;
 - di approvare la chiamata della prof.ssa Viviana FANELLI nel ruolo di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 13/STAT-04 “Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie”, S.S.D. STAT-04/A “Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie” (già SECS-S/06), per le esigenze del Dipartimento di Economia, a decorrere dal 01.01.2027;
 - di approvare la chiamata del prof. Giampiero MACI nel ruolo di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-09 “Economia degli intermediari finanziari e finanza aziendale”, S.S.D. ECON-09/B “Economia degli intermediari finanziari” (già SECS-P/11), per le esigenze del Dipartimento di Economia, a decorrere dal 01.01.2027;
 - di approvare la chiamata della prof.ssa Elisabetta MAFROLLA nel ruolo di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 13/ECON-06 “Economia aziendale”, S.S.D. ECON-06/A “Economia aziendale” (già SECS-P/07), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Sociali, a decorrere dal 01.01.2027;
 - di approvare la chiamata dei prof. Luigi FOLLIERI nel ruolo di professori universitari di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-01 “Diritto privato”, S.S.D. GIUR-01/A “Diritto privato” (già IUS/01) per le esigenze del Dipartimento di Scienze Sociali, a decorrere dal 01.01.2027;
 - di approvare la chiamata dei prof. Sandro NARDI nel ruolo di professori universitari di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 12/GIUR-01 “Diritto privato”, S.S.D. GIUR-01/A “Diritto privato” (già IUS/01) per le esigenze del Dipartimento di Scienze Sociali, a decorrere dal 01.01.2027;
 - di approvare la chiamata della prof.ssa Elvira GRANDONE nel ruolo di professore universitario di prima fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-21 “Ginecologia e Ostetricia” - settore scientifico disciplinare MEDS-21/A “Ginecologia e Ostetricia” (già MED/40), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, a decorrere dal 01.08.2026;
 - di approvare la chiamata della prof.ssa Giulia SCIOSCIA nel ruolo di professore universitario di seconda fascia per il gruppo scientifico disciplinare 06/MEDS-07 “Malattie dell'Apparato Cardiovascolare e Malattie dell'Apparato Respiratorio”,

SSD MEDS-07/A “Malattie dell'apparato respiratorio” (già MED/10), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, a decorrere dal 01.08.2026;

- di approvare la chiamata del prof. Agostino MARENGO nel ruolo di professore universitario di seconda fascia per il gruppo scientifico disciplinare 01/INFO-01 “Informatica”, S.S.D. INFO-01/A “Informatica” (già INF/01), per le esigenze del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti, Risorse Naturali e Ingegneria, a decorrere dal 01.09.2026.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

39) VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente fa presente che non ci sono argomenti da esaminare nell'ambito della voce "Varie ed eventuali".

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

40) APPROVAZIONE DEL VERBALE RELATIVO ALLA RIUNIONE DEL 30 GIUGNO 2026

Il Presidente pone in approvazione il verbale relativo alla riunione del 30 giugno 2026.

Sono presenti il Rettore ed i consiglieri Corbo, Francesca, Fattori, Daniele, Spada e Barrasso.

Il Consiglio di Amministrazione, all'unanimità, approva il verbale relativo alla riunione del 30 giugno 2026.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Esaurito l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 17:28.

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)



SANDRO
SPATARO
02.10.2026
10:48:46
GMT+01:00

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)



LORENZO LO
MUZIO
02.10.2026
11:54:15
GMT+02:00

per i punti nn. 18 e 21
IL PRESIDENTE
(prof.ssa Donatella Curtotti)



DONATELLA
CURTOTTI
02.10.2026
11:56:23
GMT+02:00

firme digitali ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005